

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA**



Regione Umbria

PARTI PRIMA e SECONDA

PERUGIA - 26 novembre 2008

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - PERUGIA

Avvertenze: Ai sensi della L.R. 20-12-2000, n. 39, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in cinque parti: nella PRIMA parte sono pubblicati le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli atti contenenti indirizzi con carattere di generalità rivolti ad amministrazioni pubbliche o a categorie di soggetti, i decreti del Presidente della Giunta - integralmente o in sunto -, nonché le disposizioni, gli atti e i comunicati emanati dagli organi regionali; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione nonché gli atti di promovimento dei giudizi dinanzi alla Corte Costituzionale ed i dispositivi di sentenze e ordinanze della Corte che riguardano leggi della Regione; (le parti I-II sono pubblicate in un unico fascicolo); nella TERZA parte sono pubblicati gli annunci e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione e quelli liberamente richiesti dagli interessati, nonché gli avvisi di gara degli appalti di cui alla legge 11-2-1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, ed alla L.R. 20-5-1986, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni; QUARTA parte sospesa pubblicazione; nella QUINTA parte sono pubblicati gli oggetti delle proposte di atti legislativi, regolamentari ed amministrativi di indirizzo e programmazione, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione (L.R. 21-3-1997, n. 7).

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO SONO RIPORTATI IN ULTIMA PAGINA

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 18 novembre 2008, n. 17.

Norme in materia di sostenibilità ambientale degli interventi urbanistici ed edilizi Pag. 3162

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2008, n. 168.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - Approvazione Piano di intervento «Erosione spondale/officiosità idraulica». Concessione definitiva del contributo di euro 67.000,00 alla Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana per l'intervento «Rimozione dei depositi in alveo nonché intervento di protezione spondale mediante scogliera nel torrente Calvana - Comuni di S. Venanzo e Marsciano» Pag. 3170

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2008, n. 169.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - Approvazione Piano di intervento «Erosione spondale/officiosità idraulica». Concessione definitiva del contributo di euro 84.000,00 alla Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana per l'intervento «Ripristino delle arginature danneggiate, rimozione dei depositi in alveo e alleggerimento della vegetazione esistente nel torrente Faena - Comuni di Fratta Todina e Montecastello di Vibio» Pag. 3174

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2008, n. 170.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - Approvazione Piano di intervento «Erosione spondale/officiosità idraulica». Concessione definitiva del contributo di euro 255.000,00 al Consorzio bonificazione Umbra per gli interventi «Riparazione erosione a monte del ponte stradale in loc. Nocera Scalo» e «Riparazioni erosioni, consolidamento manufatti e difese spondali collassate, a monte confluenza del f. Topino» Pag. 3178

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2008, n. 171.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - Approvazione Piano di intervento «Erosione spondale/officiosità idraulica». Concessione definitiva del contributo di euro 250.000,00 al Consorzio bonificazione Umbra per l'intervento «Torrente: Chionarella: Ripristino e adeguamento capacità di deflusso e difese spondali in loc. Acquatino in comune di Spello»

Pag. 3182

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2008, n. 172.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - Approvazione Piano di intervento «Erosione spondale/officiosità idraulica». Concessione definitiva del contributo di euro 140.000,00 al Consorzio bonificazione Umbra per gli interventi «Torrente Spina: ripristino sezione idraulica» e «Clitunno e Miannero: ripristino argini e sezione idraulica» Pag. 3187

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2008, n. 173.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - Approvazione Piano di intervento «Erosione spondale/officiosità idraulica». Concessione definitiva del contributo di euro 440.000,00 al Consorzio bonificazione Umbra per l'intervento «Fosso Inferno, fosso di Bazzano inferiore e torrente Tessino in loc. Testaccio: Ripristino officiosità idraulica ed adeguamento funzionale» Pag. 3191

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2008, n. 174.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - Approvazione Piano di intervento «Erosione spondale/officiosità idraulica». Concessione definitiva del contributo di euro 250.000,00 al Consorzio bonificazione Umbra per gli interventi «Rimozione ostruzioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul torrente Ose a monte della confluenza nel f. Topino» e «Rimozione ostruzioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul fosso della Cagnola a monte della confluenza nel fiume Chiaccio» Pag. 3197

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2008, n. 175.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - Approvazione Piano di intervento «Erosione spondale/officiosità idraulica». Concessione definitiva del contributo di euro 226.000,00 al Consorzio bonificazione Umbra per gli interventi «Torrente Tessino: riparazione briglie e difese spondali», «Fosso Intiera: riparazione erosioni» e «Fosso di Pompagnano: riparazione erosioni» Pag. 3201

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2008, n. 176.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 «Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate» - Concessione provvisoria contributo Pag. 3207

Sezione II

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2008, n. 123.

Consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche. Nomina del componente di spettanza del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali. Integrazione al D.P.G.R. 29 luglio 2008, n. 73 Pag. 3220

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2008, n. 124.

Nomina commissione esaminatrice della selezione per le progressioni verticali di carriera anno 2008 per i seguenti profili: Istruttore direttivo amministrativo cat. D - P.E. D1 e Istruttore direttivo contabile cat. D - P.E. D1 (D.D. n. 5054 del 12 giugno 2008) Pag. 3220

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2008, n. 125.

Nomina commissione esaminatrice della selezione per le progressioni verticali di carriera anno 2008 per i seguenti profili: Istruttore amministrativo cat. C - P.E. C1 e Istruttore informatico cat. C - P.E. C1 (D.D. n. 5054 del 12 giugno 2008) Pag. 3220

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2008, n. 126.

Comune di Foligno. Imposizione definitiva di servitù a favore del Comune sui beni immobili occorrenti alla Soc. Valle Umbra Servizi S.p.A. per la realizzazione dell'«Acquedotto Valle Umbra sud - Foligno e comuni limitrofi» Pag. 3221

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2008, n. 1475.

Legge 179/92 - Legge 61/97- Interventi edilizi fruenti di contributo pubblico realizzati in locazione permanente - Trasformazione in locazione a termine - Modalità di riutilizzo delle risorse percepite in anticipazione dagli operatori Pag. 3225

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2008, n. 1498.

Iscrizione di fondi vincolati. Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2008, ai sensi dell'art. 46, 1° comma della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 Pag. 3233

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2008, n. 1499.

Prelevamento dal Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa. Art. 44, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 Pag. 3236

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2008, n. 1501.

Variazioni all'interno dell'UPB 11.1.003 della spesa del bilancio regionale per l'esercizio 2008, ai sensi dell'art. 46, 3° comma, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 Pag. 3239

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2008, n. 1507.

D.G.R. 1302 del 6 ottobre 2008 «POR Ob. 3 2000-2006: Presa d'atto degli esiti della procedura scritta attivata con D.G.R. n. 1186 del 16 settembre 2008 ed approvazione nuovo piano finanziario»: rettifica errore materiale Pag. 3240

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2008, n. 1524.

Variazioni compensative tra le UPB 02.1.003 e 02.1.013 della spesa. ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. 27 marzo 2008, n. 6 Pag. 3249

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO ISTRUZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 ottobre 2008, n. 9768.

Accreditamento e mantenimento dell'accREDITAMENTO a regime per la gestione di attività formative finanziate con risorse pubbliche: disposizioni Pag. 3250

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9786.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Ricostruzione mediante restauro conservativo di un fabbricato rurale». Comune di Baschi - Fraz. Morrucce. Proprietà Bonaccorsi Giacomo Pag. 3252

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9789.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Ristrutturazione postazione di divulgazione del segnale di trasmissione dell'emittente radiofonica Radio Subasio s.r.l.». Località Monterone, comune di Sigillo (PG). Committente Radio Subasio s.r.l. Pag. 3252

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9792.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Recupero volumetrico di due annessi agricoli per la realizzazione di un fabbricato di civile abitazione». Comune di Passignano sul Trasimeno. Ditta Mezzetti Giannantonio Pag. 3253

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9796.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Realizzazione di una piattaforma a servizio dello stabilimento» - Località Lacaioli, Castiglione del Lago (PG). Proponente sig. Pa-squaloni Tiberio Pag. 3253

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9797.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Ristrutturazione di fabbricato rurale di civile abitazione su area di sedime». Vocabolo Pian Luccio I, Comune di Pietralunga- Committenti Saggini Lorenzo e Citti Samantha Pag. 3254

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9799.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Piano di lottizzazione di iniziativa privata». Località La Solda, Città della Pieve - Proponente Ditta cooperativa edilizia Il Granaio s.r.l. Pag. 3254

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9800.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Ampliamento edificio ad uso residenziale in area agricola». Località Torre dei calzolari, Comune di Gubbio (PG). - Proponente Mosca Domenico Pag. 3255

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9803.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE ; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Variante al Piano di Fabbricazione Zona VA impianti sportivi» in fra-zione Fontechiaruccia. Comune di Montefranco Pag. 3256

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9804.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Realizzazione di una cisterna per raccolta acqua ad uso potabile». Località Santa Maria di Burano, comune di Gubbio - Commit-tenti Angeloni Ivano e Angeloni Ivana Pag. 3256

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9805.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE ; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Progetto di ampliamento di un canile» in loc. Pianezza Comune di Calvi dell'Umbria. Proponente sig. Grillini Guido Pag. 3257

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2008, n. 9906.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE ; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - Progetto di completamento dell'intervento: «Riqualificazione ambientale delle gole del fiume Nera - Primo stralcio funzionale - Testata di Monte». Comune di Narni Pag. 3257

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI EMERGENZA SANITARIA, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2008, n. 9943.

Corsi organizzati dalla Associazione FORMA.Azione s.r.l. - via Luigi Catanelli n. 19 - Ponte San Giovanni (PG) - Validazione sensi D.G.R. 93/2008 Pag. 3258

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI EMERGENZA SANITARIA, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2008, n. 9945.

Corsi organizzati dalla ECO TECH s.r.l. - Engineering & Servizi - via M. Bochi, n. 6 - Ponte San Giovanni - Perugia - Validazione sensi D.G.R. 93/2008 Pag. 3259

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI EMERGENZA SANITARIA, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2008, n. 9947.

Corso organizzato da Spatola Francesco Andrea - via della Cava, n. 93 - Orvieto (TR) - Validazione sensi D.G.R. 93/2008 Pag. 3260

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TERRITORIO E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO QUALITÀ DELL'AMBIENTE E GESTIONE RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 novembre 2008, n. 10049.

D.Lgs. 59/2005 - Procedure di proroga, monitoraggio e controllo relative alle Autorizzazioni Integrate Ambientali Pag. 3261

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO ISTRUZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 novembre 2008, n. 10169.

Bando POR Umbria FSE 2007-2013 Ob. 2 «Competitività regionale e occupazione» percorso di formazione integrata e di specializzazione previsto dall'art. 23, comma 4 della legge regionale 30/2005 (D.D. 7570/2008). Approvazione esiti della valutazione Pag. 3262

PROVVEDIMENTI DI ALTRI ENTI E PRIVATI

TECNOCENTRALI S.R.L. - TERNI

Istanza di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale - Provincia di Terni - Comune di Terni - loc. Pentima Pag. 3266

Istanza di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale - Provincia di Terni - Comune di Terni Pag. 3266

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGIONE UMBRIA

DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Organizzazione e gestione del personale
Sezione Reclutamento del personale e contenzioso
del lavoro

Comunicato relativo a: «Ulteriori disposizioni di indirizzo per l'applicazione dell'art. 7, comma 4, della L.R. n. 38/2007» (D.G.R. n. 1472 del 3 novembre 2008) Pag. 3266

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 54 del 26 novembre 2008.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2008, n. 1444.

Legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 - art. 45. Programma di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'ATER di Perugia e dei Comuni.

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 54 del 26 novembre 2008.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2008, n. 1480.

Programma di sviluppo rurale dell'Umbria 2007/2013. Misura 3.1.3. «Incentivazione di attività turistiche» - D.G.R. 1426/2007 - Criteri per la presentazione delle domande di aiuto a seguito riapertura termini.

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE,
AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI
E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI,
SPORT E SPETTACOLO
Servizio Promozione dei prodotti agroalimentari e
politiche di sviluppo locale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 novembre 2008, n. 10062.

Programma di sviluppo rurale dell'Umbria 2007/2013. Misura 3.1.3. «Incentivazione di attività turistiche» - D.G.R. 1426/2007 - Modalità di presentazione delle domande di aiuto a seguito della riapertura dei termini.

PARTE PRIMA

LEGGI - REGOLAMENTI
DECRETI - ATTI DELLA REGIONE

Sezione I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 18 novembre 2008, n. 17.

Norme in materia di sostenibilità ambientale degli interventi urbanistici ed edilizi.

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALIArt. 1
(Finalità)

1. La presente legge, al fine di promuovere la salvaguardia dell'integrità ambientale e il risparmio delle risorse naturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile, definisce norme e criteri di sostenibilità da applicarsi agli strumenti di governo del territorio e agli interventi edilizi, stabilisce le modalità per la valutazione e la certificazione delle prestazioni di sostenibilità ambientale e degli edifici, nonché le forme di sostegno e di incentivazione promosse dalla Regione e dagli enti locali.

Art. 2
(Definizioni)

1. Ai fini della presente legge si definisce:

a) edificio: l'insieme di strutture portanti ed elementi costruttivi e architettonici reciprocamente connessi in modo da formare con continuità da cielo a terra una entità strutturalmente autonoma, sia isolata o collegata ad altri edifici adiacenti, composta da una o più unità immobiliari, indipendentemente dal regime delle proprietà;

b) prestazione ambientale: il risultato o il rendimento prodotto dalle caratteristiche edilizie, energetiche ed ambientali dell'edificio, misurato sulla base di appositi parametri riferiti alle caratteristiche del sito, al consumo delle risorse ed ai carichi ambientali dell'edificio;

c) sostenibilità ambientale: la valutazione dell'im-

patto prodotto da un edificio sull'ambiente naturale nel suo ciclo di vita, formulata attraverso un punteggio che misura le prestazioni ambientali dell'edificio stesso;

d) certificazione di sostenibilità ambientale: il documento attestante la sostenibilità ambientale dell'edificio conseguita in base alla verifica del punteggio secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla presente legge;

e) caratteristica del sito: il parametro relativo alle peculiarità ed alle condizioni del sito sul quale insiste l'edificio con riferimento agli aspetti morfologici, idrogeologici, geologici di sismicità naturale, storici e antropologici, climatici, all'orientamento ed alla vegetazione presente;

f) carico ambientale: il parametro delle prestazioni dell'edificio riferite al suo impatto sull'ambiente in termini di emissioni di gas, di scarichi, di rifiuti ed alla permeabilità dei suoli;

g) consumo di risorse: il parametro delle prestazioni dell'edificio riferite ai consumi energetici, alle acque ed ai materiali;

h) risorse naturali dell'ambiente: sono l'aria, l'acqua, il suolo, l'ecosistema della fauna, l'ecosistema della flora, il paesaggio, le fonti energetiche naturali.

2. Ai fini della presente legge si ha un uso sostenibile del territorio quando l'ambiente naturale, nella totalità dei suoi aspetti, viene considerato come risorsa limitata e quindi oggetto di salvaguardia privilegiando le condizioni di salute dei suoi abitanti presenti e futuri.

3. Ai fini della presente legge lo sviluppo sostenibile dell'edificato si ha quando, adottando materiali, tecniche e sistemi a basso impatto ambientale ed ecologici, è possibile realizzare ambienti interni salubri ed organismi edilizi la cui costruzione, manutenzione e gestione comportino basso uso di risorse non rinnovabili e di materiali non riciclabili, anche attraverso l'uso di soluzioni informatiche ed elettroniche volte a ridurre al minimo il consumo energetico.

TITOLO II
CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE DEGLI EDIFICIArt. 3
(Oggetto e ambito di applicazione)

1. La certificazione di sostenibilità ambientale si applica agli edifici con destinazione residenziale, direzionale e per servizi. La certificazione riguarda:

a) la fase di progettazione e realizzazione di edifici di nuova costruzione;

b) la fase di progettazione e di realizzazione di interventi di ristrutturazione edilizia ed urbanistica riferiti a tutte le unità immobiliari esistenti o previste;

c) il riconoscimento delle caratteristiche di sostenibilità ambientale degli edifici esistenti, anche sottoposti ad interventi di adeguamento che non rientrano nei casi di cui alla lettera b).

2. La certificazione di sostenibilità ambientale si ottiene attraverso la determinazione delle prestazioni ambientali di un edificio riferite ai seguenti requisiti:

- a) la qualità dell'ambiente esterno;
- b) il risparmio delle risorse naturali;
- c) la riduzione dei consumi energetici;
- d) la riduzione dei carichi ambientali;
- e) la qualità dell'ambiente interno;
- f) la qualità della gestione e del servizio;
- g) l'integrazione con il sistema della mobilità pubblica.

3. Le prestazioni ambientali di un edificio vengono determinate attraverso l'utilizzo di apposite schede, contenute nel disciplinare tecnico di cui all'articolo 4, che individuano la categoria e gli indicatori delle prestazioni ambientali, gli strumenti e i metodi di verifica, le soluzioni tecniche di riferimento, la scala delle prestazioni ed i relativi punteggi.

4. La certificazione di sostenibilità ambientale è obbligatoria nel caso di realizzazione di edifici pubblici da parte della Regione, di enti, di agenzie e società regionali. È altresì obbligatoria per la realizzazione di edifici da parte di Province, Comuni e loro forme associative, nonché per edifici di edilizia residenziale di proprietà delle Agenzie Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER).

5. Per gli interventi edilizi realizzati da soggetti privati la certificazione di sostenibilità ambientale è facoltativa.

6. La certificazione di sostenibilità ambientale non sostituisce la certificazione energetica di cui al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia) ma ne utilizza le risultanze in sede di valutazione delle prestazioni ambientali dell'edificio.

Art. 4

(Disciplinare tecnico)

1. La Giunta regionale approva il disciplinare tecnico per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici nel quale sono indicati i requisiti di riferimento, il metodo di verifica delle prestazioni ambientali e il sistema di valutazione delle stesse.

2. Il disciplinare tecnico stabilisce le soglie minime al di sotto delle quali non è previsto il rilascio della certificazione di sostenibilità ambientale nonché il punteggio e la classe associata al fabbricato. La classe costituisce riferimento per definire le priorità e graduare gli incentivi e le agevolazioni di cui agli articoli 17 e 18.

Art. 5

(Richiesta di certificazione)

1. Alla richiesta della certificazione di sostenibilità ambientale è allegata la seguente documentazione sottoscritta dal progettista, dal direttore dei lavori o da un tecnico esterno nominato dal committente iscritto agli ordini o al collegio:

a) una relazione che illustra le soluzioni adottate nella progettazione per le finalità di cui al presente Titolo;

b) la documentazione sulle prestazioni ambientali del fabbricato secondo i criteri del disciplinare tecnico di cui all'articolo 4 con la determinazione del punteggio e l'individuazione della classe di appartenenza dello stesso;

c) l'attestato di qualificazione energetica di cui al d.lgs. 192/2005;

d) una dichiarazione del direttore dei lavori attestante la rispondenza del fabbricato alle caratteristiche indicate nella relazione ed elaborati di progetto approvati dal Comune e dalla Provincia e documentazione di cui alle lettere a) e b).

2. La documentazione di cui al comma 1 è trasmessa al soggetto che rilascia la certificazione di sostenibilità ambientale. Lo stesso, previa verifica, provvede al rilascio della certificazione di sostenibilità ambientale entro trenta giorni dalla richiesta.

3. La certificazione di sostenibilità ambientale può essere richiesta per edifici esistenti anche in assenza di interventi. Alla richiesta è allegata la documentazione di cui al comma 1, lettere a), b) e c).

Art. 6

(Rilascio di certificazione)

1. La certificazione di sostenibilità ambientale è rilasciata dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria (ARPA) e dagli altri soggetti certificatori individuati dalla Giunta regionale sulla base di requisiti definiti con norme regolamentari di cui all'articolo 19, comma 2, lettera c) su richiesta del proprietario dell'immobile o dell'avente titolo, ovvero del soggetto attuatore dell'intervento.

2. La certificazione di sostenibilità ambientale ha validità di dieci anni, decorsi i quali decadono i benefici di cui all'articolo 17, comma 3 salvo che esso sia rinnovato con le stesse modalità previste per il suo rilascio.

3. La certificazione di sostenibilità ambientale è affissa nell'edificio in luogo facilmente visibile e contiene almeno i seguenti dati:

a) la localizzazione, l'individuazione delle caratteristiche edilizie e la destinazione d'uso dell'edificio;

b) la classe di appartenenza ed il punteggio di valutazione dell'edificio;

c) la data del rilascio e la validità temporale.

4. Nel caso di compravendita o di cessione del godimento a qualunque titolo dell'edificio o di una sua singola unità immobiliare, la certificazione di sostenibilità ambientale, qualora ottenuta, è allegata all'atto di compravendita o all'atto di cessione del godimento, in originale o copia autentica.

5. La certificazione di sostenibilità ambientale, qualora ottenuta, è allegata alla documentazione da presentare al Comune ai fini del rilascio del certificato di agibilità di cui agli articoli 29 e 30 della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1 (Norme per l'attività edilizia).

TITOLO III

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI URBANISTICA ED EDILIZIA SOSTENIBILE

Art. 7

(Strumenti di indagine territoriale)

1. Il Comune, per le finalità di cui alla presente legge, si dota delle seguenti carte tematiche a supporto delle scelte pianificatorie:

a) carta dei detrattori ambientali artificiali nella

quale sono evidenziate le cave, gli invasi artificiali, le attività a rischio di incidente rilevante, gli allevamenti intensivi, le discariche, le centrali elettriche, le linee elettriche ad alta tensione e le altre sorgenti puntuali di rilevante emissione elettromagnetica;

b) carta dei rischi ambientali naturali nella quale sono rappresentate la vulnerabilità dei suoli sotto il profilo geologico, idrogeologico, sismico e degli acquiferi, nonché le aree ad elevata presenza di radon;

c) carta climatica nella quale sono rappresentati gli elementi relativi alla conoscenza della temperatura media mensile, della pluviometria, dell'umidità e dei venti;

d) carta dei regimi delle acque nella quale sono individuati le sorgenti, i pozzi ad uso idropotabile e gli ambiti con acquiferi di rilevante interesse.

2. Le carte a scala regionale di cui al comma 1 sono predisposte e aggiornate a cura della Regione e sono messe a disposizione del Comune che provvede ad integrarle con riferimento alle particolarità del proprio territorio.

Art. 8

(Criteri di uso sostenibile e tutela del territorio)

1. In fase di progettazione degli strumenti urbanistici generali o attuativi, la natura del suolo è analizzata e valutata ai fini dell'uso sostenibile del territorio di cui all'articolo 2, comma 2, tenendo conto della sua vocazione naturale ambientale storica e paesaggistica, della situazione idrogeologica, delle falde sotterranee e della presenza di emissioni nocive.

2. L'individuazione di nuove aree per insediamenti ed infrastrutture tiene conto, già nelle fasi di studio preliminare, delle analisi morfologiche del terreno in modo da evitare l'utilizzazione di aree che comportano eccessivi sbancamenti tali da modificare sostanzialmente il profilo e le caratteristiche del terreno medesimo.

3. I nuovi insediamenti, al fine di garantire il rispetto del principio di uso sostenibile del territorio, assicurano:

a) la contiguità con ambiti già previsti dagli strumenti urbanistici vigenti ed in corso di attuazione;

b) la possibilità di collegamento con il sistema delle aree verdi e dei servizi prevedendo appositi percorsi pedonali o ciclabili, indipendenti dal traffico veicolare;

c) nelle strutture e negli spazi pubblici o aperti al pubblico i livelli di sicurezza adeguati ai bisogni delle diverse fasce di età e dei diversamente abili, mediante l'inserimento nell'ambiente di elementi infrastrutturali o di arredo urbano privi di pericolosità;

d) la realizzazione di nuove aree produttive, industriali e artigianali, ecologicamente attrezzate garantendo il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi, compresi quelli di carattere ambientale ed igienico-sanitario, della viabilità e del trasporto delle merci;

e) la definizione dei criteri per la realizzazione e riqualificazione delle aree destinate ad impianti produttivi a rischio di incidente rilevante, tenendo conto delle normative di settore e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

f) la presenza di impianti di trattamento dei reflui e di smaltimento dei rifiuti, nonché le condizioni ottimali che consentano un adeguato approvvigionamento idrico ed energetico.

4. La realizzazione di nuovi insediamenti garantisce la tutela delle risorse naturali dell'ambiente definite all'articolo 2, comma 1, lettera h) e il rispetto delle caratteristiche storico morfologiche.

Art. 9

(Recupero dell'acqua piovana)

1. L'acqua piovana proveniente dalle coperture degli edifici è raccolta e riutilizzata sia per uso pubblico che privato al fine del razionale impiego delle risorse idriche, anche ai sensi di quanto disposto all'articolo 10 della legge regionale 24 febbraio 2006, n. 5 (Piano regolatore regionale degli acquedotti - Norme per la revisione e l'aggiornamento del Piano regolatore generale degli acquedotti e modificazione della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 33).

2. L'acqua piovana raccolta è riutilizzata, tra l'altro, per i seguenti scopi:

a) manutenzione delle aree verdi pubbliche o private;

b) alimentazione integrativa delle reti antincendio;

c) autolavaggi, intesi sia come attività economica che uso privato;

d) usi domestici compatibili, previo parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (USL), con particolare riferimento all'alimentazione delle reti duali che consentono, alternativamente, l'utilizzo di acqua proveniente dalla rete idrica pubblica e quella piovana recuperata o attinta dai pozzi.

3. I piani attuativi relativi a nuovi insediamenti o alla ristrutturazione urbanistica di quelli esistenti, prevedono la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi all'interno dei lotti edificabili, ovvero al di sotto della rete stradale, dei parcheggi pubblici o delle aree verdi e comunque in siti orograficamente idonei. La quantità di acqua che tali cisterne devono raccogliere è definita applicando il dimensionamento di cui ai commi 5, 6 e 7.

4. Nella costruzione di nuovi edifici e negli interventi di ristrutturazione urbanistica di edifici esistenti, in assenza dei piani attuativi approvati con i requisiti di cui al comma 3, è obbligatorio il recupero delle acque piovane provenienti dalle coperture degli edifici per gli usi di cui al presente articolo, tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione. Il Comune, su richiesta motivata dell'interessato, può disporre la deroga dall'obbligo di cui al presente comma.

5. Il recupero delle acque piovane è obbligatorio quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

a) la superficie della copertura dell'edificio è superiore a cento metri quadrati;

b) sono presenti aree verdi irrigabili pertinenti all'edificio aventi superficie superiore a duecento metri quadrati.

6. In presenza di coperture con superficie fino a trecento metri quadrati, l'accumulo deve avere una

capacità totale non inferiore a trenta litri per metro quadrato di dette coperture, con un minimo di tremila litri.

7. In presenza di superficie superiore a trecento metri quadrati, la capacità totale dell'accumulo è pari al minor valore tra il rapporto di trenta litri per metro quadrato di copertura e il rapporto di trenta litri per metro quadrato di area verde irrigabile pertinenziale; la vasca di accumulo deve comunque assicurare una capacità minima di novemila litri.

8. Le disposizioni di cui al presente articolo sono facoltative in caso di interventi di ampliamento e di ristrutturazione edilizia di edifici esistenti o di realizzazioni di edifici pertinenziali, con superficie della copertura inferiore a cento metri quadrati, al servizio degli edifici principali.

Art. 10

(Permeabilità dei suoli)

1. Lo strumento urbanistico generale e il piano attuativo, al fine di tutelare i corpi idrici e garantire il loro ricarica naturale, fissano le percentuali minime di permeabilità dei suoli da calcolare sull'intera superficie dei comparti edificatori interessati, libera da costruzioni, nel modo seguente:

a) nei nuovi insediamenti a prevalente destinazione residenziale, la superficie permeabile non può essere inferiore al sessanta per cento;

b) nei nuovi insediamenti aventi destinazione produttiva o per servizi, la superficie permeabile non può essere inferiore al quaranta per cento.

2. Per gli interventi edilizi di nuova costruzione a prevalente destinazione residenziale, in assenza del piano attuativo approvato con i requisiti di cui al comma 1, si prevede una superficie permeabile per almeno il cinquanta per cento della superficie fondiaria del lotto libera da costruzioni.

3. Nel caso di nuovi edifici ricadenti in aree destinate ad attività produttive o per servizi, in assenza del piano attuativo approvato con i requisiti di cui al comma 1, la percentuale minima di superficie permeabile è stabilita al trenta per cento della superficie fondiaria del lotto libera da costruzioni.

4. Il Comune può consentire deroghe all'applicazione delle disposizioni del presente articolo nel caso di interventi nei centri storici e nei lotti di completamento residenziale, produttivo o per servizi, già parzialmente edificati.

Art. 11

(Criteri di uso sostenibile e tutela del territorio)

1. La realizzazione dei parcheggi deve garantire la tutela delle falde sotterranee da contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti.

2. Nella realizzazione di parcheggi con finitura superficiale impermeabile e capienza non superiore a cinquanta posti auto, dopo la necessaria raccolta delle acque piovane è ammessa l'immissione nel sistema fognario delle acque chiare o, in alternativa, la dispersione diretta nel terreno a condizione che in corrispondenza del punto di dispersione sia realizzato un idoneo strato filtrante opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità media del terreno.

3. Per la realizzazione di parcheggi con finitura superficiale impermeabile e capienza pari o supe-

riore a cinquanta posti auto è obbligatoria la raccolta delle acque piovane ed il loro trattamento mediante appositi sistemi di separazione e raccolta degli oli inquinanti.

4. Per la realizzazione di parcheggi con finitura superficiale permeabile è ammessa la dispersione diretta nel terreno delle acque piovane solamente a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno.

5. Il riutilizzo delle acque piovane raccolte nei parcheggi per gli scopi di cui all'articolo 9, comma 2, lettere a), b) e c) avviene previa depurazione mediante appositi sistemi di separazione e raccolta degli oli inquinanti.

6. Le prescrizioni di cui al presente articolo sono obbligatorie per i parcheggi realizzati successivamente all'entrata in vigore della presente legge. Per i parcheggi già esistenti con copertura impermeabile è obbligatorio l'adeguamento in occasione dei rifacimenti della finitura superficiale.

Art. 12

(Esposizione e soleggiamento degli edifici)

1. Lo strumento urbanistico generale localizza le aree per nuovi insediamenti in modo da ottenere il massimo soleggiamento e luminosità per gli edifici e favorire l'utilizzo di energia solare.

2. I piani attuativi relativi a comparti di nuova edificazione o ad interventi di ristrutturazione urbanistica garantiscono ad ogni singolo edificio la migliore insolazione e un efficiente utilizzo dell'energia solare.

3. I piani attuativi ed i progetti edilizi, per le finalità di cui ai commi 1 e 2, sono corredati da un apposito studio ed opportune rappresentazioni grafiche relative alla condizione di insolazione degli insediamenti e degli edifici.

Art. 13

(Sistemi di riscaldamento)

1. Negli edifici plurifamiliari di nuova costruzione o interessati da interventi di totale ristrutturazione edilizia o urbanistica, dotati di impianto termico centralizzato, è obbligatoria la realizzazione di reti di distribuzione sezionate per ogni singola utenza, idonee all'utilizzo di sistemi di contabilizzazione differenziata delle calorie.

Art. 14

(Igiene urbana)

1. I piani attuativi relativi a comparti di nuova edificazione o di ristrutturazione urbanistica prevedono spazi idonei ad accogliere le attrezzature per la raccolta dei rifiuti urbani e per la raccolta differenziata. Prevedono, altresì, una adeguata sistemazione di tali spazi al fine di limitarne la visibilità ed evitarne la dispersione del materiale.

Art. 15

(Risparmio energetico e utilizzo delle fonti di energia rinnovabile)

1. Negli edifici di nuova costruzione e in quelli oggetto di totale ristrutturazione edilizia o urbanistica è obbligatoria l'installazione di un impianto a

pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria dimensionato per garantire una copertura non inferiore al cinquanta per cento del fabbisogno annuo della residenza o dell'attività insediata, salvo documentati impedimenti tecnici che non consentano il raggiungimento di tale soglia.

2. Negli edifici residenziali di nuova costruzione è obbligatoria l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in grado di garantire una produzione non inferiore a un chilowatt per ciascuna unità abitativa, compatibilmente con la realizzabilità tecnica dell'intervento e ponendo particolare cura all'integrazione degli impianti nel contesto architettonico e paesaggistico.

3. Negli edifici destinati ad attività produttive di tipo industriale, artigianale o agricolo, nonché ad attività direzionali, commerciali e per servizi, di nuova costruzione e in quelli oggetto di totale ristrutturazione edilizia o urbanistica, con superficie utile coperta superiore a cento metri quadrati è obbligatoria l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in grado di garantire una produzione non inferiore a cinque chilowatt, compatibilmente con la realizzabilità tecnica dell'intervento e ponendo particolare cura all'integrazione degli impianti nel contesto architettonico e paesaggistico.

4. Sono esclusi dall'applicazione dei commi 1, 2 e 3 gli edifici ricadenti nei centri storici.

5. Sono fatti salvi i limiti previsti da vincoli relativi a beni culturali, ambientali e paesaggistici.

Art. 16

(Biocompatibilità e uso dei materiali nei manufatti)

1. Al fine di garantire lo sviluppo sostenibile dell'edificato gli interventi edilizi privilegiano l'uso dei materiali naturali riconducibili alle tipologie di costruzione tradizionali con particolare riferimento a quelli provenienti dalle produzioni locali.

2. Al fine di ridurre il carico ambientale prodotto dall'attività edilizia è privilegiato l'utilizzo di materiali e componenti edilizie con caratteristiche di ridotto impatto ambientale, naturali e non trattati con sostanze tossiche, nonché materiali capaci di garantire traspirabilità, igroscopicità, ridotta conducibilità elettrica, antistaticità, assenza di emissioni nocive, assenza di esalazioni nocive e polveri, stabilità nel tempo, inattaccabilità da muffe, elevata inerzia termica, biodegradabilità o riciclabilità, attestate dalla presenza di marchi o etichette di qualità ecologica.

3. Negli interventi di recupero degli edifici esistenti, la presenza di elementi e soluzioni costruttive che trovano piena rispondenza nei principi dell'architettura ecologica, deve essere mantenuta attraverso la conservazione e il ripristino degli elementi stessi o la sostituzione con materiali che ne mantengano inalterate le caratteristiche originali di qualità edilizia e biocompatibilità.

TITOLO IV INCENTIVAZIONI

Art. 17

(Incentivi economici)

1. La Giunta regionale, per le finalità di cui alla presente legge:

a) concede contributi finalizzati a promuovere il processo di certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici ed a sostenere gli enti locali nella attuazione di concorsi di progettazione per la realizzazione di edifici che ottengono la certificazione di sostenibilità medesima;

b) stipula apposita convenzione con gli istituti di credito per agevolare, mediante la riduzione degli oneri finanziari, i soggetti pubblici e privati che realizzano gli interventi previsti dalla presente legge.

2. Il Comune può prevedere, in favore di coloro che conseguono la certificazione di sostenibilità ambientale, la riduzione degli oneri di urbanizzazione secondaria e del costo di costruzione, anche in base ai criteri e alle disposizioni regionali emanate ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2004. È altresì consentito il rimborso degli oneri già corrisposti da richiedere entro il termine di validità del titolo abilitativo.

3. Il Comune può riconoscere incentivi in materia di imposte o tasse comunali per i proprietari di edifici che conseguono la certificazione di sostenibilità ambientale di cui alla presente legge.

Art. 18

(Altre forme di incentivazione e diffusione)

1. La Regione, in sede di finanziamento di programmi e progetti edilizi ed urbanistici, privilegia quelli che ottengono la certificazione di sostenibilità ambientale.

2. La Regione predispone programmi, progetti e strumenti di informazione, educazione e formazione volti alla conoscenza dei criteri di sostenibilità ambientale degli edifici, anche avvalendosi della collaborazione di enti tecnico-scientifici, di agenzie, di ordini professionali e di associazioni operanti nel settore dell'edilizia, aventi i seguenti obiettivi:

a) la sensibilizzazione delle imprese di costruzione, delle maestranze, delle scuole e degli utenti finali per favorire la conoscenza e la diffusione di comportamenti;

b) lo sviluppo e la qualificazione dei servizi tecnologici degli edifici;

c) la formazione di esperti qualificati in materia di sostenibilità ambientale negli interventi edilizi e l'aggiornamento professionale.

3. La Giunta regionale, per l'incentivazione delle soluzioni più avanzate anche dal punto di vista architettonico adottate nell'ambito della certificazione ambientale degli edifici, prevede l'assegnazione di riconoscimenti per gli edifici che raggiungono le migliori prestazioni.

4. È istituito il registro degli edifici che hanno conseguito la certificazione di sostenibilità ambientale contenente l'elenco dei fabbricati, le caratteristiche di sostenibilità, il punteggio e la classe di appartenenza.

TITOLO V NORME FINALI, TRANSITORIE E FINANZIARIE

Art. 19

(Compiti della Regione)

1. La Giunta regionale predispone e adotta la cartografia di cui all'articolo 7.

2. La Giunta regionale adotta, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, norme regolamentari attuative con particolare riferimento:

a) alla definizione del disciplinare tecnico per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici di cui all'articolo 3, comma 6;

b) alla definizione dei criteri sulle caratteristiche ed utilizzazione dei materiali di cui all'articolo 16;

c) alla definizione dei requisiti di cui all'articolo 6, comma 1.

Art. 20

(Compiti dei Comuni)

1. I Comuni, entro duecentoquaranta giorni dall'emanazione da parte della Regione delle norme regolamentari di cui all'articolo 19:

a) adeguano il regolamento comunale per l'attività edilizia alle disposizioni della presente legge e delle relative norme regolamentari;

b) stabiliscono la riduzione degli oneri di urbanizzazione secondaria e del costo di costruzione ai sensi dell'articolo 17, comma 2;

c) definiscono gli incentivi in materia di imposte o tasse comunali ai sensi dell'articolo 17, comma 3.

2. I Comuni, nella formazione e approvazione degli strumenti urbanistici, applicano le disposizioni di urbanistica ed edilizia sostenibile di cui alla presente legge.

Art. 21

(Controlli e sanzioni)

1. Il Comune in applicazione dell'articolo 39 della l.r. 1/2004, esercita il controllo sulla rispondenza degli interventi sottoposti alla certificazione di sostenibilità ambientale avvalendosi anche del supporto tecnico dell'ARPA.

2. Il Comune, in caso di difformità o inadempienze accertate nell'ambito dell'attività di controllo di cui al comma 1, invita l'interessato ad adempiere agli obblighi assunti entro un congruo termine, decorso inutilmente il quale dispone la decadenza dai benefici conseguiti, dandone comunicazione al soggetto certificatore ai fini dell'annullamento della certificazione di sostenibilità ambientale.

3. Il Comune, nel caso in cui i benefici di cui al comma 2 abbiano determinato la riduzione del contributo di costruzione di cui all'articolo 17, comma 2 dispone il pagamento dello stesso.

Art. 22

(Norme finali)

1. Le disposizioni della presente legge prevalgono sulle normative urbanistiche ed edilizie dei Comuni e delle Province, salvo che queste non prevedano parametri e disposizioni più restrittive.

2. Ai procedimenti concernenti il rilascio del titolo abilitativo e l'adozione di piani attuativi pendenti alla data di entrata in vigore della presente legge non si applicano le disposizioni della presente legge.

3. Le disposizioni concernenti il rilascio della certificazione di sostenibilità ambientale di cui alla

presente legge si applicano successivamente all'entrata in vigore delle norme regolamentari di cui all'articolo 19.

Art. 23

(Clausola valutativa)

1. Trascorsi due anni dell'entrata in vigore della presente legge e con cadenza biennale, entro il 31 dicembre, la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale una relazione sullo stato di attuazione degli interventi di promozione e sostegno della sostenibilità ambientale, che contenga risposte documentate con particolare riferimento ai seguenti profili e quesiti:

a) le forme di incentivazione, promozione, sensibilizzazione e di formazione promosse dalla Regione;

b) l'entità dei contributi concessi per promuovere il processo di certificazione di sostenibilità ambientale;

c) nel periodo di tempo considerato specificare, per classi di Comuni, le tipologie degli edifici pubblici e privati che hanno conseguito la certificazione di sostenibilità ambientale;

d) tipologia ed entità dei contributi concessi ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera a);

e) tipologia ed entità delle agevolazioni fiscali e degli incentivi concessi dai Comuni;

f) in che misura la concessione dei contributi regionali e incentivi comunali ha inciso sullo sviluppo di interventi di edilizia sostenibile nel territorio umbro;

g) in quale misura si può valutare l'impatto della legislazione sul mercato immobiliare regionale, sulle imprese di costruzione e su quelle che producono materiali e componenti per l'edilizia;

h) le eventuali criticità riscontrate nell'attuazione della presente legge e le possibili soluzioni.

2. Entro un anno dall'entrata in vigore dei regolamenti di cui all'articolo 19, comma 2 la Giunta regionale fornisce al Consiglio regionale l'elenco dei Comuni che hanno adottato le carte tematiche di cui all'articolo 7 e hanno provveduto all'adeguamento degli strumenti urbanistici generali e attuativi anche in riferimento ai nuovi insediamenti.

Art. 24

(Norma finanziaria)

1. Per l'anno 2008 per il finanziamento degli interventi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) è autorizzata la spesa di 50.000,00 euro con imputazione all'unità previsionale di base 05.1.009 del bilancio di previsione 2008 denominata «Attività di informazione ed educazione ambientale» (cap. 5831 n.i.).

2. Al finanziamento degli interventi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b) si provvede con imputazione all'unità previsionale di base 05.1.009 del bilancio di previsione 2008 denominata «Attività di informazione ed educazione ambientale» (cap. 5833 n.i.).

3. Per l'anno 2008 per il finanziamento degli interventi di cui all'articolo 18, comma 2 è autorizzata la spesa di 25.000,00 euro con imputazione all'unità previsionale di base 05.1.009 del bilancio di previ-

sione 2008 denominata «Attività di informazione ed educazione ambientale» (cap. 5832 n.i.).

4. Per l'anno 2008 per il finanziamento degli interventi di cui all'articolo 19, comma 1 è autorizzata la spesa di 25.000,00 euro con imputazione all'unità previsionale di base 05.1.008 del bilancio di previsione 2008 denominata «Realizzazione di banche dati territoriali e applicazioni di rete per la programmazione dei servizi a livello regionale e locale» (cap. 5802 n.i.).

5. Al finanziamento degli oneri di cui ai commi 1, 3 e 4 si fa fronte con riduzione di pari importo dello stanziamento esistente nella unità previsionale di base 05.1.007 del bilancio di previsione 2008 denominata «Progetti e ricerche in materia di difesa, tutela ambientale e Protezione civile» (cap. 5010).

6. Per gli anni 2009 e successivi l'entità della spesa di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 è determinata annualmente con la legge finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 27, comma 3, lettera c) della vigente legge regionale di contabilità.

7. La Giunta regionale, a norma della vigente legge regionale di contabilità, è autorizzata ad apportare le conseguenti variazioni di cui ai precedenti commi, sia in termini di competenza che di cassa.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Umbria.

Data a Perugia, 18 novembre 2008

LORENZETTI

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge:

— di iniziativa della Giunta regionale su proposta dell'assessore Bottini, deliberazione 25 febbraio 2008, n. 147, atto consiliare n. 1226 (VIII Legislatura);

— assegnato, per competenza in sede redigente, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto regionale, alla II Commissione consiliare permanente «Attività economiche e governo del territorio» e, per competenza in sede consultiva, alla I Commissione consiliare permanente «Affari istituzionali e comunitari» il 27 marzo 2008;

— esaminato dalla II Commissione consiliare permanente secondo il procedimento ordinario;

— licenziato dalla II Commissione consiliare permanente il 23 ottobre 2008, con parere e relazioni illustrate oralmente dal consigliere Cintiolini per la maggioranza e dal consigliere Fronduti per la minoranza (Atto n. 1226/BIS);

— esaminato ed approvato dal Consiglio regionale, con emendamenti, nella seduta dell'11 novembre 2008, deliberazione n. 266.

AVVERTENZA – Il testo della legge viene pubblicato con l'aggiunta delle note redatte dalla Direzione Affari generali della Presidenza e della Giunta regionale (Servizio Segreteria della Giunta e attività giuridico-legislative – Sezione Norme regionali, decreti, atti consiliari e rappor-

ti con il Consiglio regionale), ai sensi dell'art. 8, commi 1, 3 e 4 della legge regionale 20 dicembre 2000, n. 39, al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE

Nota all'art. 3, comma 6:

Il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante «Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia», è pubblicato nel S.O. alla G.U. 23 settembre 2005, n. 222.

Nota all'art. 5, comma 1, lett. c):

Per il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, si veda la nota all'art. 3, comma 6.

Nota all'art. 6, comma 5:

Il testo degli artt. 29 e 30 della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1, recante «Norme per l'attività edilizia» (pubblicata nel S.O. n. 1 al B.U.R. 25 febbraio 2004, n. 8), così come modificato ed integrato dalla legge regionale 21 maggio 2008, n. 8 (in B.U.R. 28 maggio 2008, n. 25), è il seguente:

«Art. 29. — *Certificato di agibilità.* — 1. Il certificato di agibilità attesta che l'opera realizzata corrisponde al progetto comunque assentito, dal punto di vista dimensionale, della destinazione d'uso e delle eventuali prescrizioni contenute nel titolo abilitativo o negli atti di assenso o autorizzazioni rilasciate, nonché attesta la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità degli edifici, di risparmio energetico e di sicurezza degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente.

2. Il certificato di agibilità viene rilasciato dal dirigente o dal responsabile della competente struttura comunale con riferimento ai seguenti interventi:

- a) nuove costruzioni limitatamente a quelle di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e), numeri 1), 5) e 6);
- b) ristrutturazione edilizia ed urbanistica;
- c) modifica delle destinazioni d'uso.

3. Per gli interventi non compresi al comma 2 tiene luogo del certificato di agibilità una dichiarazione sottoscritta congiuntamente dal direttore dei lavori, e dall'intestatario del titolo abilitativo attestante la rispondenza delle opere realizzate rispetto al progetto. La dichiarazione è presentata allo sportello unico entro novanta giorni dall'ultimazione dei lavori ed è corredata, ove necessario, dalla documentazione comprovante l'avvenuta iscrizione al catasto e la conformità alla normativa tecnica di cui alla parte seconda del D.P.R. n. 380/2001.

4. Con riferimento agli interventi di cui al comma 2, l'intestatario del titolo abilitativo, o i suoi successori o aventi causa, sono tenuti a comunicare al comune l'avvenuta ultimazione dei lavori e a chiedere il rilascio del certificato di agibilità.

5. La mancata presentazione della dichiarazione di cui al comma 3 nei termini ivi previsti e della domanda del certificato di agibilità di cui all'articolo 30, comma 1 comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro ottanta a euro cinquecento in relazione all'entità dell'intervento.

Art. 30. — *Procedimento di rilascio del certificato di agibilità.* — 1. Entro novanta giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il soggetto di cui all'articolo 29, comma 4, è tenuto a presentare allo sportello unico per l'edilizia la domanda di rilascio del certificato di agibilità, corredata della seguente documentazione:

- a) copia della dichiarazione di avvenuto deposito della documentazione necessaria per l'accatastamento dell'edificio, ove prevista, sottoscritta dallo stesso richiedente il certificato di agibilità;
- b) dichiarazione, sottoscritta congiuntamente dal direttore dei lavori e dallo stesso richiedente il certificato di agibilità, di conformità dell'opera rispetto al progetto comunque assen-

tito, nonché in ordine alla avvenuta prosciugatura dei muri e alla salubrità degli ambienti;

c) dichiarazione dell'impresa installatrice che attesta la conformità degli impianti installati rispetto alle normative vigenti in materia di sicurezza, nonché all'articolo 1 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, ovvero certificato di collaudo degli stessi, ove previsto, o ancora certificazione di conformità degli impianti prevista dalle vigenti normative;

d) idonea documentazione fotografica di tutti i prospetti dell'edificio oggetto della domanda di agibilità;

e) certificato di collaudo statico ove previsto dalle vigenti normative;

f) documentazione attestante gli adempimenti in materia di costruzioni in zone sismiche;

g) dichiarazione di conformità delle opere realizzate alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche;

h) copia del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 3, comma 8, del D.Lgs. n. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero, per i lavori indicati all'articolo 11, comma 1, copia del documento unico di regolarità contributiva, attestante la regolarità contributiva e la congruità dell'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa nel cantiere interessato dai lavori, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d-bis).

2. Lo Sportello unico per l'edilizia, in caso di incompletezza o irregolarità della documentazione, dichiara la irricevibilità della domanda di rilascio del certificato di agibilità. Per i lavori al di fuori della fattispecie di cui all'articolo 11, comma 1, in caso di irregolarità rilevata nel documento unico di regolarità contributiva, il certificato di agibilità è rilasciato ferma restando l'applicazione dell'articolo 39, commi 9 e 10.

3. Entro trenta giorni dalla ricezione della domanda di cui al comma 1 il responsabile del competente ufficio comunale, rilascia il certificato di agibilità, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 1.

4. Trascorso inutilmente il termine di cui al comma 3, l'agibilità si intende attestata secondo quanto indicato nella documentazione di cui al comma 1 e, nel caso siano stati rilasciati, nel parere dell'ASL di cui all'articolo 5, comma 3, lettera a), o dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA). In caso di autocertificazione di cui all'articolo 17, comma 1, il termine per la formazione del silenzio assenso è di sessanta giorni.

5. Il termine di cui al comma 3 può essere interrotto una sola volta dal responsabile del procedimento, entro quindici giorni dalla domanda, esclusivamente per la richiesta di documentazione integrativa, che non sia già nella disponibilità del comune o che non possa essere acquisita autonomamente. In tal caso, il termine di trenta giorni decorre dalla data di ricezione della documentazione integrativa.

6. La domanda di agibilità ed il relativo certificato possono riguardare anche parti funzionali degli edifici oggetto del titolo abilitativo.».

Nota all'art. 9, comma 1:

Il testo dell'art. 10 della legge regionale 24 febbraio 2006, n. 5, recante «Piano regolatore regionale degli acquedotti - Norme per la revisione e l'aggiornamento del Piano regolatore generale degli acquedotti e modificazione della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 33» (pubblicata nel *B.U.R.* 1° marzo 2006, n. 11), è il seguente:

«Art. 10. — *Risparmio idrico.* — 1. La Regione, al fine di garantire il razionale utilizzo delle risorse, sia superficiali che profonde, nel quadro delle azioni volte ad assicurare l'equilibrio del bilancio idrico di cui all'articolo 3, comma 1, della L. n. 36/1994, promuove ed incentiva:

a) la realizzazione di reti duali industriali e di quartiere;

b) il recupero e riuso di acque reflue trattate e meteoriche;

c) l'adozione di tecniche irrigue finalizzate ad ottenere un maggior risparmio in relazione alle diverse esigenze colturali;

d) il risanamento delle reti acquedottistiche per il contenimento delle perdite in rete;

e) l'installazione di dispositivi idonei a consentire un consumo più controllato su impianti esistenti;

f) la predisposizione di campagne informative all'utenza sull'utilizzo responsabile e razionale della risorsa idrica.».

Nota all'art. 17, comma 2:

Il testo dell'art. 12, comma 1, lett. b) della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1 (si veda la nota all'art. 6, comma 5), è il seguente:

«Art. 12. — *Norme regolamentari.* — 1. La Regione con norme regolamentari, sentito il Consiglio delle Autonomie locali di cui alla legge regionale 14 ottobre 1998, n. 34:

Omissis.

b) dà applicazione alle norme della presente legge in materia di contributo di costruzione;

Omissis.».

Nota all'art. 21, comma 1:

Il testo dell'art. 39 della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1 (si veda la nota all'art. 6, comma 5), così come modificato ed integrato dalla legge regionale 21 maggio 2008, n. 8 (in *B.U.R.* 28 maggio 2008, n. 25), è il seguente:

«Art. 39. — *Controlli sui titoli e sulle opere eseguite.* — 1. Il comune esercita i compiti di vigilanza dell'attività edilizia, verificando anche la veridicità delle dichiarazioni e certificazioni dei progetti previste dagli articoli 7 comma 2, 18, 21 e la corrispondenza delle opere in corso di realizzazione mediante permesso di costruire, denuncia di inizio attività e comunicazione di cui all'articolo 7, comma 2.

2. Il comune esegue il controllo di merito dei contenuti dell'asseverazione allegata alla denuncia di inizio attività e alle istanze di cui agli articoli 18, 29 e 30.

3. Il comune è tenuto a eseguire semestralmente i controlli di cui al comma 1 su un campione di almeno il dieci per cento e del trenta per cento sulle dichiarazioni di cui al comma 2. Di tale attività è data comunicazione alla provincia competente che, a sua volta, invia apposita relazione con analoga periodicità alla Regione, salvo altri obblighi di legge e regolamentari. Dell'attività di controllo svolta dai comuni viene presentata apposita relazione annuale al Consiglio regionale.

4. Il comune con il regolamento edilizio individua le modalità per effettuare il controllo a campione di cui ai commi 1, 2 e 3.

5. Qualora l'ufficio comunale competente riscontri l'inservanza delle prescrizioni e delle modalità di intervento, nonché mendacità delle dichiarazioni di cui al comma 1 e difformità delle opere realizzate rispetto a quelle consentite in base al titolo abilitativo, o all'autorizzazione di cui all'articolo 22, assume i provvedimenti previsti dal titolo IV del D.P.R. n. 380/2001 e ne dà comunicazione ai collegi ed ordini professionali competenti. In caso di mendacità si applicano le disposizioni di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

6. In caso di accertamento di inesattezza o mendacità delle dichiarazioni di cui agli articoli 7, comma 2, 18, comma 1 e 21, comma 1, il comune dispone rispettivamente la cessazione degli effetti della comunicazione o del titolo abilitativo, ordinando la cessazione dell'attività e provvedendo agli ulteriori adempimenti di cui al D.P.R. n. 380/2001, titolo IV, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a sanare i vizi entro il termine fissatogli dall'amministrazione stessa.

7. Il Comune qualora accerti che la comunicazione di inizio dei lavori presentata ai sensi del comma 3 dell'articolo 16 e del comma 2 dell'articolo 21 non contenga i dati di cui all'articolo 3, comma 8, del D.Lgs. n. 494/1996, acquisiti nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 11 o sia segnalata dal direttore dei lavori la violazione degli stessi, provvede all'immediata sospensione dei lavori, ai sensi dell'articolo 27, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001, che ha effetto fino alla regolazione della relativa documentazione.

8. Qualora il comune accerti, anche a seguito della richiesta di agibilità, violazioni al documento unico di regolarità contributiva, che non siano state segnalate dal direttore dei lavori, ne dà immediata comunicazione all'ordine o collegio profes-

sionali di appartenenza il quale provvede alle sanzioni di cui all'art. 29, comma 2 del D.P.R. n. 380/2001.

9. Il Comune, nei casi previsti ai commi 7 e 8, segnala le inadempienze dell'impresa alla Direzione regionale del lavoro e alla Regione la quale provvede all'inserimento dell'impresa inadempiente nell'elenco di cui al comma 10 secondo le modalità disciplinate con apposito regolamento da emanare in attuazione dell'articolo 12, comma 1, lettera d).

10. La Regione pubblica semestralmente nel *Bollettino Ufficiale* della Regione l'elenco delle imprese inadempienti. Dette imprese sono escluse per un periodo di due anni dagli appalti e subappalti per l'affidamento dei lavori privati e dei lavori pubblici di competenza della Regione, degli enti locali, delle Aziende erogatrici di servizi pubblici e di altre amministrazioni pubbliche regionali; dette imprese sono escluse altresì da agevolazioni o finanziamenti pubblici.».

Note all'art. 24:

— La legge regionale 27 marzo 2008, n. 6, recante «Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2008 e bilancio pluriennale 2008/2010», è pubblicata nel S.S. n. 3 al *B.U.R.* 28 marzo 2008, n. 15.

— La legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, recante «Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria», è pubblicata nel S.O. al *B.U.R.* 2 marzo 2000, n. 11. Il testo dell'art. 27, comma 3, lett. c) è il seguente:

«Art. 27. — *Legge finanziaria regionale. — Omissis.*

3. La legge finanziaria regionale stabilisce:

Omissis.

c) la determinazione, in apposita tabella, della quota da iscrivere nel bilancio di ciascuno degli anni considerati dal bilancio pluriennale per le leggi regionali di spesa permanente, la cui quantificazione è espressamente rinviata alla legge finanziaria regionale;

Omissis.».

Sezione II

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2008, n. 168.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - Approvazione Piano di intervento «Erosione spondale/officiosità idraulica». Concessione definitiva del contributo di euro 67.000,00 alla Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana per l'intervento «Rimozione dei depositi in alveo nonché intervento di protezione spondale mediante scogliera nel torrente Calvana - Comuni di S. Venanzo e Marsciano».

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
n. 3609/2007)

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3609 del 29 agosto 2007, recante «Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria», ed in particolare l'art. 1, comma 1, che dispone «Per

l'espletamento delle iniziative necessarie al superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, il Presidente della medesima Regione è nominato Commissario delegato»;

Visto inoltre l'art. 2, comma 1, della suddetta O.P.C.M. che dispone «Il Commissario delegato, sulla base dei criteri e delle priorità stabilite dalla Giunta regionale con deliberazione del 7 giugno 2007, n. 910, predispone il piano di interventi ed opere urgenti e necessarie per fronteggiare la situazione di crisi determinatasi a seguito dell'esondazione del fiume Tevere e di corsi d'acqua minori, dei dissesti e frane che hanno interessato il territorio regionale, della frana in località Morre del comune di Città di Castello»;

Visto l'art. 4, comma 1, lettera b, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609, che attribuisce al Commissario delegato - Presidente della Regione Umbria - le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità conseguente agli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria;

Vista l'ordinanza commissariale del 23 ottobre 2007, n. 64 ed in particolare l'art. 1 che prevede la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento;

Vista l'ordinanza commissariale del 6 febbraio 2008, n. 2, che all'art. 1 approva, nel complessivo importo di euro 18.000.000,00, il Piano «Erosione spondale/officiosità idraulica» relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

Vista l'ordinanza commissariale del 28 luglio 2008, n. 47, con la quale è stato prorogato alla data del 30 settembre 2008 il termine ultimo previsto dall'art. 2, comma 3 dell'ordinanza commissariale del 6 febbraio 2008, n. 2, per l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori e trasmissione al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo;

Considerato che:

— la Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana è individuata quale ente attuatore per la realizzazione di interventi di ripristino della officiosità idraulica su vari corsi d'acqua a fronte di una complessiva assegnazione di euro 151.000,00;

— l'intervento proposto è ricompreso nel suddetto Piano per l'importo di euro 67.000,00;

Considerato altresì che le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento suddetto sono state accreditate nella contabilità speciale n. 3338 intestata al Commissario delegato e istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;

Visto l'art. 2, comma 3 della sopracitata ordinanza che dispone «I progetti esecutivi o definitivi sono approvati dai soggetti attuatori, anche mediante Conferenza di Servizi, entro 180 giorni dalla data della presente ordinanza e sono trasmessi al Commissario

rio delegato per la concessione definitiva del contributo»;

Tenuto conto che:

— con nota n. 5910 del 29 settembre 2008, acquisita al prot. reg. n. 149666 del 6 ottobre 2008, la Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana ha trasmesso, nei termini stabiliti dalla citata ordinanza n. 2/2008, il progetto esecutivo nell'importo di euro 67.000,00, redatto in data 11 giugno 2008 dall'Ufficio tecnico dello stesso ente, relativo ai lavori di «Rimozione dei depositi in alveo nonché intervento di protezione spondale mediante scogliera nel torrente Calvana - comuni di S. Venanzo e Marsciano»;

— tale progetto è stato approvato dall'ente attuatore con deliberazione di Giunta n. 61 del 26 giugno 2008;

Visto il documento istruttorio in data 29 ottobre 2008, con prescrizioni, predisposto dal Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della Direzione regionale Ambiente, territorio e infrastrutture, inerente il progetto esecutivo di che trattasi;

Visto l'art. 3 della citata ordinanza n. 2/2008 con il quale sono state regolamentate le procedure per la rendicontazione degli interventi da parte dei soggetti attuatori;

ORDINA

Art. 1

1. È preso atto della presentazione, da parte della Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana, del progetto redatto in data 11 giugno 2008 nell'importo di euro 67.000,00 relativo ai lavori di «Rimozione dei depositi in alveo nonché intervento di protezione spondale mediante scogliera nel torrente Calvana - comuni di S. Venanzo e Marsciano».

Il rapporto istruttorio del Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della Direzione regionale Ambiente, territorio e infrastrutture è allegato al presente atto alla lettera A).

2. Alla Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana è concesso il contributo di euro 67.000,00, per la realizzazione dell'intervento di «Rimozione dei depositi in alveo nonché intervento di protezione spondale mediante scogliera nel torrente Calvana - Comuni di S. Venanzo e Marsciano», come da progetto approvato con deliberazione di Giunta n. 61 del 26 giugno 2008.

3. Alla spesa complessiva di euro 67.000,00 viene fatto fronte con le risorse accreditate nella contabilità speciale n. 3338 intestata al Commissario delegato e istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.

4. L'erogazione del contributo di cui al comma 2 verrà effettuata secondo le modalità stabilite all'art. 3, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 2 del 6 febbraio 2008.

Il ribasso d'asta ed altre eventuali economie resteranno a disposizione del Commissario delegato.

5. La vigilanza sui lavori, ai sensi dell'art. 2, comma 7 dell'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, è assicurata alle Province di Perugia e Terni, quali Autorità idrauliche competenti.

6. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito

in giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di emanazione della presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, 6 novembre 2008

LORENZETTI

ALLEGATO A)

RAPPORTO ISTRUTTORIO

In ordine al D.P.C.M. 13 gennaio 2006 - Piano degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria - «Rimozione dei depositi in alveo nonché intervento di protezione spondale mediante scogliera nel torrente Calvana - Comuni di S. Venanzo e Marsciano» - Presa d'atto progetto esecutivo.

Premesso che:

— con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 13 gennaio 2006, è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

— con il comma 1 dell'art. 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3609 del 29 agosto 2007, recante «Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria» si dispone che «il Commissario delegato sulla base dei criteri e delle priorità stabilite dalla Giunta regionale, predispone un piano di interventi ed opere urgenti e necessarie, tra l'altro, per fronteggiare la situazione di crisi determinatasi a seguito dell'esondazione del fiume Tevere e di corsi d'acqua minori, dei dissesti e frane che hanno interessato il territorio regionale»;

— con la deliberazione della Giunta regionale n. 910 del 7 giugno 2007 concernente D.P.C.M 13 gennaio 2006 e 1° dicembre 2006 è stato approvato il «Programma di utilizzo delle risorse autorizzate dalla legge finanziaria 2007, art. 1, comma 1014»;

— con l'ordinanza n. 64 del 23 ottobre 2007 la Presidente della Giunta regionale nella sua qualità di Commissario delegato per la protezione civile ha, tra l'altro, stabilito che per l'attuazione degli interventi necessari ed urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi dei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 che hanno colpito il territorio regionale venga predisposto, sulla base delle priorità stabilite dalla Giunta regionale con la richiamata deliberazione n. 910/2007, un piano d'intervento, assegnando per la sua attuazione l'importo di • 18 milioni;

— con ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008 il Presidente della Giunta regionale ha approvato il «Piano degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre

2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria», ai sensi dell'art. 1, dell'OPGR n. 64/2007, dove, tra l'altro, è ricompreso il finanziamento di • 67.000,00 a valere sui fondi statali, del progetto di che trattasi;

— con l'ordinanza commissariale del 28 luglio 2008 n. 47 è stato prorogato alla data del 30 settembre 2008 il termine ultimo previsto dall'art. 2 comma 3 dell'ordinanza commissariale del 6 febbraio 2008 n. 2, per l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori e trasmissione al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo;

Considerato che:

— la Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana, individuata quale ente attuatore dell'intervento, con nota in data 29 settembre 2008, prot. n. 5910, acquisita al protocollo regionale, con numero 149666 del 6 ottobre 2008, ha trasmesso tra l'altro, per l'approvazione e concessione di specifico finanziamento, il progetto esecutivo relativo ai lavori di «Rimozione dei depositi in alveo nonché intervento di protezione spondale mediante scogliera nel torrente Calvana - comuni di S. Venanzo e Marsciano», redatto in data 11 giugno 2008 dall'Ufficio tecnico della Comunità montana, dell'importo complessivo di € 67.000,00 costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- Elab. A Relazione tecnica illustrativa;
- Elab. A1 Relazione paesaggistica;
- Elab. A2 Relazione geologica;
- Elab. A3 Relazione sulla vegetazione;
- Elab. B Analisi dei prezzi;

- Elab. C Elenco dei prezzi;
- Elab. D Computo metrico estimativo;
- Elab. E Quadro economico;
- Elab. F Stima incidenza costi manod'opera;
- Elab. F2 Stima incidenza sicurezza;
- Elab. G Cronoprogramma dei lavori;
- Elab. 1 Corografia;
- Elab. 2 Documentazione fotografica;
- Elab. 2bis Integrazione documentazione fotografica;
- Elab. 3 Planimetrie e sezioni loc. pod. Piano;
- Elab. 3bis Integrazione planimetrie e sezioni loc. pod. Piano;
- Elab. 4 Planimetrie e sezioni loc. pod. Molinello;
- Elab. 4bis Integrazione planimetrie e sezioni loc. pod. Molinello;

ed inoltre copia della deliberazione della Giunta n. 61 del 26 giugno 2008 di approvazione del progetto esecutivo;

— la predetta Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana, con nota in data 27 ottobre 2008, prot. n. 6729, acquisita al protocollo regionale, con numero 163703 del 28 ottobre 2008, ha trasmesso tra l'altro, la determinazione dirigenziale n. 379 del 22 ottobre 2008 di approvazione del verbale di conferenza di servizi, nonché il fascicolo completo dei pareri rilasciati dalle Amministrazioni competenti;

— dal «Quadro economico degli interventi» del progetto in questione, si evince che l'importo complessivo del progetto esecutivo ammonta ad € 67.000,00 così distinto:

A) Lavori

A1) Lavori in amministrazione diretta	€	61.641,97	
A2) Importo attuazione dei piani di sicurezza	€	1.849,26	
Importo totale lavori	€	63.491,23	€ 63.491,23

B) Somme a disposizione dell'Amm.ne

B1) IVA 20% su lavori (parziale voce forniture)	€	2.245,00	
B2) Spese generali (2% di A)	€	1.269,82	
B3) Imprevisti e arrotondamento	€	6,05	
Totale somme a disposizione	€	3.508,77	€ 3.508,77
IMPORTO COMPLESSIVO	€	67.000,00	€ 67.000,00

Dato atto che:

— dalla relazione tecnica si rileva che gli interventi previsti da effettuare sul torrente Calvana, riguardano principalmente i lavori di difesa spondale da realizzare mediante formazione di scogliere in zone fortemente erose, con rischio anche per la salvaguardia di civili abitazioni; parimenti saranno rimossi i depositi in alveo al fine di ripristinare le dimensioni adeguate delle sezioni del torrente e procedere ad interventi sulla vegetazione per ripristinare la piena officiosità idraulica del corso d'acqua.

Il torrente Calvana è un corso d'acqua prevalentemente torrentizio, che nasce da Poggio Spaccato (loc. Ospedaletto di San Venanzo) alla altitudine di m 738; dopo un percorso di Km 18 confluisce da destra nel fiume Nestore in località Molinello, segnando per lunghi tratti anche il confine tra le due province umbre.

La parte alta del corso d'acqua, caratterizzata dalla presenza di estese formazioni forestali, presenta un regime perenne, mentre nel tratto medio e terminale, con alveo caratterizzato da evidenti depositi ghiaiosi, assistiamo a frequenti fenomeni di prosciugamento, specie nel periodo estivo.

L'asta del torrente presenta diffusi fenomeni di dissesto, specie nel tratto terminale, ove si assiste ad eccessivi fenomeni di deposito con accumulo in alveo di materiali ghiaiosi e conseguente restrizione della sezione idraulica, che favoriscono la divagazione delle acque nelle aree agricole circostanti in occasione di ondate di piena che si presentano talora improvvise e distruttive.

In particolare, l'eccezionale piovosità stagionale verificatasi nell'autunno del 2005 e la conseguente ondata di piena del Calvana, hanno provocato una preoccupante erosione spondale in sinistra idraulica nei pressi del Pod. Molinello, minacciando la sicurezza di civili abitazioni e in destra idraulica in loc. Pod. Piano provocando danni ai terreni limitrofi. La progettazione prevede interventi di riparazione urgente da attuare in loc. Molinello e Pod. Piano, mediante la realizzazione di scogliere con adeguato pietrame, riprofilatura delle scarpate, modesti lavori di risagomatura dell'alveo in corrispondenza di ostruzioni causate dal deposito di materiale ghiaioso e dalla vegetazione, che andranno completamente rimosse.

L'opera di difesa spondale (scogliera) è stata dimensionata allo scopo di ripristinare il fianco dell'alveo distrutto

dall'erosione, a garanzia delle condizioni di officiosità idraulica del corso d'acqua e verrà realizzata entro il profilo esterno della sponda medesima per brevi tratti e per una altezza non eccedente la quota dell'argine, con massi di cava così costituiti:

— scapoli di pietrame calcareo o basaltico di pezzatura media e del peso fino a q.li 10 per ciascun masso valutato in funzione della forza di trascinamento della corrente per murature a sacco in elevazione con configurazione a scarpa;

— piede di fondazione con materiale analogo sufficientemente robusto per garantire all'opera la necessaria flessibilità in caso di possibili fenomeni di scalzamento.

Il piede di fondazione avrà uno spessore di mt 0.80 ed una larghezza pari a mt 1.50. Tra i singoli massi disposti sul paramento inclinato andranno infisse talee di specie arbustive e/o arboree autoctone (salici, ecc.) di facile attecchimento, finalizzate al riambientamento del manufatto ed al suo consolidamento.

L'intervento di risagomatura dell'alveo per ripristinare la sezione di deflusso verrà eseguito in modo puntuale laddove le sedimentazioni dovute al trasporto di materiale solido potrebbero creare parziali modificazioni altimetriche all'alveo con innalzamento di quota costituendo intralcio al naturale deflusso delle acque.

La necessità di abbattimento delle alberature in alveo e sulle sponde sarà limitata ai soggetti ritenuti instabili o di potenziale interferenza alle dinamiche idrauliche del corso d'acqua, prevedendo solo la rimozione di quelli in cattivo stato vegetativo e di quelli divelti o caduti in alveo; verrà inoltre rimossa la vegetazione arbustiva invadente all'interno delle sezioni liquide avendo cura di salvaguardare quella sulla sponda arginale e quella eventualmente presente sulle fasce esterne contigue al corso d'acqua al fine di mantenere la cortina di vegetazione ripariale.

Per ciò che riguarda la vegetazione, gli interventi consistiranno nella rimozione di piante in alveo che ostacolano il regolare deflusso delle acque e nella riqualificazione della vegetazione residua, attestata sui lati dell'alveo torrentizio, mediante diradamenti finalizzati ad eliminare i fusti sovrannumerari e deperienti ed a rilasciare i migliori soggetti arborei/arbustivi privilegiando le specie autoctone tipiche della zona (pioppo nero, salici spp. ed altre latifoglie).

La vegetazione dovrà essere rimossa completamente nei tratti soggetti ad opere di difesa spondale, ove comunque la costruzione di scogliere sarà mitigata con rinverdimenti mediante talee/astoni di salici prelevati in loco. I modesti quantitativi di materiale proveniente dagli scavi di riprofilatura delle sezioni in progetto, saranno riutilizzati in loco per il rafforzamento delle scarpate e per il rinterro relativo alla costruzione delle nuove scogliere.

Tenuto conto che con determinazione dirigenziale n. 379 del 22 ottobre 2008 del dirigente del Servizio Progetti parchi foreste e territorio della Comunità montana si è provveduto:

— ad approvare il verbale della conferenza di servizi del 16 settembre 2008 in ordine al progetto esecutivo in argomento;

— a dare atto che il verbale suddetto, ai sensi della L. 241/90 - art. 14 ter - sostituisce, a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti alla conferenza stessa;

Ritenuto che:

— a totale copertura della spesa viene fatto fronte con fondi pari ad € 67.000,00 individuati a seguito dell'avvenuta approvazione del «Piano degli Interventi» per l'emergenza idrica giusta ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008;

— dal controllo eseguito sugli atti del progetto approvato dalla Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana con deliberazione della Giunta n. 61 del 26 giugno 2008 non si evincono motivi ostativi per la relativa presa d'atto;

— dal punto di vista istruttorio, la progettazione risulta idonea e tale da potersi procedere, sulla base di essa, alla esecuzione delle opere previste nel progetto esecutivo di «Rimozione dei depositi in alveo nonché intervento di protezione spondale mediante scogliera nel torrente Calvana - Comuni di S. Venanzo e Marsciano»;

— i prezzi applicati per le diverse categorie di lavoro sono stati desunti dal prezzario regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 1° ottobre 2007 applicando la decurtazione media dell'11.50 per cento (come stabilito con determinazione dirigenziale n. 9838 del 17 dicembre 1999) per l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta, salvo n. 1 (uno) desunto da apposita analisi in quanto non ricompreso in detto prezzario;

Tutto ciò premesso si ritiene che il Commissario delegato per la protezione civile possa procedere:

1. di prendere atto della presentazione del progetto esecutivo redatto in data 11 giugno 2008 dall'Ufficio tecnico della Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana relativo ai lavori di «Rimozione dei depositi in alveo nonché intervento di protezione spondale mediante scogliera nel torrente Calvana - comuni di S. Venanzo e Marsciano», nell'importo complessivo di € 67.000,00 di cui € 61.641,97 per lavori in amministrazione diretta, € 1.849,26 per oneri per la sicurezza ed € 3.508,77 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come ripartito in premessa;

2. di affidare alla Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana, l'esecuzione dei lavori predetti, con i criteri e le modalità previste dalla vigente normativa;

3. di prendere altresì atto che il termine utile per l'esecuzione dei lavori è fissato, ai sensi dell'art. 2 comma 4 dell'ordinanza Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, in giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presa d'atto del progetto da parte del citato Commissario delegato per la Protezione civile;

4. a prendere atto che per quanto in premessa indicato la copertura finanziaria del Progetto «Rimozione dei depositi in alveo nonché intervento di protezione spondale mediante scogliera nel torrente Calvana - Comuni di S. Venanzo e Marsciano» viene fatto fronte con fondi pari ad € 67.000,00 individuati a seguito dell'avvenuta approvazione del «Piano degli Interventi» per l'emergenza idrica giusta ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008;

5. di stabilire che alla liquidazione del finanziamento di € 67.000,00 si provvederà, con le modalità previste dall'art. 3 comma 3 dell'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008 secondo le seguenti modalità:

- 1° acconto, pari al 70 per cento del contributo concesso, all'inizio dei lavori, previa acquisizione dell'atto amministrativo di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna ed inizio dei lavori;

- il saldo del contributo, pari al 30 per cento del contributo concesso ovvero rideterminato in base alla contabilità finale dei lavori, è erogato alla conclusione dei lavori a seguito dell'acquisizione di copia dell'atto amministrativo che approva il conto finale dei lavori, del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della rendicontazione dell'intero contributo concesso nonché della quota di cofinanziamento;

6. di prendere altresì atto che la vigilanza sui lavori, ai sensi dell'art. 2 comma 7 dell'ordinanza Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, è assicurata dalle Provincie di Perugia e di Terni, quale Autorità idrauliche competenti;

7. di obbligare la Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana a tenere rilevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

Perugia, li 29 ottobre 2008

L'istruttore
F.to GIANNI SCHIAPPI

Il responsabile di sezione
F.to CORRADO BRIZI

Visto: Il dirigente del servizio
F.to ANGELO VITERBO

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2008, n. 169.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - Approvazione Piano di intervento «Erosione spondale/officiosità idraulica». Concessione definitiva del contributo di euro 84.000,00 alla Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana per l'intervento «Ripristino delle arginature danneggiate, rimozione dei depositi in alveo e alleggerimento della vegetazione esistente nel torrente Faena - Comuni di Fratta Todina e Montecastello di Vibio».

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
n. 3609/2007)

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3609 del 29 agosto 2007, recante «Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria», ed in particolare l'art. 1, comma 1, che dispone «Per l'espletamento delle iniziative necessarie al superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, il Presidente della medesima Regione è nominato Commissario delegato»;

Visto inoltre l'art. 2, comma 1, della suddetta O.P.C.M. che dispone «Il Commissario delegato, sulla base dei criteri e delle priorità stabilite dalla Giunta regionale con deliberazione del 7 giugno 2007, n. 910, predispone il piano di interventi ed opere urgenti e necessarie per fronteggiare la situazione di crisi determinatasi a seguito dell'esondazione del fiume Tevere e di corsi d'acqua minori, dei dissesti e frane che hanno interessato il territorio regionale, della frana in località Morre del comune di Città di Castello»;

Visto l'art. 4, comma 1, lettera b, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto

2007, n. 3609, che attribuisce al Commissario delegato - Presidente della Regione Umbria - le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità conseguente agli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria;

Vista l'ordinanza commissariale del 23 ottobre 2007, n. 64 ed in particolare l'art. 1 che prevede la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento;

Vista l'ordinanza commissariale del 6 febbraio 2008, n. 2, che all'art. 1 approva, nel complessivo importo di euro 18.000.000,00, il Piano «Erosione spondale/officiosità idraulica» relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

Vista l'ordinanza commissariale del 28 luglio 2008, n. 47, con la quale è stato prorogato alla data del 30 settembre 2008 il termine ultimo previsto dall'art. 2, comma 3 dell'ordinanza commissariale del 6 febbraio 2008, n. 2, per l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori e trasmissione al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo;

Considerato che:

— la Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana è individuata quale ente attuatore per la realizzazione di interventi di ripristino della officiosità idraulica su vari corsi d'acqua a fronte di una complessiva assegnazione di euro 151.000,00;

— l'intervento proposto è ricompreso nel suddetto Piano per l'importo di euro 84.000,00;

Considerato altresì che le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento suddetto sono state accreditate nella contabilità speciale n. 3338 intestata al Commissario delegato e istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;

Visto l'art. 2, comma 3 della sopracitata ordinanza che dispone «I progetti esecutivi o definitivi sono approvati dai soggetti attuatori, anche mediante Conferenza di Servizi, entro 180 giorni dalla data della presente ordinanza e sono trasmessi al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo»;

Tenuto conto che:

— con nota n. 5910 del 29 settembre 2008, acquisita al prot. reg. n. 149666 del 6 ottobre 2008, la Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana ha trasmesso, nei termini stabiliti dalla citata ordinanza n. 2/2008, il progetto esecutivo nell'importo di euro 84.000,00, redatto in data 23 giugno 2008 dall'Ufficio tecnico dello stesso ente, relativo ai lavori di «Ripristino delle arginature danneggiate, rimozione dei depositi in alveo e alleggerimento della vegetazione esistente nel torrente Faena - comuni di Fratta Todina e Montecastello di Vibio»;

— tale progetto è stato approvato dall'ente attuatore con deliberazione di Giunta n. 63 del 26 giugno 2008;

Visto il documento istruttorio in data 29 ottobre 2008, con prescrizioni, predisposto dal Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della Direzione regionale Ambiente, territorio e infrastrutture, inerente il progetto esecutivo di che trattasi;

Visto l'art. 3 della citata ordinanza n. 2/2008 con il quale sono state regolamentate le procedure per la rendicontazione degli interventi da parte dei soggetti attuatori;

ORDINA

Art. 1

1. È preso atto della presentazione, da parte della Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana, del progetto redatto in data 23 giugno 2008 nell'importo di euro 84.000,00 relativo ai lavori di «Ripristino delle arginature danneggiate, rimozione dei depositi in alveo e alleggerimento della vegetazione esistente nel torrente Faena - Comuni di Fratta Todina e Montecastello di Vibio».

Il rapporto istruttorio del Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della Direzione regionale Ambiente, territorio e infrastrutture è allegato al presente atto alla lettera A).

2. Alla Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana è concesso il contributo di euro 84.000,00, per la realizzazione dell'intervento di «Ripristino delle arginature danneggiate, rimozione dei depositi in alveo e alleggerimento della vegetazione esistente nel torrente Faena - comuni di Fratta Todina e Montecastello di Vibio», come da progetto approvato con deliberazione di Giunta n. 63 del 26 giugno 2008.

3. Alla spesa complessiva di euro 84.000,00 viene fatto fronte con le risorse accreditate nella contabilità speciale n. 3338 intestata al Commissario delegato e istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.

4. L'erogazione del contributo di cui al comma 2 verrà effettuata secondo le modalità stabilite all'art. 3, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 2 del 6 febbraio 2008.

Il ribasso d'asta ed altre eventuali economie resteranno a disposizione del Commissario delegato.

5. La vigilanza sui lavori, ai sensi dell'art. 2, comma 7 dell'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, è assicurata alla Provincia di Perugia, quale Autorità idraulica competente.

6. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di emanazione della presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, 6 novembre 2008

LORENZETTI

ALLEGATO A)

RAPPORTO ISTRUTTORIO

In ordine al D.P.C.M. 13 gennaio 2006 - Piano degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi

meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria - «Ripristino delle arginature danneggiate, rimozione dei depositi in alveo e alleggerimento della vegetazione esistente nel torrente Faena - Comuni di Fratta Todina e Montecastello di Vibio» - Presa d'atto progetto esecutivo.

Premesso che:

— con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 13 gennaio 2006, è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

— con il comma 1 dell'art. 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3609 del 29 agosto 2007, recante «Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria» si dispone che «il Commissario delegato sulla base dei criteri e delle priorità stabilite dalla Giunta regionale, predisporre un piano di interventi ed opere urgenti e necessarie, tra l'altro, per fronteggiare la situazione di crisi determinatasi a seguito dell'esonazione del fiume Tevere e di corsi d'acqua minori, dei dissesti e frane che hanno interessato il territorio regionale»;

— con la deliberazione della Giunta regionale n. 910 del 7 giugno 2007 concernente D.P.C.M 13 gennaio 2006 e 1° dicembre 2006 è stato approvato il «Programma di utilizzo delle risorse autorizzate dalla legge finanziaria 2007, art. 1, comma 1014»;

— con l'ordinanza n. 64 del 23 ottobre 2007 la Presidente della Giunta regionale nella sua qualità di Commissario delegato per la protezione civile ha, tra l'altro, stabilito che per l'attuazione degli interventi necessari ed urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi dei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 che hanno colpito il territorio regionale venga predisposto, sulla base delle priorità stabilite dalla Giunta regionale con la richiamata deliberazione n. 910/2007, un piano d'intervento, assegnando per la sua attuazione l'importo di € 18 milioni;

— con ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008 il Presidente della Giunta regionale ha approvato il «Piano degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria», ai sensi dell'art. 1, dell'OPGR n. 64/2007, dove, tra l'altro, è ricompreso il finanziamento di € 84.000,00 a valere sui fondi statali, del progetto di che trattasi;

— con l'ordinanza commissariale del 28 luglio 2008 n. 47 è stato prorogato alla data del 30 settembre 2008 il termine ultimo previsto dall'art. 2 comma 3 dell'ordinanza commissariale del 6 febbraio 2008 n. 2, per l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori e trasmissione al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo;

Considerato che:

— la Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana, individuata quale ente attuatore dell'intervento, con nota in data 29 settembre 2008, prot. n. 5910, acquisita al protocollo regionale, con numero 149666 del 6 ottobre 2008, ha trasmesso tra l'altro, per l'approvazione e concessione di specifico finanziamento, il progetto esecutivo relativo ai lavori di «Ripristino delle arginature danneggiate, rimozione dei depositi in alveo e alleggerimento della vegetazione esistente nel torrente Faena - Comuni di Fratta Todina e Montecastello di Vibio», redatto in data

23 giugno 2008 dall'Ufficio tecnico della Comunità montana, dell'importo complessivo di € 84.000,00 costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- Elab. A Relazione tecnica;
- Elab. A1 Relazione paesaggistica;
- Elab. A2 Relazione geologica;
- Elab. A3 Relazione sulla vegetazione;
- Elab. B Analisi dei prezzi;
- Elab. C Elenco dei prezzi;
- Elab. D Computo metrico estimativo;
- Elab. E Quadro economico;
- Elab. F Stima incidenza costi manod'opera;
- Elab. F2 Stima incidenza sicurezza;
- Elab. G Cronoprogramma dei lavori;
- Elab. 1 Corografia;
- Elab. 2 Documentazione fotografica;

- Elab. 2bis Integrazione documentazione fotografica;
- Elab. 3 Planimetrie;
- Elab. 3bis Integrazione planimetrie;
- Elab. 4 Particolari;
- Elab. 4bis Integrazione particolari;

ed inoltre copia della deliberazione della Giunta n. 63 del 26 giugno 2008 di approvazione del progetto esecutivo;

— la predetta Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana, con nota in data 27 ottobre 2008, prot. n. 6729, acquisita al protocollo regionale, con numero 163703 del 28 ottobre 2008, ha trasmesso tra l'altro, la determinazione dirigenziale n. 378 del 22 ottobre 2008 di approvazione del verbale di conferenza di servizi, nonché il fascicolo completo dei pareri rilasciati dalle Amministrazioni competenti;

— dal «Quadro economico degli interventi» del progetto in questione, si evince che l'importo complessivo del progetto esecutivo ammonta ad € 84.000,00 così distinto:

A) Lavori in Amministrazione diretta

A1) Lavori in amministrazione diretta	€	76.616,88	
A2) Importo attuazione dei piani di sicurezza	€	<u>3.091,26</u>	
Importo totale lavori	€	79.708,14	€ 79.708,14

B) Somme a disposizione dell'Amm.ne

B1) IVA 20% su lavori (parziale voce forniture)	€	2.697,70	
B2) Spese generali (2% su A)	€	<u>1.594,16</u>	
Totale somme a disposizione	€	4.291,86	€ 4.291,86
IMPORTO COMPLESSIVO	€	<u>84.000,00</u>	

Dato atto che:

— dalla relazione tecnica si rileva che gli interventi previsti da effettuare sul torrente Faena, riguardano principalmente i lavori di rimozione di vegetazione e di cumuli di inerti che ingombrano la sezione idraulica, oltre agli interventi di prolungamento di una scogliera e di riparazione di manufatti (tombino).

Gli interventi interesseranno principalmente il tratto terminale del Faena, dalla sua confluenza sul Tevere risalendo sino al ponte sulla strada provinciale Fratta Todina- Monte Castello di Vibio.

Il tratto mediano del torrente, a monte di Fratta Todina, è stato oggetto in passato di una serie di interventi di sistemazione idraulica che hanno comportato la risagomatura e l'ampliamento dell'alveo per migliorare la officiosità idraulica del corso d'acqua.

Ciò nonostante, gli eccezionali eventi di piena che si sono verificati nel 2005, hanno provocato erosioni spondali con danneggiamenti e minacce ad infrastrutture ed abitazioni, che hanno comportato l'esecuzione di lavori di riparazione condotti dai proprietari frontisti.

Tali eventi hanno inoltre evidenziato l'urgenza di garantire la piena officiosità idraulica del Faena nel suo tratto terminale, per la presenza di tronchi caduti in alveo e di vegetazione arborea insediatasi al suo interno che ostacola il regolare deflusso delle acque, favorendo esondazioni e danneggiamenti ad infrastrutture.

Parimenti si prolungherà una scogliera esistente e si ripareranno alcune infrastrutture (tombino stradale) danneggiate dall'immissione nel Faena di corsi d'acqua minori.

Gli interventi sulla vegetazione saranno differenziati come segue:

Tratto A - Tratto terminale del Faena, sino alla sua confluenza nel Tevere, caratterizzato da una foresta a galleria a prevalenza di salice bianco: interventi di diradamento con eliminazione dei fusti sovrannumerari, delle piante vistosamente deperienti ed instabili, nonché dei tronchi e delle piante eventualmente presenti in alveo.

Tratto B - Tratto a valle del Ponte sulla strada provinciale, sino all'altezza della stazione di Fratta Todina, caratterizzato da ampio alveo invaso da vegetazione ripariale a prevalenza di pioppo nero e salici spp.: eliminazione delle piante presenti, salvaguardando esemplari o piccoli gruppi di salici e la vegetazione ai margini dell'alveo (ai piedi delle scarpate arginale o spondali).

In entrambi i tratti sopra indicati si avrà cura di eliminare specie indesiderate come l'ailanto e la robinia e privilegiare il rilascio di specie autoctone al fine di riqualificare la vegetazione fluviale.

La realizzazione di scogliere riguarderà esclusivamente il prolungamento di una difesa spondale realizzata in passato con analoghe caratteristiche; sarà costruita entro il profilo esterno della sponda interessata e per una altezza non eccedente la quota dell'argine, con le seguenti modalità e materiali:

— scapoli di pietrame calcareo o basaltico di pezzatura media e del peso fino a q.li 10 per ciascun masso valutato in funzione della forza di trascinamento della corrente per murature a sacco in elevazione con configurazione a scarpa;

— piede di fondazione con materiale analogo suffi-

cientemente robusto per garantire all'opera la necessaria flessibilità in caso di possibili fenomeni di scalzamento.

Il piede di fondazione avrà uno spessore di m 0,80 ed una larghezza pari a m 1,50. Tra i singoli massi disposti sul paramento inclinato andranno infisse talsee di specie arbustive e/o arboree autoctone (salici ecc.) di facile attecchimento, finalizzate al riambientamento del manufatto ed al suo consolidamento.

Saranno eseguiti puntuali interventi di risagomatura dell'alveo, per rimuovere i cumuli di materiali presenti sporadicamente in alveo, al fine di garantire il regolare deflusso idrico.

I modesti quantitativi di materiale proveniente dagli scavi suddetti saranno riutilizzati in loco per il rafforzamento delle scarpate e per la riparazione di infrastrutture danneggiate dagli eventi alluvionali.

Per mitigare gli interventi sulla vegetazione relativi al tratto B, si prevede di realizzare una piantagione con specie autoctone a prevalenza di pioppo nero e di farnia in prossimità della sommità arginale interessata dalla presenza di una pista di servizio per esigenze legate alle opere di sistemazione idraulico-forestale del bacino di Faena.

Tenuto conto che con determinazione dirigenziale n. 378 del 22 ottobre 2008 del dirigente del Servizio Progetti parchi foreste e territorio della Comunità montana si è provveduto:

— ad approvare il verbale della conferenza di servizi del 16 settembre 2008 in ordine al progetto esecutivo in argomento;

— a dare atto che il verbale suddetto, ai sensi della L. 241/90 - art. 14 ter - sostituisce, a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti alla conferenza stessa;

Ritenuto che:

— a totale copertura della spesa viene fatto fronte con fondi pari ad € 84.000,00 individuati a seguito dell'avvenuta approvazione del «Piano degli Interventi» per l'emergenza idrica giusta ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008;

— dal controllo eseguito sugli atti del progetto approvato dalla Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana con deliberazione della Giunta n. 63 del 26 giugno 2008 non si evincono motivi ostativi per la relativa presa d'atto;

— dal punto di vista istruttorio, la progettazione risulta idonea e tale da potersi procedere, sulla base di essa, alla esecuzione delle opere previste nel progetto esecutivo di «Ripristino delle arginature danneggiate, rimozione dei depositi in alveo e alleggerimento della vegetazione esistente nel torrente Faena - comuni di Fratta Todina e Montecastello di Vibio»;

— i prezzi applicati per le diverse categorie di lavoro sono stati desunti dal prezzario regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 1° ottobre 2007 applicando la decurtazione media dell'11,50 per cento (come stabilito con determinazione dirigenziale n. 9838 del 17 dicembre 1999) per l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta; da costi elementari per la manodopera, mezzi, trasporti e noli, effettivamente sostenuti dalla Comunità montana, desunti da listini ufficiali e/o prezzi correnti di mercato, salvo n. 2 (due) desunti da apposita analisi;

Tutto ciò premesso si ritiene che il Commissario delegato per la Protezione civile possa procedere:

1. di prendere atto della presentazione del progetto esecutivo redatto in data 23 giugno 2008 dall'Ufficio tecnico della Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana relativo ai lavori di «Ripristino delle arginature danneggiate, rimozione dei depositi in alveo e alleggerimento della vegetazione esistente nel torrente Faena - Comuni di Fratta Todina e Montecastello di Vibio», nell'importo complessivo di € 84.000,00 di cui € 76.616,88 per lavori in amministrazione diretta, € 3.091,26 per oneri per la sicurezza ed € 4.291,86 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come ripartito in premessa;

2. di affidare alla Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana, l'esecuzione dei lavori predetti, con i criteri e le modalità previste dalla vigente normativa;

3. di prendere altresì atto che il termine utile per l'esecuzione dei lavori è fissato, ai sensi dell'art. 2 comma 4 dell'ordinanza Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, in giorni 365 (trecento-sessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presa d'atto del progetto da parte del citato Commissario delegato per la Protezione civile;

4. a prendere atto che per quanto in premessa indicato la copertura finanziaria del Progetto «Ripristino delle arginature danneggiate, rimozione dei depositi in alveo e alleggerimento della vegetazione esistente nel torrente Faena - comuni di Fratta Todina e Montecastello di Vibio» viene fatto fronte con fondi pari ad € 84.000,00 individuati a seguito dell'avvenuta approvazione del «Piano degli Interventi» per l'emergenza idrica giusta ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008;

5. di stabilire che alla liquidazione del finanziamento di € 84.000,00 si provvederà, con le modalità previste dall'art. 3 comma 3 dell'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008 secondo le seguenti modalità:

- 1° acconto, pari al 70 per cento del contributo concesso, all'inizio dei lavori, previa acquisizione dell'atto amministrativo di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna ed inizio dei lavori;

- il saldo del contributo, pari al 30 per cento del contributo concesso ovvero rideterminato in base alla contabilità finale dei lavori, è erogato alla conclusione dei lavori a seguito dell'acquisizione di copia dell'atto amministrativo che approva il conto finale dei lavori, del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della rendicontazione dell'intero contributo concesso nonché della quota di cofinanziamento;

6. di prendere altresì atto che la vigilanza sui lavori, ai sensi dell'art. 2 comma 7 dell'ordinanza Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, è assicurata dalla Provincia di Perugia, quale Autorità idraulica competente;

7. di obbligare la Comunità montana Monte Peglia e Selva di Meana a tenere rilevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

Perugia, lì 29 ottobre 2008

L'istruttore
F.to GIANNI SCHIAPPI

Il responsabile di sezione
F.to CORRADO BRIZI

Visto: Il dirigente del servizio
F.to ANGELO VITERBO

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2008, n. 170.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - Approvazione Piano di intervento «Erosione spondale/officiosità idraulica». Concessione definitiva del contributo di euro 255.000,00 al Consorzio bonificazione Umbra per gli interventi «Riparazione erosione a monte del ponte stradale in loc. Nocera Scalo» e «Riparazioni erosioni, consolidamento manufatti e difese spondali collassate, a monte confluenza del f. Topino».

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
N. 3609/2007)

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3609 del 29 agosto 2007, recante «Riparazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria», ed in particolare l'art. 1, comma 1, che dispone «Per l'espletamento delle iniziative necessarie al superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, il Presidente della medesima Regione è nominato Commissario delegato»;

Visto inoltre l'art. 2, comma 1, della suddetta O.P.C.M. che dispone «Il Commissario delegato, sulla base dei criteri e delle priorità stabilite dalla Giunta regionale con deliberazione del 7 giugno 2007, n. 910, predispone il piano di interventi ed opere urgenti e necessarie per fronteggiare la situazione di crisi determinatasi a seguito dell'esondazione del fiume Tevere e di corsi d'acqua minori, dei dissesti e frane che hanno interessato il territorio regionale, della frana in località Morre del comune di Città di Castello»;

Visto l'art. 4, comma 1, lettera b, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007 n. 3609, che attribuisce al Commissario delegato - Presidente della Regione Umbria - le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità conseguente agli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria;

Vista l'ordinanza commissariale del 23 ottobre 2007, n. 64 ed in particolare l'art. 1 che prevede la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento;

Vista l'ordinanza commissariale n. 2 del 6 febbraio 2008 che all'art. 1 approva, nel complessivo importo di euro 18.000.000,00, il Piano «Erosione spondale/officiosità idraulica» relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

Vista l'ordinanza commissariale del 28 luglio 2008, n. 47, con la quale è stato prorogato alla data del 30 settembre 2008 il termine ultimo previsto dall'art. 2,

comma 3 dell'ordinanza commissariale del 6 febbraio 2008, n. 2, per l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori e trasmissione al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo;

Considerato che:

— il Consorzio bonificazione Umbra è individuato quale ente attuatore per la realizzazione di interventi di ripristino della officiosità idraulica su vari corsi d'acqua a fronte di una complessiva assegnazione di euro 2.676.000,00;

— il progetto proposto unifica, in uno, gli interventi ricompresi nel suddetto Piano relativi a:

1) «Riparazione erosione a monte del ponte stradale in loc. Nocera Scalo» per l'importo di euro 80.000,00;

2) «Riparazioni erosioni, consolidamento manufatti e difese spondali collassate, a monte confluenza del f. Topino» per l'importo di euro 175.000,00;

— tale accorpamento non costituisce, di fatto, modifica al Piano degli interventi;

Considerato altresì che le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento suddetto sono state accreditate nella contabilità speciale n. 3338 intestata al Commissario delegato e istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;

Visto l'art. 2, comma 3 della sopracitata ordinanza che dispone «I progetti esecutivi o definitivi sono approvati dai soggetti attuatori, anche mediante Conferenza di Servizi, entro 180 giorni dalla data della presente ordinanza e sono trasmessi al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo»;

Tenuto conto che:

— con nota prot. n. 3599 del 26 settembre 2008, acquisita al prot. reg. n. 148649 del 3 ottobre 2008 il Consorzio bonificazione Umbra ha trasmesso, nei termini stabiliti dalla citata ordinanza n. 2/2008, il progetto esecutivo nell'importo di euro 255.000,00, redatto in data 16 luglio 2008 dall'Ufficio tecnico dello stesso ente, relativo ai lavori di «Riparazione erosione a monte del ponte stradale in loc. Nocera Scalo» e «Riparazioni erosioni, consolidamento manufatti e difese spondali collassate, a monte confluenza del f. Topino»;

— tale progetto è stato approvato dall'ente attuatore con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 54/CA del 31 luglio 2008;

Visto il documento istruttorio in data 29 ottobre 2008, con prescrizioni, predisposto dal Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della Direzione regionale Ambiente, territorio e infrastrutture, inerente il progetto esecutivo di che trattasi;

Visto l'art. 3 della citata ordinanza n. 2/2008 con il quale sono state regolamentate le procedure per la rendicontazione degli interventi da parte dei soggetti attuatori;

ORDINA

Art. 1

1. È preso atto della presentazione, da parte del Consorzio bonificazione Umbra, del progetto redatto in data 16 luglio 2008 nell'importo di euro 255.000,00

che, in uno, ricomprende gli interventi relativi a «Riparazione erosione a monte del ponte stradale in loc. Nocera Scalo» e «Riparazioni erosioni, consolidamento manufatti e difese spondali collassate, a monte confluenza del f. Topino». Tale accorpamento non costituisce, di fatto, modifica al Piano degli interventi.

Il rapporto istruttorio del Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della Direzione regionale Ambiente, territorio e infrastrutture è allegato al presente atto alla lettera A).

2. Al Consorzio bonificazione Umbra è concesso il contributo di euro 255.000,00, per la realizzazione degli interventi di «Riparazione erosione a monte del ponte stradale in loc. Nocera Scalo» e «Riparazioni erosioni, consolidamento manufatti e difese spondali collassate, a monte confluenza del f. Topino», come da progetto approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 54/CA del 31 luglio 2008.

3. Alla spesa complessiva di euro 255.000,00 viene fatto fronte con le risorse accreditate nella contabilità speciale n. 3338 intestata al Commissario delegato e istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.

4. L'erogazione del contributo di cui al comma 2 verrà effettuata secondo le modalità stabilite all'art. 3 comma 4 dell'ordinanza commissariale n. 2 del 6 febbraio 2008.

Il ribasso d'asta ed altre eventuali economie resteranno a disposizione del Commissario delegato.

5. La vigilanza sui lavori, ai sensi dell'art. 2, comma 7 dell'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, è assicurata alla Provincia di Perugia, quale Autorità idraulica competente.

6. È fatto obbligo al Consorzio bonificazione Umbra di acquisire, ove occorra, tutte le autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti e di tenere rilevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

7. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di emanazione della presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, 6 novembre 2008

LORENZETTI

ALLEGATO A)

RAPPORTO ISTRUTTORIO

In ordine al D.P.C.M. 13 gennaio 2006 - Piano degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione

Umbria - torrente Caldognola: «Riparazione erosione a monte del ponte stradale in loc. Nocera Scalo» e «Riparazioni erosioni, consolidamento manufatti e difese spondali collassate, a monte confluenza del f. Topino» - Presa d'atto progetto esecutivo.

Premesso che:

— con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 13 gennaio 2006, è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

— con il comma 1 dell'art. 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3609 del 29 agosto 2007, recante «Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria» si dispone che «il Commissario delegato sulla base dei criteri e delle priorità stabilite dalla Giunta regionale, predisporre un piano di interventi ed opere urgenti e necessarie, tra l'altro, per fronteggiare la situazione di crisi determinatasi a seguito dell'esondazione del fiume Tevere e di corsi d'acqua minori, dei dissesti e frane che hanno interessato il territorio regionale»;

— con la deliberazione della Giunta regionale n. 910 del 7 giugno 2007 concernente D.P.C.M 13 gennaio 2006 e 1° dicembre 2006 è stato approvato il «Programma di utilizzo delle risorse autorizzate dalla legge finanziaria 2007, art. 1, comma 1014»;

— con l'ordinanza n. 64 del 23 ottobre 2007 la Presidente della Giunta regionale nella sua qualità di Commissario delegato per la protezione civile ha, tra l'altro, stabilito che per l'attuazione degli interventi necessari ed urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi dei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 che hanno colpito il territorio regionale venga predisposto, sulla base delle priorità stabilite dalla Giunta regionale con la richiamata deliberazione n. 910/2007, un piano d'intervento, assegnando per la sua attuazione l'importo di € 18 milioni;

— con ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008 il Presidente della Giunta regionale ha approvato il «Piano degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria», ai sensi dell'art. 1, dell'OPGR n. 64/2007, dove, tra l'altro, è ricompreso il finanziamento di € 255.000,00 (di cui € 80.000,00 per il torrente Caldognola a monte del ponte stradale in loc. Nocera Scalo ed € 175.000,00 per il torrente Caldognola a monte confluenza del f. Topino) a valere sui fondi statali, del progetto di che trattasi;

— con l'ordinanza commissariale del 28 luglio 2008 n. 47 è stato prorogato alla data del 30 settembre 2008 il termine ultimo previsto dall'art. 2 comma 3 dell'ordinanza commissariale del 6 febbraio 2008 n. 2, per l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori e trasmissione al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo;

Considerato che:

— il Consorzio bonificazione Umbra, individuato quale ente attuatore dell'intervento, con nota in data 26 settembre 2008 prot. n. 3599, acquisita al protocollo regionale, con numero 148649 del 3 ottobre 2008, ha trasmesso, per l'approvazione e concessione di specifico finanziamento, il progetto esecutivo relativo ai lavori di torrente Caldognola: «Riparazione erosione a monte del ponte stradale in loc. Nocera Scalo» e «Riparazioni erosioni, consolidamento manufatti e difese spondali collassate, a monte confluenza

za del f. Topino», redatto in data 16 luglio 2008 dall'Ufficio tecnico del Consorzio, dell'importo complessivo di € 255.000,00 costituito dai seguenti elaborati tecnici:

1. Relazione illustrativa;
2. Quadro economico;
3. Relazione idraulica;
4. Relazione paesaggistica;
5. Corografia scala 1:25.000;
6. Planimetria 1:5.000;
7. Sezioni tipo;
8. Computo metrico estimativo;
9. Elenco prezzi;

10. Costi della sicurezza;
11. Capitolato speciale d'appalto;
12. Stima dell'incidenza della mano d'opera;
13. Documentazione fotografica;
14. Schema di convenzione;

ed inoltre copia della delibera del Consiglio di amministrazione n. 54/CA del 31 luglio 2008 di approvazione del progetto esecutivo e domanda di concessione in data 26 settembre 2008;

— dal «Quadro economico degli interventi» del progetto in questione, si evince che l'importo complessivo del progetto esecutivo ammonta ad € 255.000,00 così distinto:

A) LAVORI IN APPALTO

A1) Lavori	€170.697,38	
A2) Lavori al netto della decurtazione dell'11,50%		€ 151.067,18
A3) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		
- Importo costi per la sicurezza	€ 9.471,86	
- Importo quota 8% spese generali Sicurezza	<u>€ 14.843,25</u>	
Totale oneri di sicurezza	€ 24.315,11	€ 24.315,11
Totale Importo in appalto		€ 175.382,29

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Lavori in economia in amministrazione diretta e/o cottimi ai sensi art. 142 DPR n. 554/88	€ 5.000,00	
B2) Occupazione temporanee	€ 5.000,00	
B3) Spese generali 10% su A1+A3+B1+B2	€ 20.501,25	
B4) Conteggio IVA 20% su A	€ 36.076,46	
B5) Incentivo progettazione 1,5% su A1+A3	€ 2.925,19	
B6) Imprevisti ed arrotondamenti	<u>€ 10.114,81</u>	
Totale somme a disposizione	€ 79.617,70	€ 79.617,70
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 255.000,00

Dato atto che:

— dalla relazione tecnica si rileva che la tipologia delle opere è prevalentemente strutturale con la realizzazione di gabbionate fondate su scogliere per la ripresa di erosioni, la protezione delle sponde, gli interventi non strutturali prevedono la risagomatura delle sezioni trasversali, l'asportazione dei materiali depositati nell'alveo, il taglio vegetazionale ed arbustivo selettivo e delle alberature pericolanti o che possono ostacolare il libero deflusso dell'acqua.

I lavori facenti parte di questo progetto, tutti sul torrente Caldognola, sono stati distinti in 3 interventi che di seguito vengono descritti:

Intervento A

Il tratto di torrente Caldognola interessato è lungo circa 600 m ed è situato fra le frazioni di Le Molina e Isola, per l'intera estensione del tratto verranno rimossi depositi in alveo ed eseguita una ripulitura generalizzata. Per un tratto di circa 50 m verrà ricostituita la sponda destra del fiume erosa e danneggiata dagli eventi alluvionali, mediante una gabbionata con talee dal lato acqua e con fondazione in scogliera ancorata sul fondo per circa 1.00 m.

Intervento B

Il tratto si snoda a monte della frazione di Nocera Scalo ed è lungo circa 1400 m, per l'intera estensione del tratto verranno rimossi depositi in alveo, ripristinate erosioni puntuali ed eseguita una ripulitura generalizzata, per un tratto di circa 50 m verrà ricostituita la sponda destra del fiume erosa e danneggiata dagli eventi alluvionali, mediante una gabbionata con talee dal lato acqua e con fondazione in scogliera ancorata sul fondo per circa 1.00 m.

Intervento C

Il tratto di interesse è situato nelle immediate vicinanze del ponte stradale di Nocera Scalo nei pressi della ferrovia. A protezione della sponda sinistra del corso d'acqua e delle abitazioni limitrofe, verrà realizzata una prima gabbionata lunga circa 70 m appena a monte del ponte. Subito a valle del ponte verranno realizzate due gabbionate di 10 m di lunghezza a prosecuzione di quelle già esistenti ma insufficienti a garantire la completa invulnerabilità del tratto ad eventi erosivi. Tutte le gabbionate verranno realizzate con talee dal lato acqua e con fondazione in scogliera ancorata sul fondo per circa 1.00 m.

Ritenuto che:

— a totale copertura della spesa viene fatto fronte con fondi pari ad € 255.000,00 (di cui € 80.000,00 per il torrente Caldognola a monte del ponte stradale in loc. Nocera Scalo ed € 175.000,00 per il torrente Caldognola a monte confluenza del f. Topino) individuati a seguito dell'avvenuta approvazione del «Piano degli Interventi» per l'emergenza idrica giusta ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008;

— dal controllo eseguito sugli atti del progetto approvato dal Consorzio bonificazione Umbra con delibera del Consiglio di amministrazione n. 54/CA del 31 luglio 2008 non si evincono motivi ostativi per la relativa presa d'atto;

— dal punto di vista istruttorio, la progettazione risulta idonea e tale da potersi procedere, sulla base di essa, alla esecuzione delle opere previste nel progetto esecutivo di torrente Caldognola: «Riparazione erosione a monte del ponte stradale in loc. Nocera Scalo» e «Riparazioni erosioni, consolidamento manufatti e difese spondali collassate, a monte confluenza del f. Topino»;

— i prezzi applicati per le diverse categorie di lavoro sono stati desunti dal prezzario regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 1° ottobre 2007, applicando la decurtazione media dell'11,50 per cento (come stabilito con determinazione dirigenziale n. 9838 del 17 dicembre 1999);

— risulta non corretta la sommatoria indicata delle somme a disposizione dell'Amministrazione;

Tutto ciò premesso si ritiene che il Commissario delegato per la protezione civile possa procedere:

1. di prendere atto della presentazione del progetto ese-

cutivo redatto in data 16 luglio 2008 dall'Ufficio tecnico del Consorzio bonificazione Umbra relativo ai lavori di torrente Caldognola: «Riparazione erosione a monte del ponte stradale in loc. Nocera Scalo» e «Riparazioni erosioni, consolidamento manufatti e difese spondali collassate, a monte confluenza del f. Topino», nell'importo complessivo di €255.000,00 di cui €151.067,18 per lavori, €24.315,11 per oneri per la sicurezza ed €79.617,71 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come di seguito distinto e rettificato a seguito della rideterminazione dell'importo esatto delle somme a disposizione dell'Amministrazione, per le motivazioni in premessa indicate:

A) LAVORI IN APPALTO

A1) Lavori	€170.697,38	
A2) Lavori al netto della decurtazione dell'11,50%		€ 151.067,18
A3) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		
- Importo costi per la sicurezza	€ 9.471,86	
- Importo quota 8% spese generali Sicurezza	€ 14.843,25	
Totale oneri di sicurezza	€ 24.315,11	€ 24.315,11
Totale Importo in appalto		€ 175.382,29

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Lavori in economia in amministrazione diretta e/o cottimi ai sensi art. 142 DPR n. 554/88	€ 5.000,00	
B2) Occupazione temporanee	€ 5.000,00	
B3) Spese generali 10% su A1+A3+B1+B2	€ 20.501,25	
B4) Conteggio IVA 20% su A	€ 36.076,46	
B5) Incentivo progettazione 1,5% su A1+A3	€ 2.925,19	
B6) Imprevisti ed arrotondamenti	€ 10.114,81	
Totale somme a disposizione	€ 79.617,70	€ 79.617,70
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 255.000,00

2. di affidare al Consorzio bonificazione Umbra, l'esecuzione dei lavori predetti, con i criteri e le modalità previste dalla vigente normativa;

3. di prendere altresì atto che il termine utile per l'esecuzione dei lavori è fissato, ai sensi dell'art. 2 comma 4 dell'ordinanza Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, in giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presa d'atto del progetto da parte del citato Commissario delegato per la Protezione civile;

4. a prendere atto che per quanto in premessa indicato la copertura finanziaria del Progetto torrente Caldognola: «Riparazione erosione a monte del ponte stradale in loc. Nocera Scalo» e «Riparazioni erosioni, consolidamento manufatti e difese spondali collassate, a monte confluenza del f. Topino» viene fatto fronte con fondi pari ad €255.000,00 individuati a seguito dell'avvenuta approvazione del «Piano degli Interventi» per l'emergenza idrica giusta ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008;

5. di stabilire che alla liquidazione del finanziamento di €255.000,00 si provvederà, con le modalità previste dall'art. 3 comma 4 dell'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008 secondo le seguenti modalità:

- 1° acconto, pari al 20 per cento del contributo concesso, all'inizio dei lavori, previa acquisizione dell'atto amministrativo di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna ed inizio dei lavori;

- 2° acconto, pari al 35 per cento del contributo concesso, alla rendicontazione di almeno il 50 per cento del contributo precedentemente erogato e del 50 per cento della quota di cofinanziamento;

- 3° acconto, pari ad un ulteriore 35 per cento del

contributo concesso, alla rendicontazione di almeno il 90 per cento del contributo erogato con il 1° e 2° acconto e del 90 per cento della quota di cofinanziamento;

- il saldo del contributo, pari al 10 per cento del contributo concesso ovvero rideterminato in base alla contabilità finale dei lavori, è erogato alla conclusione dei lavori a seguito dell'acquisizione di copia dell'atto amministrativo che approva il conto finale dei lavori, del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della rendicontazione dell'intero contributo concesso nonché della quota di cofinanziamento;

6. di prendere altresì atto che la vigilanza sui lavori, ai sensi dell'art. 2 comma 7 dell'ordinanza Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, è assicurata dalla Provincia di Perugia, quale Autorità idraulica competente;

7. di obbligare il Consorzio bonificazione Umbra, ad acquisire, ove occorra, tutte le autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti e a tenere rilevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

Perugia, lì 29 ottobre 2008

L'istruttore
F.to GIANNI SCHIAPPI

Il responsabile di sezione
F.to CORRADO BRIZI

Visto: Il dirigente del servizio
F.to ANGELO VITERBO

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2008, n. 171.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - Approvazione Piano di intervento «Erosione spondale/officiosità idraulica». Concessione definitiva del contributo di euro 250.000,00 al Consorzio bonificazione Umbra per l'intervento «Torrente: Chionarella: Ripristino e adeguamento capacità di deflusso e difese spondali in loc. Acquatino in comune di Spello».

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
n. 3609/2007)

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3609 del 29 agosto 2007, recante «Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria», ed in particolare l'art. 1, comma 1, che dispone «Per l'espletamento delle iniziative necessarie al superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, il Presidente della medesima Regione è nominato Commissario delegato»;

Visto inoltre l'art. 2, comma 1, della suddetta O.P.C.M. che dispone «Il commissario delegato, sulla base dei criteri e delle priorità stabilite dalla Giunta regionale con deliberazione del 7 giugno 2007, n. 910, predispone il piano di interventi ed opere urgenti e necessarie per fronteggiare la situazione di crisi determinatasi a seguito dell'esonazione del fiume Tevere e di corsi d'acqua minori, dei dissesti e frane che hanno interessato il territorio regionale, della frana in località Morre del comune di Città di Castello»;

Visto l'art. 4, comma 1, lettera b, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007 n. 3609, che attribuisce al Commissario delegato - Presidente della Regione Umbria - le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità conseguente agli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria;

Vista l'ordinanza commissariale del 23 ottobre 2007, n. 64 ed in particolare l'art. 1 che prevede la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento;

Vista l'ordinanza commissariale n. 2 del 6 febbraio 2008 che all'art. 1 approva, nel complessivo importo di euro 18.000.000,00, il Piano «Erosione spondale/officiosità idraulica» relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

Vista l'ordinanza commissariale del 28 luglio 2008, n. 47, con la quale è stato prorogato alla data del 30 settembre 2008 il termine ultimo previsto dall'art. 2, comma 3 dell'ordinanza commissariale del 6 febbraio 2008, n. 2, per l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori e trasmissione al Com-

missario delegato per la concessione definitiva del contributo;

Considerato che:

— il Consorzio bonificazione Umbra è individuato quale ente attuatore per la realizzazione di interventi di ripristino della officiosità idraulica su vari corsi d'acqua a fronte di una complessiva assegnazione di euro 2.676.000,00;

— l'intervento proposto è ricompreso nel suddetto Piano per l'importo di euro 250.000,00;

Considerato altresì che le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento suddetto sono state accreditate nella contabilità speciale n. 3338 intestata al Commissario delegato e istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;

Visto l'art. 2, comma 3 della sopracitata ordinanza che dispone «I progetti esecutivi o definitivi sono approvati dai soggetti attuatori, anche mediante Conferenza di Servizi, entro 180 giorni dalla data della presente ordinanza e sono trasmessi al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo»;

Tenuto conto che:

— con nota prot. n. 3594 del 26 settembre 2008, acquisita al prot. reg. n. 148657 del 3 ottobre 2008 il Consorzio bonificazione Umbra ha trasmesso, nei termini stabiliti dalla citata ordinanza n. 2/2008, il progetto esecutivo nell'importo di euro 250.000,00, redatto in data 12 maggio 2008 dal dott. ing. Giovanna Pulli di Orvieto (TR), relativo ai lavori di «Torrente: Chionarella: Ripristino e adeguamento capacità di deflusso e difese spondali in loc. Acquatino in comune di Spello»;

— tale progetto è stato approvato dall'ente attuatore con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 51/CA del 31 luglio 2008;

Visto il documento istruttorio in data 29 ottobre 2008, con prescrizioni, predisposto dal Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della Direzione regionale Ambiente, territorio e infrastrutture, inerente il progetto esecutivo di che trattasi;

Visto l'art. 3 della citata ordinanza n. 2/2008 con il quale sono state regolamentate le procedure per la rendicontazione degli interventi da parte dei soggetti attuatori;

ORDINA

Art. 1

1. È preso atto della presentazione, da parte del Consorzio bonificazione Umbra, del progetto redatto in data 12 maggio 2008 nell'importo di euro 250.000,00 relativo ai lavori di «Torrente: Chionarella: Ripristino e adeguamento capacità di deflusso e difese spondali in loc. Acquatino in comune di Spello».

Il rapporto istruttorio del Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della Direzione regionale Ambiente, territorio e infrastrutture è allegato al presente atto alla lettera A).

2. Al Consorzio bonificazione Umbra è concesso il contributo di euro 250.000,00, per la realizzazione dell'intervento di «Torrente: Chionarella: Ripristino e adeguamento capacità di deflusso e difese spondali in loc. Acquatino in comune di Spello», come da progetto approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 51/CA del 31 luglio 2008.

3. Alla spesa complessiva di euro 250.000,00 viene fatto fronte con le risorse accreditate nella contabilità speciale n. 3338 intestata al Commissario delegato e istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.

4. L'erogazione del contributo di cui al comma 2 verrà effettuata secondo le modalità stabilite all'art. 3 comma 4 dell'ordinanza commissariale n. 2 del 6 febbraio 2008.

Il ribasso d'asta ed altre eventuali economie resteranno a disposizione del Commissario delegato.

5. La vigilanza sui lavori, ai sensi dell'art. 2, comma 7 dell'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, è assicurata alla Provincia di Perugia, quale Autorità idraulica competente.

6. È fatto obbligo al Consorzio bonificazione Umbra di acquisire, ove occorra, tutte le autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti e di tenere rilevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

7. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di emanazione della presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, 6 novembre 2008

LORENZETTI

ALLEGATO A)

RAPPORTO ISTRUTTORIO

In ordine al D.P.C.M. 13 gennaio 2006 - Piano degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria - «Torrente: Chionarella: Ripristino e adeguamento capacità di deflusso e difese spondali in loc. Acquatino in comune di Spello» - Presa d'atto progetto esecutivo.

Premesso che:

— con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 13 gennaio 2006, è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

— con il comma 1 dell'art. 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3609 del 29 agosto 2007, recante «Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria» si dispone che «il Commissario delegato sulla base dei criteri e delle priorità stabilite dalla Giunta regionale, predisporre un piano di interventi ed opere urgenti e necessarie, tra l'altro, per fronteggiare la situazione di crisi determinatasi a seguito dell'esondazione del fiume Tevere e di corsi d'acqua minori, dei dissesti e frane che hanno interessato il territorio regionale»;

— con la deliberazione della Giunta regionale n. 910 del 7 giugno 2007 concernente D.P.C.M 13 gennaio 2006 e 1° dicembre 2006 è stato approvato il «Programma di utilizzo delle risorse autorizzate dalla legge finanziaria 2007, art. 1, comma 1014»;

— con l'ordinanza n. 64 del 23 ottobre 2007 la Presidente della Giunta regionale nella sua qualità di Commissario delegato per la protezione civile ha, tra l'altro, stabilito che per l'attuazione degli interventi necessari ed urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi dei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 che hanno colpito il territorio regionale venga predisposto, sulla base delle priorità stabilite dalla Giunta regionale con la richiamata deliberazione n. 910/2007, un piano d'intervento, assegnando per la sua attuazione l'importo di € 18 milioni;

— con ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008 il Presidente della Giunta regionale ha approvato il «Piano degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria», ai sensi dell'art. 1, dell'OPGR n. 64/2007, dove, tra l'altro, è ricompreso il finanziamento di € 250.000,00 a valere sui fondi statali, del progetto di che trattasi;

— con l'ordinanza commissariale del 28 luglio 2008 n. 47 è stato prorogato alla data del 30 settembre 2008 il termine ultimo previsto dall'art. 2 comma 3 dell'ordinanza commissariale del 6 febbraio 2008 n. 2, per l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori e trasmissione al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo;

Considerato che:

— il Consorzio bonificazione Umbra, individuato quale ente attuatore dell'intervento, con nota in data 26 settembre 2008 prot. n. 3594, acquisita al protocollo regionale, con numero 148657 del 3 ottobre 2008, ha trasmesso, per l'approvazione e concessione di specifico finanziamento, il progetto esecutivo relativo ai lavori di «Torrente: Chionarella: Ripristino e adeguamento capacità di deflusso e difese spondali in loc. Acquatino in comune di Spello», redatto in data 12 maggio 2008 dal dott. ing. Giovanna Pulli di Orvieto (TR), dell'importo complessivo di € 250.000,00 costituito dai seguenti elaborati tecnici:

Elab. D01 Relazione illustrativa;

Elab. D02 Quadro economico;

Elab. D03 Relazione idraulica;

Elab. D04 Relazione paesaggistica;

Elab. D05 Computo metrico estimativo;

Elab. D06 Elenco prezzi;

Elab. D07 Costi della sicurezza;

Elab. D08 Capitolato speciale d'appalto;

Elab. D09 Stima dell'incidenza della mano d'opera;

Elab. D10 Analisi nuovi prezzi;

Elab. D11 Piano particellare di esproprio elenco ditte - indennità provvisoria;

Elab. D12.A Documentazione fotografica - Planimetria di riferimento;

Elab. D12.B Documentazione fotografica;

Elab. D13 Alberature: Elenco e documentazione fotografica;

Elab. D14 Schema di contratto;

Elab. T01 Corografia scala 1:25.000;

Elab. T02 Carta tecnica regionale 1:10.000;

Elab. T03 Planimetria catastale 1:2000;

Elab. T04.A Piano quotato e rilievo delle interferenze e delle alberature tratto sez. 1-26;

Elab. T04.B Piano quotato e rilievo delle interferenze e delle alberature tratto sez. 26-42;

Elab. T04.C Piano quotato e rilievo delle interferenze e delle alberature tratto sez. 41-58;

Elab. T04.D Sezioni 1:100;

Elab. T05 Planimetria generale 1:5.000;

Elab. T06.A Planimetria di intervento tratti da I a IV (sez. 1-26) 1:1.000;

Elab. T06.B Planimetria di intervento tratti da IV a VII (sez. 22-45) 1:1.000;

Elab. T06.C Planimetria di intervento tratti da VII a IX (sez. 40-58) 1:1.000;

Elab. T07 Profilo longitudinale 1:1.000-1:100;

Elab. T08 Sezioni di intervento tipo 1:50;

Elab. T09 Sezioni trasversali 1:100;

ed inoltre copia della delibera del Consiglio di amministrazione n. 51/CA del 31 luglio 2008 di approvazione del progetto esecutivo e domanda di concessione in data 26 settembre 2008;

— dal «Quadro economico degli interventi» del progetto in questione, si evince che l'importo complessivo del progetto esecutivo ammonta ad €250.000,00 così distinto:

A) LAVORI IN APPALTO

A1) Lavori a misura	€ 123.228,26
A2) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	
- Importo costi per la sicurezza	€ 7.220,22
- Importo quota 7% spese generali Sicurezza	€ 9.275,25
Totale oneri di sicurezza	€ 16.495,47
Totale Importo in appalto	€ 139.723,72

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Lavori in economia in amministrazione diretta e/o cottimi ai sensi art. 142 DPR n. 554/88	€ 2.000,00
B2) Espropriazioni	
a) Occupazione temporanee	€ 30.515,42
b) Oneri riflessi espropriazioni	€ 12.000,00
Sommano	€ 42.515,42
B3) Spese tecniche	€ 3.122,04
B4) Spese per spostamento linee aeree e/o sottoser.	€ 2.000,00
B5) Oneri per abbattimento alberature e canoni	€ 2.000,00
B6) Oneri esperimento gara	€ 1.000,00
B7) Spese generali 10% su A+B1+B2+B3+B4+ +B5+B6	€ 19.236,12
B8) Conteggio IVA 20% su A+B1+B2.b+B3+B4+ +B5+B6	€ 32.369,15
B9) Incentivo progettazione 1,5% su A	€ 2.095,86
B10) Imprevisti ed arrotondamenti	€ 5.937,69
Totale somme a disposizione	€ 110.276,28
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 250.000,00

Dato atto che:

— dalla relazione tecnica si rileva che l'intervento in questione riguarda il tratto del Rio Chionarella a valle della ferrovia Terontola-Foligno a partire dalla confluenza con il Rio del Fossatone fino all'immissione nel torrente Chiana in loc. Acquatino nel comune di Spello.

I lavori previsti sono necessari al fine di ristabilire la capacità di deflusso del corso d'acqua e per il consolidamento e la stabilizzazione delle sponde, dimostratisi vulnerabili all'azione della corrente in caso di piena a causa delle velocità sostenute e della scarpa ridotta delle sponde in alcuni tratti.

Obiettivo dell'intervento è quindi il ripristino e l'adeguamento della capacità di deflusso anche in relazione alle opere previste nel Progetto preliminare generale «Interventi di sistemazione idraulica per la riduzione del rischio nel bacino del torrente Chiona» - luglio 2003 e la realizzazione di opere di difesa spondale a protezione della stabilità della viabilità ordinaria.

Il Rio Chionarella è stato suddiviso in n. 9 tratti a ciascuno dei quali corrisponde una tipologia di intervento. Si riporta di seguito una descrizione degli interventi previsti:

Tratto I (sezione di intervento tipo 1)

Il progetto prevede la riprofilatura trasversale e longitudinale della sezione in terra per una lunghezza di circa 165 m, a partire dalla confluenza con il Rio del Fossatone fino all'inizio dell'area urbanizzata in loc. Casa Angelini. La sezione prevista è tale da consentire il deflusso di 4 mc/s come previsto nel sopra citato Progetto preliminare generale «Interventi di sistemazione idraulica per la riduzione del rischio nel bacino del torrente Chiona».

Tratto II (sezione di intervento tipo 2)

Nel tratto II il Rio Chionarella scorre tra la strada principale via Acquatino ed una viabilità secondaria. Attualmente le sponde sono protette attraverso una viminata in sinistra idraulica che appare inadeguata ed insufficiente. L'intervento previsto consiste nella realizzazione di opere di difesa spondale costituite da gabbionate su due ordini, completato da una riprofilatura trasversale e longitudinale della sezione tale da consentire il deflusso di 4 mc/s come previsto nel Progetto preliminare generale «Interventi di sistemazione idraulica per la riduzione del rischio nel bacino del torrente Chiona». Le gabbionate si sviluppano per 260 m.

Tratto III (sezione di intervento tipo 3)

In questo tratto risulta necessario inserire opere di difesa spondale sia in sinistra che in destra idraulica, a protezione anche della viabilità principale via Acquatino. Si prevede di intervenire con gabbionate su due ordini, ed una riprofilatura della sezione tale da garantire il deflusso di 4 mc/s. Le gabbionate si sviluppano per circa 40 m.

Tratto IV (sezione di intervento tipo 1)

Nel tratto in oggetto il Rio Chionarella affianca la strada principale via Acquatino. È prevista la semplice riprofilatura trasversale e longitudinale della sezione in terra per una lunghezza di circa 940 m. La sezione in progetto è tale da garantire il deflusso di 4 mc/s come previsto nel sopra citato Progetto preliminare generale.

Tratto V (sezione di intervento tipo 4)

Al fine di garantire il deflusso di 4 mc/s come previsto nel Progetto preliminare generale «Interventi di sistemazione idraulica per la riduzione del rischio nel bacino del torrente Chiona», nel tratto del Rio Chionarella e che affianca via Torre dell'Acquatino è necessario prevedere la realizzazione di argini di modesta entità in sinistra idraulica, da completare con la riprofilatura, trasversale e longitudinale della sezione in terra. Il tratto in oggetto si sviluppa per circa 303 m.

Tratto VI (sezione di intervento tipo 1)

Nel tratto VI il Rio Chionarella affianca la strada principale via Torre dell'Acquatino. È prevista la semplice riprofilatura trasversale e longitudinale della sezione in terra per una lunghezza di circa 3200 m. La sezione in progetto è tale da garantire il deflusso di 4 mc/s come previsto nel sopra citato Progetto preliminare generale.

Tratto VII (sezione di intervento tipo 4)

Al fine di garantire il deflusso di 4 mc/s come previsto nel Progetto preliminare generale «Interventi di sistemazione idraulica per la riduzione del rischio nel bacino del torrente Chiona», nel tratto in esame è necessario prevedere la realizzazione di argini di modesta entità in sinistra idraulica, da completare con la riprofilatura trasversale e longitudinale della sezione in terra. Il tratto in oggetto si sviluppa per circa 130 m.

Tratto VIII (sezione di intervento tipo 1)

Nel tratto VIII è prevista la semplice riprofilatura trasversale e longitudinale della sezione in terra per una lunghezza di circa 215 m. La sezione in progetto è tale da garantire il deflusso di 4 mc/s come previsto nel sopra citato Progetto preliminare generale.

Tratto IX (sezione di intervento tipo 5)

È prevista la riprofilatura trasversale e longitudinale della sezione in terra e l'adeguamento arginale del tratto terminale del Rio Chionarella soggetto al rigurgito dal torrente Chiona per una lunghezza di circa 470 m. La sezione in progetto è tale da garantire il deflusso di

4 mc/s come previsto nel Progetto preliminare generale «Interventi di sistemazione idraulica per la riduzione del rischio nel bacino del torrente Chiona».

L'intervento è completato dall'abbattimento delle alberature (principalmente pioppi e querce) che interferiscono con il regolare deflusso delle acque del Rio Chionarella ubicati in seno all'alveo oggetto di risistemazione. Le alberature da eliminare sono state individuate e definite in sede di sopralluogo congiunto con la Comunità montana del Monte Subasio e riportate in apposito elaborato.

Lavori in economia da eseguire in Amm/ne diretta

Sono previsti lavori in economia, per l'assistenza nel corso dell'abbattimento delle alberature, per l'apposizione dei termini per il posizionamento dei confini e per la riparazione ed adeguamento localizzato di opere di protezione spondale esistenti.

Ritenuto che:

— a totale copertura della spesa viene fatto fronte con fondi pari ad € 250.000,00 individuati a seguito dell'avvenuta approvazione del «Piano degli Interventi» per l'emergenza idrica giusta ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008;

— dal controllo eseguito sugli atti del progetto approvato dal Consorzio bonificazione Umbra con delibera del Consiglio di amministrazione n. 51/CA del 31 luglio 2008 non si evincono motivi ostativi per la relativa presa d'atto;

— dal punto di vista istruttorio, la progettazione risulta idonea e tale da potersi procedere, sulla base di essa, alla esecuzione delle opere previste nel progetto esecutivo di «Torrente: Chionarella: Ripristino e adeguamento capacità di deflusso e difese spondali in loc. Acquatino in comune di Spello»;

— i prezzi applicati per le diverse categorie di lavoro sono stati desunti dal prezario regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 1° ottobre 2007 salvo n. 4 (quattro) desunti da specifica analisi in quanto non ricompresi in detto prezario;

— risulta non corretta la sommatoria indicata delle somme a disposizione dell'Amministrazione ed inoltre occorre rettificare per arrotondamento la cifra degli oneri relativi ai piani di sicurezza per spese generali;

Tutto ciò premesso si ritiene che il Commissario delegato per la protezione civile possa procedere:

1. di prendere atto della presentazione del progetto esecutivo redatto in data 12 maggio 2008 dal dott. ing. Giovanna Pulli di Orvieto (TR) relativo ai lavori di «Torrente: Chionarella: Ripristino e adeguamento capacità di deflusso e difese spondali in loc. Acquatino in comune di Spello», nell'importo complessivo di € 250.000,00 di cui € 123.228,26 per lavori, € 16.495,46 per oneri per la sicurezza ed € 110.276,28 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come di seguito distinto e rettificato a seguito della rideterminazione dell'importo esatto delle spese generali per la sicurezza e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, per le motivazioni in premessa indicate:

A) LAVORI IN APPALTO

A1) Lavori a misura	€	123.228,26
A2) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		
- Importo costi per la sicurezza	€	7.220,22
- Importo quota 7% spese generali Sicurezza	€	9.275,25
Totale oneri di sicurezza	€	16.495,47
Totale Importo in appalto	€	139.723,72

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Lavori in economia in amministrazione diretta e/o cottimi ai sensi art. 142 DPR n. 554/88	€	2.000,00
B2) Espropriazioni		
a) Occupazione temporanee	€	30.515,42
b) Oneri riflessi espropriazioni	€	12.000,00
Sommano	€	42.515,42
B3) Spese tecniche	€	3.122,04
B4) Spese per spostamento linee aeree e/o sottoser.	€	2.000,00
B5) Oneri per abbattimento alberature e canoni	€	2.000,00
B6) Oneri esperimento gara	€	1.000,00
B7) Spese generali 10% su A+B1+B2+B3+B4+ +B5+B6	€	19.236,12
B8) Conteggio IVA 20% su A+B1+B2.b+B3+B4+ +B5+B6	€	32.369,15
B9) Incentivo progettazione 1,5% su A	€	2.095,86
B10) Imprevisti ed arrotondamenti	€	5.937,69
Totale somme a disposizione	€	110.276,28
IMPORTO COMPLESSIVO	€	250.000,00

2. di affidare al Consorzio bonificazione Umbra, l'esecuzione dei lavori predetti, con i criteri e le modalità previste dalla vigente normativa;

3. di prendere altresì atto che il termine utile per l'esecuzione dei lavori è fissato, ai sensi dell'art. 2 comma 4 dell'ordinanza Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, in giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presa d'atto del progetto da parte del citato Commissario delegato per la Protezione civile;

4. a prendere atto che per quanto in premessa indicato la copertura finanziaria del Progetto «Torrente: Chionarella: Ripristino e adeguamento capacità di deflusso e difese spondali in loc. Acquatino in comune di Spello» viene fatto fronte con fondi pari ad € 250.000,00 individuati a seguito dell'avvenuta approvazione del «Piano degli Interventi» per l'emergenza idrica giusta ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008;

5. di stabilire che alla liquidazione del finanziamento di € 250.000,00 si provvederà, con le modalità previste dall'art. 3 comma 4 dell'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008 secondo le seguenti modalità:

- 1° acconto, pari al 20 per cento del contributo concesso, all'inizio dei lavori, previa acquisizione dell'atto amministrativo di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna ed inizio dei lavori;

- 2° acconto, pari al 35 per cento del contributo concesso, alla rendicontazione di almeno il 50 per cento del contributo precedentemente erogato e del 50 per cento della quota di cofinanziamento;

- 3° acconto, pari ad un ulteriore 35 per cento del

contributo concesso, alla rendicontazione di almeno il 90 per cento del contributo erogato con il 1° e 2° acconto e del 90 per cento della quota di cofinanziamento;

- il saldo del contributo, pari al 10 per cento del contributo concesso ovvero rideterminato in base alla contabilità finale dei lavori, è erogato alla conclusione dei lavori a seguito dell'acquisizione di copia dell'atto amministrativo che approva il conto finale dei lavori, del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della rendicontazione dell'intero contributo concesso nonché della quota di cofinanziamento;

6. di prendere altresì atto che la vigilanza sui lavori, ai sensi dell'art. 2 comma 7 dell'ordinanza Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, è assicurata dalla Provincia di Perugia, quale Autorità idraulica competente;

7. di obbligare il Consorzio bonificazione Umbra, ad acquisire, ove occorra, tutte le autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti e a tenere rilevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

Perugia, lì 29 ottobre 2008

L'istruttore
F.to GIANNI SCHIAPPI

Il responsabile di sezione
F.to CORRADO BRIZI

Visto: Il dirigente del servizio
F.to ANGELO VITERBO

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2008, n. 172.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - Approvazione Piano di intervento «Erosione spondale/officiosità idraulica». Concessione definitiva del contributo di euro 140.000,00 al Consorzio bonificazione Umbra per gli interventi «Torrente Spina: ripristino sezione idraulica» e «Clitunno e Miannero: ripristino argini e sezione idraulica».

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
N. 3609/2007)

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3609 del 29 agosto 2007, recante «Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria», ed in particolare l'art. 1, comma 1, che dispone «Per l'espletamento delle iniziative necessarie al superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, il Presidente della medesima Regione è nominato Commissario delegato»;

Visto inoltre l'art. 2, comma 1, della suddetta O.P.C.M. che dispone «Il Commissario delegato, sulla base dei criteri e delle priorità stabilite dalla Giunta regionale con deliberazione del 7 giugno 2007, n. 910, predispone il piano di interventi ed opere urgenti e necessarie per fronteggiare la situazione di crisi determinatasi a seguito dell'esondazione del fiume Tevere e di corsi d'acqua minori, dei dissesti e frane che hanno interessato il territorio regionale, della frana in località Morre del comune di Città di Castello»;

Visto l'art. 4, comma 1, lettera b, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007 n. 3609, che attribuisce al Commissario delegato - Presidente della Regione Umbria - le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità conseguente agli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria;

Vista l'ordinanza commissariale del 23 ottobre 2007, n. 64 ed in particolare l'art. 1 che prevede la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento;

Vista l'ordinanza commissariale n. 2 del 6 febbraio 2008 che all'art. 1 approva, nel complessivo importo di euro 18.000.000,00, il Piano «Erosione spondale/officiosità idraulica» relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

Vista l'ordinanza commissariale del 28 luglio 2008, n. 47, con la quale è stato prorogato alla data del 30 settembre 2008 il termine ultimo previsto dall'art. 2, comma 3 dell'ordinanza commissariale del 6 feb-

braio 2008, n. 2, per l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori e trasmissione al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo;

Considerato che:

— il Consorzio bonificazione Umbra è individuato quale ente attuatore per la realizzazione di interventi di ripristino della officiosità idraulica su vari corsi d'acqua a fronte di una complessiva assegnazione di euro 2.676.000,00;

— il progetto proposto unifica, in uno, gli interventi ricompresi nel suddetto Piano relativi a:

1) «Torrente Spina: Ripristino sezione idraulica» per l'importo di euro 40.000,00;

2) «Clitunno e Miannero: Ripristino argini e sezione idraulica» per l'importo di euro 100.000,00;

— tale accorpamento non costituisce, di fatto, modifica al Piano degli interventi;

Considerato altresì che le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento suddetto sono state accreditate nella contabilità speciale n. 3338 intestata al Commissario delegato e istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;

Visto l'art. 2, comma 3 della sopracitata ordinanza che dispone «I progetti esecutivi o definitivi sono approvati dai soggetti attuatori, anche mediante Conferenza di Servizi, entro 180 giorni dalla data della presente ordinanza e sono trasmessi al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo»;

Tenuto conto che:

— con nota prot. n. 3597 del 26 settembre 2008, acquisita al prot. reg. n. 148640 del 3 ottobre 2008 il Consorzio bonificazione Umbra ha trasmesso, nei termini stabiliti dalla citata ordinanza n. 2/2008, il progetto esecutivo nell'importo di euro 140.000,00, redatto in data 16 luglio 2008 dall'Ufficio tecnico dello stesso ente, relativo ai lavori di «Torrente Spina: Ripristino sezione idraulica» e «Clitunno e Miannero: Ripristino argini e sezione idraulica»;

— tale progetto è stato approvato dall'ente attuatore con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 52/CA del 31 luglio 2008;

Visto il documento istruttorio in data 29 ottobre 2008, con prescrizioni, predisposto dal Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della Direzione regionale Ambiente, territorio e infrastrutture, inerente il progetto esecutivo di che trattasi;

Visto l'art. 3 della citata ordinanza n. 2/2008 con il quale sono state regolamentate le procedure per la rendicontazione degli interventi da parte dei soggetti attuatori;

ORDINA

Art. 1

1. È preso atto della presentazione, da parte del Consorzio bonificazione Umbra, del progetto redatto in data 16 luglio 2008 nell'importo di euro 140.000,00 che, in uno, ricomprende gli interventi relativi a «Torrente Spina: Ripristino sezione idraulica» e «Clitunno e Miannero: Ripristino argini e sezione idraulica». Tale accorpamento non costituisce, di fatto, modifica al Piano degli interventi.

Il rapporto istruttorio del Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della Direzione regionale Ambiente, territorio e infrastrutture è allegato al presente atto alla lettera A).

2. Al Consorzio bonificazione Umbra è concesso il contributo di euro 140.000,00, per la realizzazione degli interventi di «Torrente Spina: Ripristino sezione idraulica» e «Clitunno e Miannero: Ripristino argini e sezione idraulica», come da progetto approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 52/CA del 31 luglio 2008.

3. Alla spesa complessiva di euro 140.000,00 viene fatto fronte con le risorse accreditate nella contabilità speciale n. 3338 intestata al Commissario delegato e istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.

4. L'erogazione del contributo di cui al comma 2 verrà effettuata secondo le modalità stabilite all'art. 3, comma 3 dell'ordinanza commissariale n. 2 del 6 febbraio 2008.

Il ribasso d'asta ed altre eventuali economie resteranno a disposizione del Commissario delegato.

5. La vigilanza sui lavori, ai sensi dell'art. 2, comma 7 dell'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, è assicurata alla Provincia di Perugia, quale Autorità idraulica competente.

6. È fatto obbligo al Consorzio bonificazione Umbra di acquisire, ove occorra, tutte le autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti e di tenere rilevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

7. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di emanazione della presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, 6 novembre 2008

LORENZETTI

ALLEGATO A)

RAPPORTO ISTRUTTORIO

In ordine al D.P.C.M. 13 gennaio 2006 - Piano degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria - «Torrente Spina: Ripristino sezione idraulica» e «Clitunno e Miannero: Ripristino argini e sezione idraulica» - Presa d'atto progetto esecutivo.

Premesso che:

— con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 13 gennaio 2006, è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

— con il comma 1 dell'art. 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3609 del 29 agosto 2007, recante «Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria» si dispone che «il Commissario delegato sulla base dei criteri e delle priorità stabilite dalla Giunta regionale, predispone un piano di interventi ed opere urgenti e necessarie, tra l'altro, per fronteggiare la situazione di crisi determinatasi a seguito dell'esondazione del fiume Tevere e di corsi d'acqua minori, dei dissesti e frane che hanno interessato il territorio regionale»;

— con la deliberazione della Giunta regionale n. 910 del 7 giugno 2007 concernente D.P.C.M 13 gennaio 2006 e 1° dicembre 2006 è stato approvato il «Programma di utilizzo delle risorse autorizzate dalla legge finanziaria 2007, art. 1, comma 1014»;

— con l'ordinanza n. 64 del 23 ottobre 2007 la Presidente della Giunta regionale nella sua qualità di Commissario delegato per la protezione civile ha, tra l'altro, stabilito che per l'attuazione degli interventi necessari ed urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi dei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 che hanno colpito il territorio regionale venga predisposto, sulla base delle priorità stabilite dalla Giunta regionale con la richiamata deliberazione n. 910/2007, un piano d'intervento, assegnando per la sua attuazione l'importo di € 18 milioni;

— con ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008 il Presidente della Giunta regionale ha approvato il «Piano degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria», ai sensi dell'art. 1, dell'OPGR n. 64/2007, dove, tra l'altro, è ricompreso il finanziamento di € 140.000,00 (di cui € 40.000,00 per il torrente Spina ed € 100.000,00 per il Canale Gora o Miannero e Clitunno) a valere sui fondi statali, del progetto di che trattasi;

— con l'ordinanza commissariale del 28 luglio 2008 n. 47 è stato prorogato alla data del 30 settembre 2008 il termine ultimo previsto dall'art. 2 comma 3 dell'ordinanza commissariale del 6 febbraio 2008 n. 2, per l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori e trasmissione al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo;

Considerato che:

— il Consorzio bonificazione Umbra, individuato quale ente attuatore dell'intervento, con nota in data 26 settembre 2008 prot. n. 3597, acquisita al protocollo regionale, con numero 148640 del 3 ottobre 2008, ha trasmesso, per l'approvazione e concessione di specifico finanziamento, il progetto esecutivo relativo ai lavori di «Torrente Spina: ripristino sezione idraulica» e «Clitunno e Miannero: Ripristino argini e sezione idraulica», redatto in data 16 luglio 2008 dall'Ufficio tecnico del Consorzio, dell'importo complessivo di € 140.000,00 costituito dai seguenti elaborati tecnici:

1. Relazione illustrativa;
2. Quadro economico;
3. Relazione idraulica;
4. Relazione paesaggistica;
5. Corografia scala 1:25.000;
 - 6.1 Torrente Spina - Planimetria interventi;
 - 6.2 Torrente Spina - Sezioni;
 - 6.3 Torrente Spina - Profilo longitudinale;
 - 6.4 fiume Clitunno e torrente Miannero - Planimetria interventi;

7. Computo metrico estimativo;
8. Elenco prezzi;
9. Costi della sicurezza;
10. Espropriazioni: Planimetria ed Elenco ditte;
11. Capitolato speciale d'appalto;
12. Stima dell'incidenza della mano d'opera;
13. Documentazione fotografica;

14. Schema di contratto;
ed inoltre copia della delibera del Consiglio di amministrazione n. 52/CA del 31 luglio 2008 di approvazione del progetto esecutivo e domanda di concessione in data 26 settembre 2008;
— dal «Quadro economico degli interventi» del progetto in questione, si evince che l'importo complessivo del progetto esecutivo ammonta ad € 140.000,00 così distinto:

A) LAVORI IN APPALTO

A1) Lavori	€ 84.340,96	
A2) Lavori al netto della decurtazione dell'11,50%		€ 74.641,75
A3) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		
- Importo costi per la sicurezza	€ 10.613,86	
- Importo quota 7% spese generali Sicurezza	€ 6.348,24	
Totale oneri di sicurezza	€ 16.962,10	€ 16.962,10
A4) Lavori in economia		€ 2.954,72
Totale Importo in appalto	€	94.558,57

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Lavori in amministrazione diretta	€ 7.000,00	
B2) Espropri ed oneri riflessi	€ 2.500,00	
B3) Riconfinamenti e frazionamenti	€ 2.500,00	
B4) Spese generali 10% su A1+A3+A4+B1+B2+B3	€ 11.625,78	
B5) Conteggio IVA 20% su A+B2+B3	€ 19.911,71	
B6) Incentivo progettazione 1,5% su A1+A3+A4+B1+B2+B3	€ 1.743,87	
B7) Imprevisti ed arrotondamenti	€ 160,07	
Totale somme a disposizione	€ 45.441,43	€ 45.441,43
IMPORTO COMPLESSIVO	€	140.000,00

Dato atto che:

— dalla relazione tecnica si rileva che i lavori previsti previsto nel progetto riguardano:

— *torrente Spina*: riapertura delle sezioni ordinarie di deflusso.

— *Miannero e Clitunno*: riparazione, consolidamento e stabilizzazione delle sponde dimostratisi vulnerabili all'azione della corrente in caso di piena.

La tipologia delle opere è prevalentemente strutturale con la realizzazione di palizzate in pali di castagno per la ripresa di erosioni e la protezione delle sponde. Gli interventi non strutturali prevedono la riapertura e risagomatura delle sezioni trasversali con collocazione del materiale a ridosso delle sponde e per la regolarizzazione degli argini, il taglio vegetazionale e arbustivo selettivo e delle alberature radicate all'interno che costituiscono ostacolo al libero deflusso delle acque.

Torrente Spina

L'intervento interessa il tratto di alveo del torrente Spina ubicato a monte e a valle dell'attraversamento della nuova strada statale n. 3 Flaminia.

1) *Ripristino e ampliamento alveo occluso.*

In un primo tratto, individuabile dalla progressiva 451.96 m alla progressiva 573.86 m, l'alveo del torrente Spina risulta quasi completamente occluso da detriti,

vegetazione e attività antropica. L'intervento in oggetto consisterà dunque nel ripristino e nell'ampliamento della sezione idraulica occlusa previo scavo di sbancamento in alveo. La pendenza media di progetto sarà pari al 2.3 per cento.

2) *Formazione alveo ingresso alla cassa d'espansione.*

Dalla progressiva 573.86 m alla progressiva 680,65 sarà prevista l'escavazione dell'alveo in ingresso alla cassa di deposito ed espansione, con sezione idraulica e profondità di escavazione variabile. La pendenza media del nuovo tratto in progetto sarà pari al 2.3 per cento.

F. Clitunno e Canale di scarico Miannero.

Gli interventi in progetto interessano il fiume Clitunno nel tratto compreso tra la zona della vasca «Accolta» e lo sbocco nel f. Timia del canale di scarico denominato Gora o Miannero.

In interventi di difesa spondale mediante realizzazione di palizzate in pali di castagno opportunamente collegati mediante filagne orizzontali, queste ultime collegate alla testa dei pali mediante barre filettate e dadi.

La determinazione dei tratti oggetto di intervento, nonché le risorse necessarie alle opere di manutenzione straordinaria sono stati individuati in relazione alle erosioni spondali che si sono succedute anche dopo l'evento del novembre 2005, oltre alla necessità di conseguire la continuità con le protezioni spondali esistenti al fine di non

creare zone di debolezza in alveo facilmente aggredibili dalla corrente.

Lavori in economia in appalto.

I lavori in economia da eseguire in appalto, unitamente a quelli a misura, riguardano:

Clitunno/Miannero: lavori quali ripristino di piccole erosioni, rimozione depositi in alveo, rimozione materiale antropico presente sul fondo e sponde (plastica, vetro ecc.), rimozione e sostituzione di brevi tratte di palizzate deteriorate a monte «accolta» di Bevagna, ripristino piani di campagna limitrofi.

Lavori in economia in amministrazione diretta.

Per rimozione depositi nella «vasca accolta di Bevagna» sul fiume Clitunno.

Ritenuto che:

— a totale copertura della spesa viene fatto fronte con fondi pari ad € 140.000,00 (di cui € 40.000,00 per il torrente Spina ed € 100.000,00 per il Canale Gora o Miannero e Clitunno) individuati a seguito dell'avvenuta approvazione del «Piano degli interventi» per l'emergenza idrica giusta ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008;

— dal controllo eseguito sugli atti del progetto approvato dal Consorzio bonificazione Umbra con delibera del Consiglio di amministrazione n. 52/CA del 31 luglio 2008 non si evincono motivi ostativi per la relativa presa d'atto;

— dal punto di vista istruttorio, la progettazione risulta

idonea e tale da potersi procedere, sulla base di essa, alla esecuzione delle opere previste nel progetto esecutivo di «Torrente Spina: ripristino sezione idraulica» e «Clitunno e Miannero: ripristino argini e sezione idraulica»;

— i prezzi applicati per le diverse categorie di lavoro sono stati desunti dal prezzario regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 1° ottobre 2007, applicando la decurtazione media dell'11,50 per cento (come stabilito con determinazione dirigenziale n. 9838 del 17 dicembre 1999);

— non risulta corretto applicare l'incentivo (1,50 per cento) relativo alla progettazione all'importo previsto tra le somme a disposizione dell'Amministrazione dovuto per gli espropri ed oneri riflessi e per riconfinamenti e frazionamenti;

Tutto ciò premesso si ritiene che il Commissario delegato per la protezione civile possa procedere:

1. di prendere atto della presentazione del progetto esecutivo redatto in data 16 luglio 2008 dall'Ufficio tecnico del Consorzio bonificazione Umbra relativo ai lavori di «Torrente Spina: ripristino sezione idraulica» e «Clitunno e Miannero: ripristino argini e sezione idraulica», nell'importo complessivo di € 140.000,00 di cui € 77.596,47 per lavori, € 16.962,10 per oneri per la sicurezza ed € 45.441,43 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come di seguito distinto e rettificato a seguito della rideterminazione dell'incentivo progettazione e degli imprevisti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, per le motivazioni in premessa indicate:

A) LAVORI IN APPALTO

A1) Lavori	€ 84.340,96	
A2) Lavori al netto della decurtazione dell'11,50%		€ 74.641,75
A3) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		
- Importo costi per la sicurezza	€ 10.613,86	
- Importo quota 7% spese generali Sicurezza	€ 6.348,24	
Totale oneri di sicurezza	€ 16.962,10	€ 16.962,10
A4) Lavori in economia		€ 2.954,72
Totale Importo in appalto	€ 94.558,57	

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Lavori in amministrazione diretta	€ 7.000,00	
B2) Espropri ed oneri riflessi	€ 2.500,00	
B3) Riconfinamenti e frazionamenti	€ 2.500,00	
B4) Spese generali 10% su A1+A3+A4+B1+B2+B3	€ 11.625,78	
B5) Conteggio IVA 20% su A+B2+B3	€ 19.911,71	
B6) Incentivo progettazione 1,5% su A1+A3+A4+B1+B2+B3	€ 1.743,87	
B7) Imprevisti ed arrotondamenti	€ 160,07	
Totale somme a disposizione	€ 45.441,43	€ 45.441,43
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 140.000,00	

2. di affidare al Consorzio bonificazione Umbra, l'esecuzione dei lavori predetti, con i criteri e le modalità previste dalla vigente normativa;

3. di prendere altresì atto che il termine utile per l'esecuzione dei lavori è fissato, ai sensi dell'art. 2 comma 4 dell'ordinanza Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, in giorni 365 (trecentosess-

santacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presa d'atto del progetto da parte del citato Commissario delegato per la Protezione civile;

4. a prendere atto che per quanto in premessa indicato la copertura finanziaria del Progetto «Torrente Spina: ripristino sezione idraulica» e «Clitunno e Miannero: ripristino argini e sezione idraulica» viene fatto fronte con

fondi pari ad € 140.000,00 individuati a seguito dell'avvenuta approvazione del «Piano degli interventi» per l'emergenza idrica giusta ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008;

5. di stabilire che alla liquidazione del finanziamento di € 140.000,00 si provvederà, con le modalità previste dall'art. 3 comma 3 dell'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008 secondo le seguenti modalità:

- 1° acconto, pari al 70 per cento del contributo concesso, all'inizio dei lavori, previa acquisizione dell'atto amministrativo di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna ed inizio dei lavori;

- il saldo del contributo, pari al 30 per cento del contributo concesso ovvero rideterminato in base alla contabilità finale dei lavori, è erogato alla conclusione dei lavori a seguito dell'acquisizione di copia dell'atto amministrativo che approva il conto finale dei lavori, del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della rendicontazione dell'intero contributo concesso nonché della quota di cofinanziamento;

6. di prendere altresì atto che la vigilanza sui lavori, ai sensi dell'art. 2 comma 7 dell'ordinanza Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, è assicurata dalla Provincia di Perugia, quale Autorità idraulica competente;

7. di obbligare il Consorzio bonificazione Umbra, ad acquisire, ove occorra, tutte le autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti e a tenere rilevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

Perugia, li 29 ottobre 2008

L'istruttore
F.to GIANNI SCHIAPPI

Il responsabile di sezione
F.to CORRADO BRIZI

Visto: Il dirigente del servizio
F.to ANGELO VITERBO

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2008, n. 173.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - Approvazione Piano di intervento «Erosione spondale/officiosità idraulica». Concessione definitiva del contributo di euro 440.000,00 al Consorzio bonificazione Umbra per l'intervento «Fosso Inferno, fosso di Bazzano inferiore e torrente Tessino in loc. Testaccio: Ripristino officiosità idraulica ed adeguamento funzionale».

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
N. 3609/2007)

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3609 del 29 agosto 2007, recante «Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria», ed in

particolare l'art. 1, comma 1, che dispone «Per l'espletamento delle iniziative necessarie al superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, il Presidente della medesima Regione è nominato Commissario delegato»;

Visto inoltre l'art. 2, comma 1, della suddetta O.P.C.M. che dispone «Il Commissario delegato, sulla base dei criteri e delle priorità stabilite dalla Giunta regionale con deliberazione del 7 giugno 2007, n. 910, predispone il piano di interventi ed opere urgenti e necessarie per fronteggiare la situazione di crisi determinatasi a seguito dell'esondazione del fiume Tevere e di corsi d'acqua minori, dei dissesti e frane che hanno interessato il territorio regionale, della frana in località Morre del comune di Città di Castello»;

Visto l'art. 4, comma 1, lettera b, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609, che attribuisce al Commissario delegato - Presidente della Regione Umbria - le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità conseguente agli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria;

Vista l'ordinanza commissariale del 23 ottobre 2007, n. 64 ed in particolare l'art. 1 che prevede la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento;

Vista l'ordinanza commissariale n. 2 del 6 febbraio 2008 che all'art. 1 approva, nel complessivo importo di euro 18.000.000,00, il Piano «Erosione spondale/officiosità idraulica» relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

Vista l'ordinanza commissariale del 28 luglio 2008, n. 47, con la quale è stato prorogato alla data del 30 settembre 2008 il termine ultimo previsto dall'art. 2, comma 3 dell'ordinanza commissariale del 6 febbraio 2008, n. 2, per l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori e trasmissione al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo;

Considerato che:

- il Consorzio bonificazione Umbra è individuato quale ente attuatore per la realizzazione di interventi di ripristino della officiosità idraulica su vari corsi d'acqua a fronte di una complessiva assegnazione di euro 2.676.000,00;

- il progetto proposto unifica, in uno, gli interventi ricompresi nel suddetto Piano relativi a:

- 1) «Fosso Inferno - Ripristino officiosità idraulica, rimozione depositi nel tratto a monte e a valle loc. Eggi» per l'importo di euro 200.000,00;

- 2) «Fosso di Bazzano Inferiore - Ripristino sezione idraulica, ripristino alveo nell'abitato di Fabbriera e a monte e a valle ponte canale ferroviario» per l'importo di euro 150.000,00;

- 3) «Torrente Tessino - Ripristino e adeguamento funzionale guado loc. Testaccio» per l'importo di euro 90.000,00;

— tale accorpamento non costituisce, di fatto, modifica al Piano degli interventi;

Considerato altresì che le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento suddetto sono state accreditate nella contabilità speciale n. 3338 intestata al Commissario delegato e istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;

Visto l'art. 2, comma 3 della sopracitata ordinanza che dispone «I progetti esecutivi o definitivi sono approvati dai soggetti attuatori, anche mediante Conferenza di Servizi, entro 180 giorni dalla data della presente ordinanza e sono trasmessi al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo»;

Tenuto conto che:

— con nota prot. n. 3596 del 26 settembre 2008, acquisita al prot. reg. n. 148644 del 3 ottobre 2008 il Consorzio bonificazione Umbra ha trasmesso, nei termini stabiliti dalla citata ordinanza n. 2/2008, il progetto esecutivo nell'importo di euro 440.000,00, redatto in data 29 maggio 2008 dall'Ufficio tecnico dello stesso ente e dall'Icaria s.r.l, relativo ai lavori di «Fosso Inferno, fosso di Bazzano inferiore e torrente Tessino in loc. Testaccio: ripristino officiosità idraulica ed adeguamento funzionale»;

— tale progetto è stato approvato dall'ente attuatore con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 53/CA del 31 luglio 2008;

Visto il documento istruttorio in data 29 ottobre 2008, con prescrizioni, predisposto dal Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della Direzione regionale Ambiente, territorio e infrastrutture, inerente il progetto esecutivo di che trattasi;

Visto l'art. 3 della citata ordinanza n. 2/2008 con il quale sono state regolamentate le procedure per la rendicontazione degli interventi da parte dei soggetti attuatori;

ORDINA

Art. 1

1. È preso atto della presentazione, da parte del Consorzio bonificazione Umbra, del progetto «Fosso Inferno, fosso di Bazzano inferiore e torrente Tessino in loc. Testaccio: ripristino officiosità idraulica ed adeguamento funzionale» redatto in data 29 maggio 2008 nell'importo di euro 440.000,00 che, in uno, ricomprende gli interventi relativi a «Fosso Inferno - Ripristino officiosità idraulica, rimozione depositi nel tratto a monte e a valle loc. Eggi», «Fosso di Bazzano Inferiore - Ripristino sezione idraulica, ripristino alveo nell'abitato di Fabbreria e a monte e a valle ponte canale ferroviario» e «Torrente Tessino - Ripristino e adeguamento funzionale guado loc. Testaccio». Tale accorpamento non costituisce, di fatto, modifica al Piano degli interventi.

Il rapporto istruttorio del Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della Direzione regionale Ambiente, territorio e infrastrutture è allegato al presente atto alla lettera A).

2. Al Consorzio bonificazione Umbra è concesso il contributo di euro 440.000,00, per la realizzazione dell'intervento «Fosso Inferno, fosso di Bazzano inferiore e torrente Tessino in loc. Testaccio: Ripristino officiosità idraulica ed adeguamento funzionale», come da progetto approvato con deliberazione del

Consiglio di amministrazione n. 53/CA del 31 luglio 2008.

3. Alla spesa complessiva di euro 440.000,00 viene fatto fronte con le risorse accreditate nella contabilità speciale n. 3338 intestata al Commissario delegato e istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.

4. L'erogazione del contributo di cui al comma 2 verrà effettuata secondo le modalità stabilite all'art. 3 comma 4 dell'ordinanza commissariale n. 2 del 6 febbraio 2008.

Il ribasso d'asta ed altre eventuali economie resteranno a disposizione del Commissario delegato.

5. La vigilanza sui lavori, ai sensi dell'art. 2, comma 7 dell'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, è assicurata alla Provincia di Perugia, quale Autorità idraulica competente.

6. È fatto obbligo al Consorzio bonificazione Umbra di acquisire, ove occorra, tutte le autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti e di tenere rilevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

7. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di emanazione della presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, 6 novembre 2008

LORENZETTI

ALLEGATO A)

RAPPORTO ISTRUTTORIO

In ordine al D.P.C.M. 13 gennaio 2006 - Piano degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria - «Fosso inferno, fosso di Bazzano inferiore e torrente Tessino in loc. Testaccio: ripristino officiosità idraulica ed adeguamento funzionale» - Presa d'atto progetto esecutivo.

Premesso che:

— con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 13 gennaio 2006, è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

— con il comma 1 dell'art. 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3609 del 29 agosto 2007, recante «Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria» si dispone che «il Commissario delegato sulla base dei criteri e delle priorità stabilite dalla Giunta regionale, predisporre un piano di interventi ed opere urgenti e ne-

cessarie, tra l'altro, per fronteggiare la situazione di crisi determinatasi a seguito dell'esondazione del fiume Tevere e di corsi d'acqua minori, dei dissesti e frane che hanno interessato il territorio regionale»;

— con la deliberazione della Giunta regionale n. 910 del 7 giugno 2007 concernente D.P.C.M 13 gennaio 2006 e 1° dicembre 2006 è stato approvato il «Programma di utilizzo delle risorse autorizzate dalla legge finanziaria 2007, art. 1, comma 1014»;

— con l'ordinanza n. 64 del 23 ottobre 2007 la Presidente della Giunta regionale nella sua qualità di Commissario delegato per la protezione civile ha, tra l'altro, stabilito che per l'attuazione degli interventi necessari ed urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi dei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 che hanno colpito il territorio regionale venga predisposto, sulla base delle priorità stabilite dalla Giunta regionale con la richiamata deliberazione n. 910/2007, un piano d'intervento, assegnando per la sua attuazione l'importo di € 18 milioni;

— con ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008 il Presidente della Giunta regionale ha approvato il «Piano degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria», ai sensi dell'art. 1, dell'OPGR n. 64/2007, dove, tra l'altro, è ricompreso il finanziamento di € 440.000,00 (di cui € 200.000,00 per fosso Inferno, € 150.000,00 per fosso Bazzano Inferiore e € 90.000,00 per il torrente Tessino in loc. Testaccio) a valere sui fondi statali, del progetto di che trattasi;

— con l'ordinanza commissariale del 28 luglio 2008 n. 47 è stato prorogato alla data del 30 settembre 2008 il termine ultimo previsto dall'art. 2 comma 3 dell'ordinanza commissariale del 6 febbraio 2008 n. 2, per l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori e trasmissione al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo;

Considerato che:

— il Consorzio bonificazione Umbra, individuato quale ente attuatore dell'intervento, con nota in data 26 settembre 2008, prot. n. 3596, acquisita al protocollo regionale, con numero 148644 del 3 ottobre 2008, ha trasmesso, per l'approvazione e concessione di specifico finanziamento, il progetto esecutivo relativo ai lavori di «Fosso inferno, fosso di Bazzano inferiore e torrente Tessino in loc. Testaccio: ripristino officiosità idraulica ed adeguamento funzionale», redatto in data 29 maggio 2008 dall'Ufficio tecnico del Consorzio e dall'Icaria s.r.l in persona del dott. ing. Vladimiro Rotisciani, dell'importo complessivo di € 440.000,00 costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- Elab. D01 Relazione illustrativa;
- Elab. D02 Quadro economico;
- Elab. D03 Relazione idraulica;
- Elab. D04 Relazione paesaggistica;

- Elab. D05 Computo metrico estimativo;
- Elab. D06 Elenco prezzi;
- Elab. D07 Costi della sicurezza;
- Elab. D08 Capitolato speciale d'appalto;
- Elab. D09 Stima dell'incidenza della mano d'opera;
- Elab. D10 Espropri ed occupazioni temporanee elenco ditte-indenn. provvisorie;
- Elab. D12.A Documentazione fotografica - Planimetria di riferimento;
- Elab. D12.B Documentazione fotografica;
- Elab. D13 Schema di contratto;
- Elab. D14 Relazione tecnico illustrativa, relazione sui materiali e dosature, relazione geotecnica e sulle fondazioni, relazione di calcolo;
- Elab. D15 Relazione geologica;
- Elab. T01 Corografia scala 1:25.000;
- Elab. T02 Ortofotocarta 1:10.000;
- Elab. T03 Planimetria catastale 1:2000;
- Elab. T04.A Piano quotato e rilievo delle interferenze;
- Elab. T04.B Sezioni; 1:100;
- Elab. T05.A Planimetria generale 1:5000 - fosso Inferno - fosso Bazzano Inferiore;
- Elab. T05.B Planimetria generale 1:5000 torrente Tessino;
- Elab. T06 Planimetria interventi 1:2000-1:500 - fosso Inferno;
- Elab. T07 Planimetria interventi 1:2000-1:500 - fosso Bazzano Inferiore;
- Elab. T08 Profilo longitudinale 1:500-250 fosso Inferno;
- Elab. T09 Profilo longitudinale 1:500-250 fosso Bazzano Inferiore;
- Elab. T10.A Attraversamento strada comunale Planimetria 1:500-250 fosso Inferno;
- Elab. T10.B Attraversamento strada comunale sezione tipo 1:50 fosso Inferno;
- Elab. T10.C Attraversamento strada comunale carpenteria ed armature 1:50 fosso Inferno;
- Elab. T11.A Sezioni di intervento tipo 1:50 fosso di Bazzano Inferiore;
- Elab. T11.B Opere d'arte 1:50 fosso di Bazzano Inferiore;
- Elab. T11.C Sezioni trasversali 1:100 fosso Bazzano Inferiore;

ed inoltre copia della delibera del Consiglio di amministrazione n. 53/CA del 31 luglio 2008 di approvazione del progetto esecutivo e domanda di concessione in data 26 settembre 2008;

— dal «Quadro economico degli interventi» del progetto in questione, si evince che l'importo complessivo del progetto esecutivo ammonta ad € 440.000,00 così distinto:

A) LAVORI IN APPALTO

A1) Lavori a misura	€ 269.700,00
A2) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	
- Importo costi per la sicurezza	€ 16.000,00
- Importo quota 7% spese generali Sicurezza	€ 20.300,00
Totale oneri di sicurezza	€ 36.300,00
Totale Importo in appalto	€ 306.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Lavori in economia in amministrazione diretta e/o cottimi ai sensi art. 142 DPR n. 554/88		
a) Fosso Inferno	€ 1.000,00	
b) Fosso Bazzano Inferiore	€ 500,00	
c) Torrente Tessino	€ 20.000,00	
Sommano	€ 21.500,00	€ 21.500,00
B2) Eproprieazioni		
a) Occupazione temporanee	€ 1.316,60	
b) Oneri riflessi esproprieazioni	€ 1.500,00	
Sommano	€ 2.816,00	€ 2.816,00
B3) Spese tecniche	€ 3.437,49	
B4) Spese per spostamento linee aeree e/o sottoser.	€ 3.000,00	
B5) Oneri esperimento gara	€ 1.000,00	
B6) Spese generali 10% su A+B1+B2+B3+B4+B5	€ 33.775,41	
B7) Conteggio IVA 20% su A+B1+B2+B3+B4+B5	€ 62.987,50	
B8) Incentivo progettazione	€ 4.175,63	
B9) Imprevisti ed arrotondamenti	€ 1.307,38	
Totale somme a disposizione	€ 134.000,00	€ 134.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 440.000,00	

Dato atto che:

— dalla relazione tecnica si rileva che progetto prende in considerazione due interventi ubicati nell'area di Spoleto sul fosso Inferno in loc. Borgo di Eggi e sul fosso di Bazzano inferiore in prossimità dell'abitato di Fabbreria.

In loc. Borgo di Eggi è previsto il prolungamento di un attraversamento stradale lungo la strada vicinale dell'Inferno mediante struttura in cls armato di sezione rettangolare al fine di regimare il fosso Inferno il cui alveo allo stato attuale coincide con la viabilità esistente. L'intervento si dimostra necessario al fine di consentire adeguate condizioni di sicurezza anche alla luce della prevista realizzazione di una nuova lottizzazione in prossimità dell'area interessata.

In corrispondenza dell'abitato di Fabbreria allo stato attuale il fosso di Bazzano Inferiore scorre sulla strada provinciale n. 459 per Silvignano. L'intervento proposto consiste principalmente nel tombamento del fosso nel tratto su strada al fine di ristabilire la continuità idraulica, che si è persa nel tempo, in modo da ripristinare adeguate condizioni di sicurezza. L'intervento consente inoltre di evitare ristagni di acque in corrispondenza di aree private conseguenti alla non adeguata regimazione delle acque a seguito della realizzazione dell'attraversamento della nuova S.S. n. 3 Flaminia.

Fosso Inferno - Prolungamento dell'attraversamento esistente.

L'intervento consiste nel prolungare un attraversamento stradale esistente (dim. int. medie 4.10 m x 1.85 m) in corrispondenza della Strada vicinale dell'Inferno in loc. Borgo di Eggi. Il prolungamento sarà realizzato attraverso una struttura in calcestruzzo armato di dimensioni analoghe a quella preesistente di cui ne rappresenta la

continuazione, in grado di smaltire con adeguato franco di sicurezza la portata di piena valutata per tempo di ritorno duecentennale.

Il tracciato dell'opera è vincolato altimetricamente dalla quota di imbocco nella struttura esistente e dalla quota della strada vicinale dell'Inferno e degli accessi ai fondi privati; dal punto di vista planimetrico la presenza di due querce di notevole importanza da preservare ha imposto un tracciato lineare in corrispondenza della strada determinando di fatto la costruzione di un tratto tombato di lunghezza significativa (circa 60 m).

L'intervento è suddiviso per semplicità in 8 tratti, di cui si riporta di seguito la descrizione a partire da monte verso valle.

Tratto 8 (sezione tipo 6b e 6a).

Nel tratto iniziale, che si sviluppa per 15.0 m, le sponde dell'alveo sono realizzate mediante due ordini di gabbioni. Il tratto inizia con un salto di 1.50 realizzato sempre in gabbioni su due ordini, per consentire il graduale approfondimento del fondo alveo alla quota necessaria per realizzare l'attraversamento stradale.

Tratto 7 (sezione tipo 5).

A valle del secondo salto di altezza pari ad 1.5m che consente il raggiungimento della quota di fondo alveo necessaria per l'attraversamento stradale e tale da garantire l'accessibilità ai fondi privati, si sviluppa l'opera in calcestruzzo armato a cielo aperto per una lunghezza di 15.0 m, tra la viabilità e le strutture di contenimento esistenti. La sezione è caratterizzata da una luce netta di circa 4.10 m ed una altezza di 2.20m. La sezione tipo del manufatto è costituita da una platea di fondazione in c.a. dello spessore di 40 cm, dalla quale spicca in sinistra

idraulica la parete contro terra di altezza 2.20 m e spessore 35 cm. Per proteggere gli scavi in fase di esecuzione la parete in destra idraulica è realizzata mediante paratia di pali di diametro pari a 40 cm di lunghezza 8 m posti ad interasse di 80 cm completata con una parete in cls armato con rete cls.

Uno strato di pulizia e di ragguaglio con calcestruzzo magro dello spessore minimo di 10-15 cm sarà realizzato al di sotto delle strutture a contatto con il terreno di sedime.

I paramenti verticali saranno dotati di un sistema di drenaggio costituito da materiale arido di pezzatura grossolana volto a scongiurare accumuli idrici e barbacani di diametro 150 mm disposti con passo di 2.00 m.

Tutte le aperture sono protette con barriere metalliche di sicurezza. Le acque meteoriche della piattaforma e del rilevato stradale sono regimate mediante canalette in terra ed in embrici e inviate al canale in progetto.

Tratti 6-1 (sezioni tipo 1-4).

Il tratto tombato si sviluppa complessivamente per circa 60 m con una pendenza dell'1,16 per cento. La sezione è caratterizzata da una larghezza di 4.10 m ed una altezza di 1.85 m, in continuità alla sezione dell'attraversamento esistente. Le pareti presentano un spessore di 35 cm, la fondazione uno spessore di 40 cm.

Uno strato di pulizia e di ragguaglio con calcestruzzo magro dello spessore minimo di 10-15 cm sarà realizzato al di sotto delle strutture a contatto con il terreno di sedime.

I paramenti verticali saranno dotati di un sistema di drenaggio costituito da materiale arido di pezzatura grossolana volto a scongiurare accumuli idrici e barbacani di diametro 150 mm disposti con passo di 2.00 m. L'impalcato è realizzato mediante lastre prefabbricate di tipo alveolare in calcestruzzo armato precompresso di spessore pari a 32 cm più 3 cm di getto di completamento, idoneo a sostenere il carico della strato di binder ed i carichi accidentali di tipo veicolare.

In funzione delle condizioni al contorno variano le modalità realizzative del manufatto. Al fine infatti di proteggere un edificio ed un muro esistente, e per salvaguardare la presenza di una quercia, è stato previsto di realizzare una od entrambe le pareti mediante una paratia di pali di diametro 40 cm e interasse di 80 cm e lunghezza 6 m.

In sommità dei pali si prevede un cordolo di coronamento con sezione 60x60 cm sul quale viene incastrata una sella d'appoggio per il solaio alveolare di copertura di dimensioni 20x25 cm.

I rinterri ed i rinfianchi sono realizzati con materiale arido di drenaggio ben costipato, ed è prevista la posa di tubazioni drenanti a tergo delle pareti di diametro pari a 120 mm. L'opera è completata con uno strato di binder chiuso di almeno 10 cm e saranno ripristinate la fondazione e la pavimentazione stradale.

L'opera si innesta nel manufatto esistente a cielo aperto di cui è necessario demolirne un breve tratto iniziale a monte.

Tutte le aperture sono protette con barriere metalliche di sicurezza.

Fosso di Bazzano Inferiore.

In prossimità dell'abitato di Fabbreria, nel tratto a valle del nuovo attraversamento della S.S. n. 3 fino al manufatto di scarico a servizio del vecchio fontanile, il fosso di Bazzano inferiore nel corso del tempo ha perso la sua funzionalità e scorre in corrispondenza di una viabilità secondaria in terra e sulla strada provinciale n. 459 per Silvignano. L'intervento in progetto consiste nel ristabilire la continui-

tà tra i due tratti e garantire quindi maggiori condizioni di sicurezza alla viabilità principalmente attraverso la posa di uno scotolare prefabbricato in cls di dimensioni interne pari a 1200x800 mm e pendenza del 2 per cento.

Le dimensioni e la pendenza dello scotolare proposto sono vincolate dalla quota della strada principale e dalle quote di imposta di opere preesistenti (muretti, accessi, ponte canale sulla S.S. n. 3 Flaminia).

Tratto IIB - Il fosso di Bazzano Inferiore è stato canalizzato in tempi recenti in una canaletta in cls per consentire l'attraversamento della S.S. n. 3. Al termine del canale in fase di progettazione esecutiva è prevista la realizzazione di un manufatto in cls armato di immissione sia delle acque del fosso di Bazzano Inferiore che delle acque raccolte dalle aree agricole a monte, di dimensioni in pianta di 240x200 cm ed altezza interna 295 cm. Le pareti presentano uno spessore di 25 cm, la fondazione di 30 cm. La copertura è realizzata mediante una griglia in ferro.

Le acque sono quindi incanalate in una condotta scotolare in cls armato prefabbricata di dimensioni interne 800x1200 posata su un letto di magro ne per la regolarizzazione del fondo. Il rinfiando ed il rinterro sono realizzati con misto granulometrico di cava stabilizzato. In corrispondenza della strada in terra è previsto il ripristino della fondazione stradale e della griglia tura superficiale. Nella condizione di posa sulla strada principale la condotta è protetta con una soletta in cls armato con doppia rete cls dello spessore di 25 cm. È poi ripristinata la pavimentazione stradale con la posa di uno strato di binder di 7 cm di spessore e di tappetino di usura (3 cm).

La condotta si sviluppa per 165 m circa con una pendenza del 2 per cento.

In questa fase saranno realizzati 120 m di condotta, di cui 5 m su strada bianca e 115 m su strada asfaltata. Le acque del fosso di Bazzano inferiore saranno intercettate attraverso la posa di una canaletta gigliata trasversale alla strada secondaria, di dimensioni interne 50x50 cm ed inviate al pozzetto di immissione. Per evitare pericolose ostruzioni il pozzetto non è dotato di chiusura superiore pertanto sarà protetto sui lati da barriere metalliche di sicurezza.

In corrispondenza di deviazioni e comunque ogni 20 m in corrispondenza della strada principale è inserito un manufatto di ispezione in cls armato gettato in opera dotato di caditoia in ghisa sferoidale per l'allontanamento delle acque meteoriche sulla viabilità. I pozzetti, da PO a P5, presentano spessore delle pareti pari a 20 cm e della fondazione di 30 cm. La soletta di copertura (ad eccezione del pozzetto) ha uno spessore di 30 cm ed è in grado di resistere a sollecitazioni di traffico di I categoria.

Tratto III - A valle del manufatto di scarico del fontanile oggi non più utilizzato allo stato attuale il fosso di Bazzano Inferiore corre in un canale in terra le cui sponde sono protette con viminate. Le abitazioni poste in prossimità del canale lamentano problemi di infiltrazioni e disagi, pertanto l'intervento previsto è quello di prolungare il tombamento del fosso per ulteriori 31 m. La copertura sarà realizzata con terreno vegetale.

Lo scarico è localmente protetto con un manufatto in cls e con scogliera in pietrame gettata alla rinfusa per circa 3 m a valle dello stesso.

Tratto IV - A valle dello scarico è prevista una semplice pulizia della sezione in terra con modesta riprofilatura del tratto pensile, fino all'opera di attraversamento della Flaminia. È in corso il completamento con l'attraversamento della ferrovia Orte-Falconara con ponte-canale al Km. 4+055.71.

Fosso Inferno.

Sono previsti lavori in economia, per la riprofilatura e la rimodellazione a monte ed a valle dell'attraversamento in oggetto e per il taglio della vegetazione.

Fosso di Bazzano Inferiore.

Sono previsti lavori in economia, per la pulizia delle canalette esistenti in cls a monte dell'intervento ed eventuali ripristini localizzati di opere esistenti.

Torrente Tessino.

Sono previsti lavori in economia per ripristinare l'officiosità idraulica del torrente Tessino in loc. Testaccio a monte e a valle del guado esistente, e precisamente nel tratto compreso fra il ponte di San Pietro e la confluenza del fosso di Pompagnano.

Con l'intervento verrà ripristinata l'officiosità idraulica mediante sfalcio a mano o con motodecespugliatore di erbe e vegetazione infestante, arbusti, rimozione di alberature pericolanti o già cadute all'interno dell'alveo e relative pertinenze idrauliche, spalamento di depositi e detriti e loro riutilizzo per il ripristino delle sommità arginali, delle golene o delle erosioni, riparazione di erosioni spondali, ripresa di scalzamenti ed erosioni di briglie, potatura e sfoltimento di alberature sulle sommità arginali, rifinitura interventi con mezzi meccanici, regolarizzazione di tratti e sradicamento di ceppaie all'interno dell'alveo di magra, rimozione e ricollocamento di materiale di sedime in corrispondenza di anse e a valle di manufatti, sistemazione rampe di accesso e ripristino golene transitabili all'interno dell'alveo;

Ritenuto che:

— a totale copertura della spesa viene fatto fronte con fondi pari ad € 440.000,00 (di cui € 200.000,00 per fosso Inferno, € 150.000,00 per fosso Bazzano Inferiore e € 90.000,00 per il torrente Tessino in loc. Testaccio) individuati a seguito dell'avvenuta approvazione del «Piano degli Interventi» per l'emergenza idrica giusta ordinanza

del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008;

— dal controllo eseguito sugli atti del progetto approvato dal Consorzio bonificazione Umbra con delibera del Consiglio di amministrazione n. 53/CA del 31 luglio 2008 non si evincono motivi ostativi per la relativa presa d'atto;

— dal punto di vista istruttorio, la progettazione risulta idonea e tale da potersi procedere, sulla base di essa, alla esecuzione delle opere previste nel progetto esecutivo di «Fosso inferno, fosso di Bazzano inferiore e torrente Tessino in loc. Testaccio: ripristino officiosità idraulica ed adeguamento funzionale»;

— i prezzi applicati per le diverse categorie di lavoro sono stati desunti dal prezzario regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 1° ottobre 2007;

— risulta non corretta la sommatoria indicata delle somme a disposizione dell'Amministrazione;

Tutto ciò premesso si ritiene che il Commissario delegato per la protezione civile possa procedere:

1. di prendere atto della presentazione del progetto esecutivo redatto in data 29 maggio 2008 dall'Ufficio tecnico del Consorzio bonificazione Umbra e dall'Icaria s.r.l. in persona del dott. ing. Vladimiro Rotisciani, relativo ai lavori di «Fosso inferno, fosso di Bazzano inferiore e torrente Tessino in loc. Testaccio: Ripristino officiosità idraulica ed adeguamento funzionale», nell'importo complessivo di € 440.000,00 di cui € 269.700,00 per lavori in appalto, € 36.300,00 per oneri per la sicurezza ed € 134.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come di seguito distinto e rettificato a seguito della rideterminazione dell'importo esatto delle somme a disposizione dell'Amministrazione, per le motivazioni in premessa indicate:

A) LAVORI IN APPALTO

A1) Lavori a misura	€ 269.700,00
A2) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	
- Importo costi per la sicurezza	€ 16.000,00
- Importo quota 7% spese generali Sicurezza	€ 20.300,00
Totale oneri di sicurezza	€ 36.300,00
Totale Importo in appalto	€ 306.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Lavori in economia in amministrazione diretta e/o cottimi ai sensi art. 142 DPR n. 554/88	
a) Fosso Inferno	€ 1.000,00
b) Fosso Bazzano Inferiore	€ 500,00
c) Torrente Tessino	€ 20.000,00
Sommano	€ 21.500,00
B2) Eropriazioni	
a) Occupazione temporanee	€ 1.316,60
b) Oneri riflessi espropriazioni	€ 1.500,00
Sommano	€ 2.816,00
B3) Spese tecniche	€ 3.437,49
B4) Spese per spostamento linee aeree e/o sottoser.	€ 3.000,00
B5) Oneri esperimento gara	€ 1.000,00
B6) Spese generali 10% su A+B1+B2+B3+B4+B5	€ 33.775,41
B7) Conteggio IVA 20% su A+B1+B2+B3+B4+B5	€ 62.987,50
B8) Incentivo progettazione	€ 4.175,63
B9) Imprevisti ed arrotondamenti	€ 1.307,38
Totale somme a disposizione	€ 134.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 440.000,00

2. di affidare al Consorzio bonificazione Umbra, l'esecuzione dei lavori predetti, con i criteri e le modalità previste dalla vigente normativa;

3. di prendere altresì atto che il termine utile per l'esecuzione dei lavori è fissato, ai sensi dell'art. 2 comma 4 dell'ordinanza Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, in giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presa d'atto del progetto da parte del citato Commissario delegato per la Protezione civile;

4. a prendere atto che per quanto in premessa indicato la copertura finanziaria del Progetto «Fosso inferno, fosso di Bazzano inferiore e torrente Tessino in loc. Testaccio: ripristino officiosità idraulica ed adeguamento funzionale» viene fatto fronte con fondi pari ad € 440.000,00 individuati a seguito dell'avvenuta approvazione del «Piano degli Interventi» per l'emergenza idrica giusta ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008;

5. di stabilire che alla liquidazione del finanziamento di € 440.000,00 si provvederà, con le modalità previste dall'art. 3 comma 4 dell'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008 secondo le seguenti modalità:

- 1° acconto, pari al 20 per cento del contributo concesso, all'inizio dei lavori, previa acquisizione dell'atto amministrativo di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna ed inizio dei lavori;

- 2° acconto, pari al 35 per cento del contributo concesso, alla rendicontazione di almeno il 50 per cento del contributo precedentemente erogato e del 50 per cento della quota di cofinanziamento;

- 3° acconto, pari ad un ulteriore 35 per cento del contributo concesso, alla rendicontazione di almeno il 90 per cento del contributo erogato con il 1° e 2° acconto e del 90 per cento della quota di cofinanziamento;

- il saldo del contributo, pari al 10 per cento del contributo concesso ovvero rideterminato in base alla contabilità finale dei lavori, è erogato alla conclusione dei lavori a seguito dell'acquisizione di copia dell'atto amministrativo che approva il conto finale dei lavori, del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della rendicontazione dell'intero contributo concesso nonché della quota di cofinanziamento;

6. di prendere altresì atto che la vigilanza sui lavori, ai sensi dell'art. 2 comma 7 dell'ordinanza Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, è assicurata dalla Provincia di Perugia, quale Autorità idraulica competente;

7. di obbligare il Consorzio bonificazione Umbra, ad acquisire, ove occorra, tutte le autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti e a tenere rilevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

Perugia, li 29 ottobre 2008

L'istruttore
F.to GIANNI SCHIAPPI

Il responsabile di sezione
F.to CORRADO BRIZI

Visto: Il dirigente del servizio
F.to ANGELO VITERBO

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2008, n. 174.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - Approvazione Piano di intervento «Erosione spondale/officiosità idraulica». Concessione definitiva del contributo di euro 250.000,00 al Consorzio bonificazione Umbra per gli interventi «Rimozione ostruzioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul torrente Ose a monte della confluenza nel f. Topino» e «Rimozione ostruzioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul fosso della Cagnola a monte della confluenza nel fiume Chiascio».

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
N. 3609/2007)

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3609 del 29 agosto 2007, recante «Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria», ed in particolare l'art. 1, comma 1, che dispone «Per l'espletamento delle iniziative necessarie al superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, il Presidente della medesima Regione è nominato Commissario delegato»;

Visto inoltre l'art. 2, comma 1, della suddetta O.P.C.M. che dispone «Il Commissario delegato, sulla base dei criteri e delle priorità stabilite dalla Giunta regionale con deliberazione del 7 giugno 2007, n. 910, predispone il piano di interventi ed opere urgenti e necessarie per fronteggiare la situazione di crisi determinatasi a seguito dell'esondazione del fiume Tevere e di corsi d'acqua minori, dei dissesti e frane che hanno interessato il territorio regionale, della frana in località Morre del comune di Città di Castello»;

Visto l'art. 4, comma 1, lettera b, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609, che attribuisce al Commissario delegato - Presidente della Regione Umbria - le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità conseguente agli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria;

Vista l'ordinanza commissariale del 23 ottobre 2007, n. 64 ed in particolare l'art. 1 che prevede la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento;

Vista l'ordinanza commissariale n. 2 del 6 febbraio 2008 che all'art. 1 approva, nel complessivo importo di euro 18.000.000,00, il Piano «Erosione spondale/officiosità idraulica» relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

Vista l'ordinanza commissariale del 28 luglio 2008, n. 47, con la quale è stato prorogato alla data del 30 settembre 2008 il termine ultimo previsto dall'art. 2, comma 3 dell'ordinanza commissariale del 6 febbraio 2008, n. 2, per l'approvazione dei progetti da

parte dei soggetti attuatori e trasmissione al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo;

Considerato che:

— il Consorzio bonificazione Umbra è individuato quale ente attuatore per la realizzazione di interventi di ripristino della officiosità idraulica su vari corsi d'acqua a fronte di una complessiva assegnazione di euro 2.676.000,00;

— il progetto proposto unifica, in uno, gli interventi ricompresi nel suddetto Piano relativi a:

1) «Rimozione ostruzioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul torrente Ose a monte della confluenza nel f. Topino» per l'importo di euro 100.000,00;

2) «Rimozione ostruzioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul fosso della Cagnola a monte della confluenza nel fiume Chiascio» per l'importo di euro 150.000,00;

— tale accorpamento non costituisce, di fatto, modifica al Piano degli interventi;

Considerato altresì che le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento suddetto sono state accreditate nella contabilità speciale n. 3338 intestata al Commissario delegato e istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;

Visto l'art. 2, comma 3 della sopracitata ordinanza che dispone «I progetti esecutivi o definitivi sono approvati dai soggetti attuatori, anche mediante Conferenza di Servizi, entro 180 giorni dalla data della presente ordinanza e sono trasmessi al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo»;

Tenuto conto che:

— con nota prot. n. 3588 del 26 settembre 2008, acquisita al prot. reg. n. 148672 del 3 ottobre 2008 il Consorzio bonificazione Umbra ha trasmesso, nei termini stabiliti dalla citata ordinanza n. 2/2008, il progetto esecutivo nell'importo di euro 250.000,00, redatto in data 2 aprile 2008 dall'Ufficio tecnico dello stesso ente, relativo ai lavori di «Rimozione ostruzioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul torrente Ose a monte della confluenza nel f. Topino» e «Rimozione ostruzioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul fosso della Cagnola a monte della confluenza nel fiume Chiascio»;

— tale progetto è stato approvato dall'ente attuatore con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 49/CA del 31 luglio 2008;

Visto il documento istruttorio in data 29 ottobre 2008, con prescrizioni, predisposto dal Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della Direzione regionale Ambiente, territorio e infrastrutture, inerente il progetto esecutivo di che trattasi;

Visto l'art. 3 della citata ordinanza n. 2/2008 con il quale sono state regolamentate le procedure per la rendicontazione degli interventi da parte dei soggetti attuatori;

ORDINA

Art. 1

1. È preso atto della presentazione, da parte del Consorzio bonificazione Umbra, del progetto redatto in data 2 aprile 2008 nell'importo di euro 250.000,00

che, in uno, ricomprende gli interventi relativi a «Rimozione ostruzioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul torrente Ose a monte della confluenza nel f. Topino» e «Rimozione ostruzioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul fosso della Cagnola a monte della confluenza nel fiume Chiascio». Tale accorpamento non costituisce, di fatto, modifica al Piano degli interventi.

Il rapporto istruttorio del Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della Direzione regionale Ambiente, territorio e infrastrutture è allegato al presente atto alla lettera A).

2. Al Consorzio bonificazione Umbra è concesso il contributo di euro 250.000,00, per la realizzazione degli interventi di «Rimozione ostruzioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul torrente Ose a monte della confluenza nel f. Topino» e «Rimozione ostruzioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul fosso della Cagnola a monte della confluenza nel fiume Chiascio», come da progetto approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 49/CA del 31 luglio 2008.

3. Alla spesa complessiva di euro 250.000,00 viene fatto fronte con le risorse accreditate nella contabilità speciale n. 3338 intestata al Commissario delegato e istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.

4. L'erogazione del contributo di cui al comma 2 verrà effettuata secondo le modalità stabilite all'art. 3 comma 4 dell'ordinanza commissariale n. 2 del 6 febbraio 2008.

Il ribasso d'asta ed altre eventuali economie resteranno a disposizione del Commissario delegato.

5. La vigilanza sui lavori, ai sensi dell'art. 2, comma 7 dell'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, è assicurata alla Provincia di Perugia, quale Autorità idraulica competente.

6. È fatto obbligo al Consorzio bonificazione Umbra di acquisire, ove occorra, tutte le autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti e di tenere rilevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

7. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di emanazione della presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, 6 novembre 2008

LORENZETTI

ALLEGATO A)

RAPPORTO ISTRUTTORIO

In ordine al D.P.C.M. 13 gennaio 2006 - Piano degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 no-

vembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria - «Rimozione ostruzioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul torrente Ose a monte della confluenza nel f. Topino» e «Rimozione ostruzioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul fosso della Cagnola a monte della confluenza nel fiume Chiascio» - Presa d'atto progetto esecutivo.

Premesso che:

— con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 13 gennaio 2006, è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

— con il comma 1 dell'art. 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3609 del 29 agosto 2007, recante «Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria» si dispone che «il Commissario delegato sulla base dei criteri e delle priorità stabilite dalla Giunta regionale, predispone un piano di interventi ed opere urgenti e necessarie, tra l'altro, per fronteggiare la situazione di crisi determinatasi a seguito dell'esondazione del fiume Tevere e di corsi d'acqua minori, dei dissesti e frane che hanno interessato il territorio regionale»;

— con la deliberazione della Giunta regionale n. 910 del 7 giugno 2007 concernente D.P.C.M 13 gennaio 2006 e 1° dicembre 2006 è stato approvato il «Programma di utilizzo delle risorse autorizzate dalla legge finanziaria 2007, art. 1, comma 1014»;

— con l'ordinanza n. 64 del 23 ottobre 2007 la Presidente della Giunta regionale nella sua qualità di Commissario delegato per la protezione civile ha, tra l'altro, stabilito che per l'attuazione degli interventi necessari ed urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi dei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 che hanno colpito il territorio regionale venga predisposto, sulla base delle priorità stabilite dalla Giunta regionale con la richiamata deliberazione n. 910/2007, un piano d'intervento, assegnando per la sua attuazione l'importo di € 18 milioni;

— con ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008 il Presidente della Giunta regionale ha approvato il «Piano degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria», ai sensi dell'art. 1, dell'OPGR n. 64/2007, dove, tra l'altro, è ricompreso il finanziamento di € 250.000,00 (di cui € 100.000,00 per il torrente Ose ed € 150.000,00 per il

fosso della Cagnola) a valere sui fondi statali, del progetto di che trattasi;

— con l'ordinanza commissariale del 28 luglio 2008 n. 47 è stato prorogato alla data del 30 settembre 2008 il termine ultimo previsto dall'art. 2 comma 3 dell'ordinanza commissariale del 6 febbraio 2008 n. 2, per l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori e trasmissione al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo;

Considerato che:

— il Consorzio bonificazione Umbra, individuato quale ente attuatore dell'intervento, con nota in data 26 settembre 2008, prot. n. 3588, acquisita al protocollo regionale, con numero 148672 del 3 ottobre 2008, ha trasmesso, per l'approvazione e concessione di specifico finanziamento, il progetto esecutivo relativo ai lavori di «Rimozione ostruzioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul torrente Ose a monte della confluenza nel f. Topino» e «Rimozione ostruzioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul fosso della Cagnola a monte della confluenza nel fiume Chiascio», redatto in data 2 aprile 2008 dall'Ufficio tecnico del Consorzio, dell'importo complessivo di € 250.000,00 costituito dai seguenti elaborati tecnici:

1. Relazione illustrativa;
2. Quadro economico;
3. Relazione idraulica;
4. Relazione paesaggistica;
5. Corografia scala 1:25.000;
- 6.a Planimetria 1:2.000 torrente Ose;
- 6.b Planimetria 1:2.000 fosso della Cagnola;
- 7.a Sezioni 1:100 torrente Ose;Fosso della Cagnola;
- 7.b Sezioni 1:100 fosso della Cagnola;
8. Computo metrico estimativo;
9. Elenco prezzi;
10. Costi della sicurezza;
11. Capitolato speciale d'appalto;
12. Stima dell'incidenza della mano d'opera;
13. Documentazione fotografica;
14. Schema di convenzione;

ed inoltre copia della delibera del Consiglio di amministrazione n. 49/CA del 31 luglio 2008 di approvazione del progetto esecutivo e domanda di concessione in data 26 settembre 2008;

— dal «Quadro economico degli interventi» del progetto in questione, si evince che l'importo complessivo del progetto esecutivo ammonta ad € 250.000,00 così distinto:

A) LAVORI IN APPALTO

A1) Lavori	€169.849,73	
A2) Lavori al netto della decurtazione dell'11,50%		€ 150.317,01
A3) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		
- Importo costi per la sicurezza	€ 9.683,86	
- Importo quota 8% spese generali Sicurezza	€ 14.769,54	
Totale oneri di sicurezza	€ 24.453,40	€ 24.453,40
Totale Importo in appalto		€ 174.770,41

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Lavori in economia in amministrazione diretta e/o cottimi ai sensi art. 142 DPR n. 554/88	€ 7.000,00	
B2) Occupazione temporanee	€ 4.000,00	
B3) Spese generali 10% su A1+A3+B1+B2	€ 20.530,31	
B4) Conteggio IVA 20% su A	€ 36.354,08	
B5) Incentivo progettazione 1,5% su A1+A3	€ 2.914,55	
B6) Imprevisti ed arrotondamenti	€ 4.430,65	
Totale somme a disposizione	€ 75.229,59	€ 75.229,59
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 250.000,00

Dato atto che:

— dalla relazione tecnica si rileva che gli interventi previsti in questo progetto riguardano due corsi d'acqua nel comune di Bettona, il torrente Ose a monte della confluenza con il fiume Topino e il fosso della Cagnola a monte della confluenza con il fiume Chiascio.

Torrente Ose:

Intervento n. 1: Il primo intervento riguarda la riparazione di un'erosione spondale a circa 400 mt a monte della confluenza con il fiume Topino.

Nella sponda destra del medesimo tratto è presente un rivestimento di cemento non armato dell'altezza di circa 1,00 m spessore 25 cm. che in buona parte ha subito la spinta del terreno imbibito dalle forti precipitazioni alluvionali ed ha ceduto in più punti causando la deviazione del flusso delle acque verso la sponda sinistra motivo principale dell'erosione.

Tale erosione ha interessato la sponda sinistra del torrente per una lunghezza di circa 50 metri. Il progetto prevede che la sponda verrà ripristinata con materiale proveniente da cave di prestito e consolidata mediante una scogliera dell'altezza di circa 2,00 m ed una fondazione incassata sul fondo per l'altezza di 1,00 m e larga 3,00 m.

Sulla sponda destra si prevede pertanto la rimozione del rivestimento ormai fatiscente ed il consolidamento della sponda con le stesse modalità adottate per la sponda in sinistra idrografica.

Intervento n. 2: Il secondo intervento riguarda la riparazione di un'erosione spondale in sinistra idrografica a circa 650 m a monte della confluenza.

Tale erosione ha interessato la sponda sinistra del torrente Ose per una lunghezza di circa 45 metri. Il progetto prevede che la sponda verrà ripristinata con materiale proveniente da cave di prestito e consolidata mediante una scogliera dell'altezza di circa 2,00 m ed una fondazione incassata sul fondo per l'altezza di 1,00 m e larga 3,00 m.

Intervento n. 3: Il terzo intervento riguarda la rimozione di ostruzioni presenti in alveo per un tratto di circa 600 m a monte dalla confluenza con il fiume Topino.

Le ostruzioni riguardano principalmente vegetazione arborea ed arbustiva e depositi trasportati dagli eventi alluvionali, pertanto si prevede di eseguire un taglio della vegetazione e la rimozione di eventuali ostruzioni dell'alveo.

Fosso della Cagnola:

Intervento n. 1: Il primo intervento riguarda la riparazione di un'erosione spondale in sinistra e destra idrografica a circa 170 metri a monte della confluenza.

Tale erosione ha interessato le sponde del fosso della Cagnola per una lunghezza di circa 45 metri.

Il progetto prevede la ricostruzione della sponde con materiale proveniente da cave di prestito ed il consolidamento delle stesse mediante due ordini di gabbioni della dimensione di 2.00x1.00 m, sfalsati di 50 cm, posati su una fondazione in scogliera delle dimensioni di 3.00x1.00 realizzata alla quota di scorrimento alveo.

Intervento n. 2: Il secondo intervento riguarda la riparazione di un'erosione spondale in sinistra e destra idrografica a circa 100 metri a monte della confluenza.

Tale erosione ha interessato le sponde del fosso della Cagnola per una lunghezza di circa 50 metri in sinistra idrografica e 25 metri in destra idrografica.

Il progetto prevede:

— per la sponda sinistra la ricostruzione della stessa con materiale proveniente da cave di prestito ed il consolidamento mediante palificata in pali di castagno del diametro di circa 14 cm, della lunghezza di 3,00 m infissi nel terreno almeno per 1,50 m collegati in sommità da una doppia filagna e scogliera di ritombamento della sezione di 1,00 m di larghezza per 1,20 m di altezza.

— per la sponda destra la ricostruzione della stessa con materiale proveniente da cave di prestito ed il consolidamento mediante due ordini di gabbioni della dimensione di 2.00x1.00 m posati su una fondazione in scogliera delle

dimensioni di 3.00x1.00 realizzata alla quota di scorrimento alveo.

Intervento n. 3: Il terzo intervento riguarda la rimozione di ostruzioni presenti in alveo per un tratto di circa 200 mt. a monte dalla confluenza con il fiume Chiascio.

Le ostruzioni riguardano principalmente vegetazione arborea ed arbustiva e depositi trasportati dagli eventi alluvionali, pertanto si prevede di eseguire un taglio della vegetazione e la rimozione di eventuali ostruzioni dell'alveo.

Lavori economia in Amm/ne diretta e/o cottimi

Lungo il torrente Ose sono presenti delle immissioni di fosse di scolo che a causa delle forti precipitazioni alluvionali hanno causato lo smottamento della sponda localizzato nelle adiacenze dei tubi d'immissione.

Si prevede di consolidare le sponde con scogliera in corrispondenza delle immissioni ed il ripristino delle tubazioni fatiscenti.

Ritenuto che:

— a totale copertura della spesa viene fatto fronte con fondi pari ad € 250.000,00 (di cui € 100.000,00 per il torrente Ose ed € 150.000,00 per il fosso della Cagnola) individuati a seguito dell'avvenuta approvazione del «Piano degli Interventi» per l'emergenza idrica giusta ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008;

— dal controllo eseguito sugli atti del progetto approvato dal Consorzio bonificazione Umbra con delibera del Consiglio di amministrazione n. 49/CA del 31 luglio 2008 non si evincono motivi ostativi per la relativa presa d'atto;

— dal punto di vista istruttorio, la progettazione risulta idonea e tale da potersi procedere, sulla base di essa, alla esecuzione delle opere previste nel progetto esecutivo di «Rimozione ostruzioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul torrente Ose a monte della confluenza nel f. Topino» e «Rimozione ostruzioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul fosso della Cagnola a monte della confluenza nel fiume Chiascio»;

— i prezzi applicati per le diverse categorie di lavoro sono stati desunti dal prezzario regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 1° ottobre 2007, applicando la decurtazione media dell'11.50 per cento (come stabilito con determinazione dirigenziale n. 9838 del 17 dicembre 1999);

Tutto ciò premesso si ritiene che il Commissario delegato per la protezione civile possa procedere:

1. di prendere atto della presentazione del progetto esecutivo redatto in data 2 aprile 2008 dall'Ufficio tecnico del Consorzio bonificazione Umbra relativo ai lavori di «Riprese di erosioni, rimozione depositi e consolidamento sezione idraulica lungo il t. Tessinello» e «Ripristino difese spondali in gabbioni e rimozione depositi lungo il t. Ose», nell'importo complessivo di € 250.000,00 di cui € 150.317,01 per lavori, € 24.453,40 per oneri per la sicurezza ed € 75.229,59 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come ripartito in premessa;

2. di affidare al Consorzio bonificazione Umbra, l'esecuzione dei lavori predetti, con i criteri e le modalità previste dalla vigente normativa;

3. di prendere altresì atto che il termine utile per l'esecuzione dei lavori è fissato, ai sensi dell'art. 2 comma 4 dell'ordinanza Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, in giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presa d'atto del progetto da parte del citato Commissario delegato per la Protezione civile;

4. a prendere atto che per quanto in premessa indicato la copertura finanziaria del Progetto «Rimozione ostru-

zioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul torrente Ose a monte della confluenza nel f. Topino» e «Rimozione ostruzioni in alveo e riparazioni erosioni spondali sul fosso della Cagnola a monte della confluenza nel fiume Chiascio» viene fatto fronte con fondi pari ad € 250.000,00 individuati a seguito dell'avvenuta approvazione del «Piano degli Interventi» per l'emergenza idrica giusta ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008;

5. di stabilire che alla liquidazione del finanziamento di € 250.000,00 si provvederà, con le modalità previste dall'art. 3 comma 4 dell'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008 secondo le seguenti modalità:

- 1° acconto, pari al 20 per cento del contributo concesso, all'inizio dei lavori, previa acquisizione dell'atto amministrativo di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna ed inizio dei lavori;

- 2° acconto, pari al 35 per cento del contributo concesso, alla rendicontazione di almeno il 50 per cento del contributo precedentemente erogato e del 50 per cento della quota di cofinanziamento;

- 3° acconto, pari ad un ulteriore 35 per cento del contributo concesso, alla rendicontazione di almeno il 90 per cento del contributo erogato con il 1° e 2° acconto e del 90 per cento della quota di cofinanziamento;

- il saldo del contributo, pari al 10 per cento del contributo concesso ovvero rideterminato in base alla contabilità finale dei lavori, è erogato alla conclusione dei lavori a seguito dell'acquisizione di copia dell'atto amministrativo che approva il conto finale dei lavori, del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della rendicontazione dell'intero contributo concesso nonché della quota di cofinanziamento;

6. di prendere altresì atto che la vigilanza sui lavori, ai sensi dell'art. 2 comma 7 dell'ordinanza Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, è assicurata dalla Provincia di Perugia, quale Autorità idraulica competente;

7. di obbligare il Consorzio bonificazione Umbra, ad acquisire, ove occorra, tutte le autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti e a tenere rilevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

Perugia, lì 29 ottobre 2008

L'istruttore

F.to GIANNI SCHIAPPI

Il responsabile di sezione

F.to CORRADO BRIZI

Visto: Il dirigente del servizio

F.to ANGELO VITERBO

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 novembre 2008, n. 175.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 2 - Approvazione Piano di intervento «Erosione spondale/officiosità idraulica». Concessione definitiva del contributo di euro 226.000,00 al Consorzio bonificazione Umbra per gli interventi «Torrente Tessino: riparazione briglie e difese spondali», «Fosso Intiera: riparazione erosioni» e «Fosso di Pompagnano: riparazione erosioni».

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
N. 3609/2007)

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3609 del 29 agosto 2007, recante «Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria», ed in particolare l'art. 1, comma 1, che dispone «Per l'espletamento delle iniziative necessarie al superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria, il Presidente della medesima Regione è nominato Commissario delegato»;

Visto inoltre l'art. 2, comma 1, della suddetta O.P.C.M. che dispone «Il Commissario delegato, sulla base dei criteri e delle priorità stabilite dalla Giunta regionale con deliberazione del 7 giugno 2007, n. 910, predispone il piano di interventi ed opere urgenti e necessarie per fronteggiare la situazione di crisi determinatasi a seguito dell'esondazione del fiume Tevere e di corsi d'acqua minori, dei dissesti e frane che hanno interessato il territorio regionale, della frana in località Morre del comune di Città di Castello»;

Visto l'art. 4, comma 1, lettera b, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609, che attribuisce al Commissario delegato - Presidente della Regione Umbria - le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità conseguente agli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria;

Vista l'ordinanza commissariale del 23 ottobre 2007, n. 64 ed in particolare l'art. 1 che prevede la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento;

Vista l'ordinanza commissariale n. 2 del 6 febbraio 2008 che all'art. 1 approva, nel complessivo importo di euro 18.000.000,00, il Piano «Erosione spondale/officiosità idraulica» relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

Vista l'ordinanza commissariale del 28 luglio 2008, n. 47, con la quale è stato prorogato alla data del 30 settembre 2008 il termine ultimo previsto dall'art. 2, comma 3 dell'ordinanza commissariale del 6 febbraio 2008, n. 2, per l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori e trasmissione al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo;

Considerato che:

— il Consorzio bonificazione Umbra è individuato quale ente attuatore per la realizzazione di interventi di ripristino della officiosità idraulica su vari corsi d'acqua a fronte di una complessiva assegnazione di euro 2.676.000,00;

— il progetto proposto unifica, in uno, gli interventi ricompresi nel suddetto Piano relativi a:

1) «Torrente Tessino: Riparazione briglie e difese spondali» per l'importo di euro 155.000,00;

2) «Fosso Intiera: Riparazione erosioni» per l'importo di euro 21.000,00;

3) «Fosso di Pompagnano: Riparazione erosioni» per l'importo di euro 50.000,00;

— tale accorpamento non costituisce, di fatto, modifica al Piano degli interventi;

Considerato altresì che le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento suddetto sono state accreditate nella contabilità speciale n. 3338 intestata al Commissario delegato e istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;

Visto l'art. 2, comma 3 della sopracitata ordinanza che dispone «I progetti esecutivi o definitivi sono approvati dai soggetti attuatori, anche mediante Conferenza di Servizi, entro 180 giorni dalla data della presente ordinanza e sono trasmessi al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo»;

Tenuto conto che:

— con nota prot. n. 3595 del 26 settembre 2008, acquisita al prot. reg. n. 148664 del 3 ottobre 2008 il Consorzio bonificazione Umbra ha trasmesso, nei termini stabiliti dalla citata ordinanza n. 2/2008, il progetto esecutivo nell'importo di euro 226.000,00, redatto in data 18 aprile 2008 dall'Ufficio tecnico dello stesso ente, relativo ai lavori di «Torrente Tessino: riparazione briglie e difese spondali», «Fosso Intiera: riparazione erosioni» e «Fosso di Pompagnano: riparazione erosioni»;

— tale progetto è stato approvato dall'ente attuatore con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 50/CA del 31 luglio 2008;

Visto il documento istruttorio in data 29 ottobre 2008, con prescrizioni, predisposto dal Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della Direzione regionale Ambiente, territorio e infrastrutture, inerente il progetto esecutivo di che trattasi;

Visto l'art. 3 della citata ordinanza n. 2/2008 con il quale sono state regolamentate le procedure per la rendicontazione degli interventi da parte dei soggetti attuatori;

ORDINA

Art. 1

1. È preso atto della presentazione, da parte del Consorzio bonificazione Umbra, del progetto redatto in data 18 aprile 2008 nell'importo di euro 226.000,00 che, in uno, ricomprende gli interventi relativi a «Torrente Tessino: Riparazione briglie e difese spondali», «Fosso Intiera: Riparazione erosioni» e «Fosso di Pompagnano: Riparazione erosioni». Tale accorpamento non costituisce, di fatto, modifica al Piano degli interventi.

Il rapporto istruttorio del Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della Direzione regionale Ambiente, territorio e infrastrutture è allegato al presente atto alla lettera A).

2. Al Consorzio bonificazione Umbra è concesso il contributo di euro 226.000,00, per la realizzazione degli interventi di «Torrente Tessino: Riparazione briglie e difese spondali», «Fosso Intiera: Riparazione erosioni» e «Fosso di Pompagnano: Riparazione

erosioni», come da progetto approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 50/CA del 31 luglio 2008.

3. Alla spesa complessiva di euro 226.000,00 viene fatto fronte con le risorse accreditate nella contabilità speciale n. 3338 intestata al Commissario delegato e istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.

4. L'erogazione del contributo di cui al comma 2 verrà effettuata secondo le modalità stabilite all'art. 3 comma 4 dell'ordinanza commissariale n. 2 del 6 febbraio 2008.

Il ribasso d'asta ed altre eventuali economie resteranno a disposizione del Commissario delegato.

5. La vigilanza sui lavori, ai sensi dell'art. 2, comma 7 dell'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, è assicurata alla Provincia di Perugia, quale Autorità idraulica competente.

6. È fatto obbligo al Consorzio bonificazione Umbra di acquisire, ove occorra, tutte le autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti e di tenere rilevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

7. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di emanazione della presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, 6 novembre 2008

LORENZETTI

ALLEGATO A)

RAPPORTO ISTRUTTORIO

In ordine al D.P.C.M. 13 gennaio 2006 - Piano degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria - «Torrente Tessino: Riparazione briglie e difese spondali», «Fosso Intiera: riparazione erosioni» e «Fosso di Pompagnano: riparazione erosioni» - Presa d'atto progetto esecutivo.

Premesso che:

— con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 13 gennaio 2006, è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

— con il comma 1 dell'art. 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3609 del 29 agosto 2007, recante «Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art.1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria» si dispone che «il Commissario delegato sulla base dei criteri e delle priorità stabilite dalla Giunta regionale,

predispone un piano di interventi ed opere urgenti e necessarie, tra l'altro, per fronteggiare la situazione di crisi determinatasi a seguito dell'esondazione del fiume Tevere e di corsi d'acqua minori, dei dissesti e frane che hanno interessato il territorio regionale»;

— con la deliberazione della Giunta regionale n. 910 del 7 giugno 2007 concernente D.P.C.M 13 gennaio 2006 e 1° dicembre 2006 è stato approvato il «Programma di utilizzo delle risorse autorizzate dalla legge finanziaria 2007, art. 1, comma 1014»;

— con l'ordinanza n. 64 del 23 ottobre 2007 la Presidente della Giunta regionale nella sua qualità di Commissario delegato per la protezione civile ha, tra l'altro, stabilito che per l'attuazione degli interventi necessari ed urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi dei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 che hanno colpito il territorio regionale venga predisposto, sulla base delle priorità stabilite dalla Giunta regionale con la richiamata deliberazione n. 910/2007, un piano d'intervento, assegnando per la sua attuazione l'importo di € 18 milioni;

— con ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008 il Presidente della Giunta regionale ha approvato il «Piano degli interventi necessari e urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio della regione Umbria», ai sensi dell'art. 1, dell'OPGR n. 64/2007, dove, tra l'altro, è ricompreso il finanziamento di € 226.000,00 (di cui € 155.000,00 per il torrente Tessino, € 21.000,00 per il fosso Intiera e € 50.000,00 per il fosso di Pompagnano) a valere sui fondi statali, del progetto di che trattasi;

— con l'ordinanza commissariale del 28 luglio 2008 n. 47 è stato prorogato alla data del 30 settembre 2008 il termine ultimo previsto dall'art. 2 comma 3 dell'ordinanza commissariale del 6 febbraio 2008 n. 2, per l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori e trasmissione al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo;

Considerato che:

— il Consorzio bonificazione Umbra, individuato quale ente attuatore dell'intervento, con nota in data 26 settembre 2008 prot. n. 3595, acquisita al protocollo regionale, con numero 148664 del 3 ottobre 2008, ha trasmesso, per l'approvazione e concessione di specifico finanziamento, il progetto esecutivo relativo ai lavori di «Torrente Tessino: riparazione briglie e difese spondali», «Fosso Intiera: riparazione erosioni» e «Fosso di Pompagnano: riparazione erosioni», redatto in data 18 aprile 2008 dall'Ufficio tecnico del Consorzio, dell'importo complessivo di € 226.000,00 costituito dai seguenti elaborati tecnici:

1. Relazione illustrativa;
2. Quadro economico;
3. Relazione idraulica;
4. Relazione paesaggistica;
5. Corografia scala 1:25.000;

- 6.1 Planimetria e sezioni T. Tessino – intervento n. 1;
- 6.2 Planimetria e sezioni T. Tessino – intervento n. 2;
- 6.3 Planimetria e sezioni T. Tessino – intervento n. 3;
- 6.4 Planimetria e sezioni T. Tessino – intervento n. 4;
- 6.5 Planimetria e sezioni T. Tessino – intervento n. 5;
- 6.6 Planimetria e sezioni T. Tessino – intervento n. 7;
- 6.7 Planimetria e sezioni fosso Intiera – intervento n. 1;
- 6.8 Planimetria e sezioni fosso Intiera – intervento n. 2;
- 6.9 Planimetria e sezioni fosso di Pompagnano - intervento n. 1;

7. Computo metrico estimativo;
8. Elenco prezzi;
9. Costi della sicurezza;
10. Capitolato speciale d'appalto;
11. Stima dell'incidenza della mano d'opera;
12. Documentazione fotografica;
13. Schema di contratto;

ed inoltre copia della delibera del Consiglio di amministrazione n. 50/CA del 31 luglio 2008 di approvazione del progetto esecutivo e domanda di concessione in data 26 settembre 2008;

— dal «Quadro economico degli interventi» del progetto in questione, si evince che l'importo complessivo del progetto esecutivo ammonta ad € 226.000,00 così distinto:

A) LAVORI IN APPALTO

A1) Lavori	€137.892,19	
A2) Lavori al netto della decurtazione dell'11,50%		€ 122.034,59
A3) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		
- Importo costi per la sicurezza	€ 11.124,70	
- Importo quota 7% spese generali Sicurezza	<u>€ 10.378,98</u>	
Totale oneri di sicurezza	€ 21.503,68	€ 21.503,68
A4) Lavori in economia		<u>€ 9.016,66</u>
Totale Importo in appalto		€ 152.554,93

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Lavori in amministrazione diretta	€ 15.000,00	
B2) Spese generali 10% su A1+A3+A4+B1	€ 18.341,25	
B4) Conteggio IVA 20% su A	€ 30.510,99	
B6) Incentivo progettazione 1,5% su A1+A3+A4+B1	€ 2.751,19	
B7) Imprevisti ed arrotondamenti	<u>€ 6.841,65</u>	
Totale somme a disposizione	€ 73.445,08	€ 73.445,08
		<u>IMPORTO COMPLESSIVO € 226.000,00</u>

Dato atto che:

— dalla relazione tecnica si rileva che gli interventi previsti sono necessari per la riparazione, il consolidamento degli esistenti manufatti (briglie, difese spondali ecc.) e la stabilizzazione delle sponde dimostratisi vulnerabili all'azione della corrente in caso di piena.

La tipologia delle opere è prevalentemente strutturale con la realizzazione di gabbionate e scogliere per la ripresa di erosioni, la protezione delle sponde, il ripristino di manufatti e difese danneggiati; gli interventi non strutturali prevedono la risagomatura delle sezioni trasversali con collocazione del materiale a ridosso delle sponde, il taglio vegetazionale e arbustivo selettivo e delle alberature pericolanti e di quelle radicate all'interno che costituiscono ostacolo al libero deflusso delle acque.

Torrente Tessino

L'intervento interessa il tratto urbano del torrente Tessino compreso tra il Ponte delle Torri e il Ponte della Ponzianina.

Gli interventi previsti sono necessari per la riparazione e il consolidamento delle esistenti briglie che presentano evidenti segni di dissesti nella struttura (scalzamenti al piede e delle sponde a monte e a valle, asportazione delle copertine e rovina/rotture del corpo briglia).

Fosso dell'Intiera

Gli interventi in progetto interessano il fosso Intiera, tributario in destra idrografica del torrente Tessino, nel tratto di circa 1 Km. a monte della confluenza con quest'ultimo.

I lavori previsti sono necessari per la formazione di difese spondali a protezione della locale viabilità agricola e boschiva che si sviluppa in fregio alla sponda destra del fosso Intiera e che è compromessa dall'azione erosiva di scalzamento della corrente che ha divagato dall'alveo naturale.

Fosso di Pompagnano

Gli interventi in progetto interessano il fosso di Pompagnano tributario in sinistra idrografica del torrente Tessino, nel tratto di circa 1 Km. a monte della confluenza con quest'ultimo.

I lavori previsti sono necessari per la formazione di difese spondali a protezione della strada comunale di accesso alla frazione di Pompagnano che in alcuni tratti si sviluppa in fregio alla sponda destra del fosso Pompagnano e che è compromessa, nel tratto in questione, dall'azione erosiva di scalzamento della corrente.

Tessino - intervento n. 1

Con i lavori previsti verrà effettuata la risarcitura, con muratura di pietrame, in sponda destra, del corpo e della copertina di tracimazione della antica briglia ubicata subito a valle del Ponte delle Torri, a protezione della stabilità delle pile di quest'ultimo.

Verrà inoltre effettuato il ripristino del paramento di valle della briglia.

La particolarità del luogo, il suo notevole interesse paesaggistico, hanno consigliato che per l'effettuazione dell'intervento e l'approvvigionamento dei materiali, vengano impiegati mezzi di trasporto le cui dimensioni e

prestazioni funzionali siano compatibili col il fondo esistente del torrente.

Tessino - intervento n. 2

L'intervento prevede il ripristino delle esistenti opere di difesa spondale a protezione dell'ansa destra, in erosione, all'altezza dell'ex poligono militare di Tiro a Segno, mediante ricollocazione dei blocchi di calcestruzzo caduti in alveo e il riposizionamento /riallineamento di quelli esistenti.

Il piede della difesa spondale verrà protetto mediante realizzazione di un taglione di fondazione riempito con idonea scogliera.

Completa l'intervento il ripristino delle strutture componenti la briglia posta al termine dell'opera di difesa spondale con:

- rifacimento della soglia di tracimazione mediante elementi di pietra basaltica ancorati e fissati sul corpo briglia;
- consolidamento del corpo briglia, a monte, mediante parete armata;
- platea di smorzamento in scogliera a valle briglia.

Tessino - intervento n. 3

L'intervento prevede il ripristino delle strutture componenti la briglia con:

- rifacimento della soglia di tracimazione mediante elementi di pietra basaltica ancorati e fissati sul corpo briglia;
- consolidamento del corpo briglia, a monte, mediante parete armata;
- ampliamento platea di smorzamento in scogliera a valle briglia e ricollocazione di quella esistente;
- difesa spondale in scogliera a protezione della spalla destra in erosione;
- messa a dimora di specie arbustive negli interstizi delle difese spondali;

Tessino - intervento n. 4

L'intervento prevede il ripristino delle strutture componenti la briglia con:

- rifacimento della soglia di tracimazione mediante elementi di pietra basaltica ancorati e fissati sul corpo briglia;
- consolidamento del corpo briglia, a monte, mediante parete armata;
- ampliamento platea di smorzamento in scogliera a valle briglia e ricollocazione di quella esistente;
- difesa spondale in scogliera a protezione della spalla destra in erosione;
- messa a dimora di specie arbustive negli interstizi delle difese spondali;

Tessino - intervento n. 5

L'intervento prevede il ripristino delle strutture componenti la briglia con:

- rifacimento della soglia di tracimazione mediante elementi di pietra basaltica ancorati e fissati sul corpo briglia;
- consolidamento del corpo briglia, a monte, mediante parete armata;
- ampliamento platea di smorzamento in scogliera a valle briglia e ricollocazione di quella esistente;
- difesa spondale in scogliera a protezione delle spalle sinistra e destra in erosione

- messa a dimora di specie arbustive negli interstizi delle difese spondali;

Tessino - intervento n. 6

L'intervento prevede il ripristino e consolidamento/re-stauro del vecchio muro spondale in pietrame in destra idrografica a monte del ponte della Ponzianina, con parziale rifacimento di tratti di muratura crollata e rinzaffo della stessa.

Tessino - intervento n. 7

L'intervento prevede il ripristino delle strutture componenti la briglia ubicata a monte del ponte della Ponzianina con:

- demolizione del calcestruzzo ammalorato costituente il profilo «greiger» esecuzione di perfori per ancoraggio armatura metallica;
- ripristino del profilo «greiger» della briglia mediante fodera in calcestruzzo;
- difesa spondale in scogliera a protezione delle spalle sinistra e destra;

Fosso Intiera - intervento n. 1

La ripresa della sponda in erosione che ha interessato la sede stradale, verrà effettuata mediante scogliera lapidea previo ritombamento a tergo e superiore per il ripristino della sponda.

Completa l'intervento il ripristino dell'alveo nella sua sede originale catastalmente definita

Fosso Intiera - intervento n. 2

La ripresa della sponda in erosione che ha interessato la sede stradale, verrà effettuata mediante doppio ordine di gabbioni scatolari lapidei per una lunghezza di mt. 20 e ritombamento a tergo per il ripristino della sponda.

Fosso Intiera - intervento n. 3

Nel tratto a monte dello sbocco nel torrente Tessino verrà effettuato il ripristino dell'efficienza idraulica all'interno dell'alveo del fosso Intiera mediante sfalcio a mano o con motodecespugliatore di erbe e vegetazione palustre infestante, arbusti, alberature, lo sgombero del materiale di sedime in corrispondenza di anse e a valle manufatti con riposizionamento a ridosso delle sponde, la sistemazione rampe di accesso.

Fosso di Pompagnano - intervento n. 1

La ripresa della sponda in erosione che ha interessato la sede stradale, verrà effettuata mediante gabbioni scatolari lapidei, con sviluppo longitudinale di mt. 18 e ritombamento a tergo per il ripristino della sponda.

Il profilo verticale sarà costituito da 5 ordini di gabbioni di altezza totale di mt. 4 delle dimensioni modulari 2,00x1,00 sovrapposti e sfalsati sulla verticale;

Completa l'intervento:

- formazione di platea di smorzamento in scogliera a valle esistente briglia;
- subito a monte della sponda in erosione;
- difesa spondale in scogliera a protezione della spalla sinistra a monte briglia;
- messa a dimora di specie arbustive negli interstizi delle difese spondali;
- nel tratto a monte dello sbocco nel Tessino verrà effettuato il ripristino dell'efficienza idraulica all'interno dell'alveo del fosso di Pompagnano con sfalcio a mano o con motodecespugliatore di erbe e vegetazione palustre infestante, arbusti, alberature, il riposizionamento di

materiale di sedime in corrispondenza di anse e a valle manufatti, la sistemazione rampe di accesso;

Sono previsti lavori in economia, all'interno dei lavori in appalto e altri da eseguire in amministrazione diretta con il personale del Consorzio.

Lavori in economia in appalto

I lavori in economia da eseguire in appalto, unitamente a quelli a misura, riguardano:

T. Tessino:

Intervento 1: trasporto lungo i sentieri delle impalcature, materiali e attrezzature varie, necessari alle lavorazioni per il ripristino della briglia subito a valle del ponte delle Torri per evitare danneggiamenti all'ecosistema del luogo ecc.;

Intervento n. 2: riposizionamento blocchi in cls, caduti in alveo e sistemazione degli esistenti, saturazione intestizi fra i massi della scogliera e i blocchi in cls della difesa spondale esistente, formazione di rampa di accesso ai mezzi.

Lavori in economia in amministrazione diretta:

Esecuzione interventi puntuali di ripristino officiosità idraulica del torrente Tessino nel tratto compreso fra il ponte di Pontebari e la confluenza nel Marroggia e sul tributario fosso dei Brocchi.

Ritenuto che:

— a totale copertura della spesa viene fatto fronte con fondi pari ad € 226.000,00 (di cui € 155.000,00 per il torrente Tessino, € 21.000,00 per il fosso Intiera e € 50.000,00 per il fosso di Pompagnano) individuati a seguito dell'avvenuta approvazione del «Piano degli Interventi» per l'emergenza idrica giusta ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008;

— dal controllo eseguito sugli atti del progetto approvato dal Consorzio bonificazione Umbra con delibera del Consiglio di amministrazione n. 50/CA del 31 luglio 2008 non si evincono motivi ostativi per la relativa presa d'atto;

— dal punto di vista istruttorio, la progettazione risulta idonea e tale da potersi procedere, sulla base di essa, alla esecuzione delle opere previste nel progetto esecutivo di «Torrente Tessino: riparazione briglie e difese spondali», «Fosso Intiera: riparazione erosioni» e «Fosso di Pompagnano: riparazione erosioni»;

— i prezzi applicati per le diverse categorie di lavoro sono stati desunti dal prezzario regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 1° ottobre 2007, applicando la decurtazione media dell'11,50 per cento (come stabilito con determinazione dirigenziale n. 9838 del 17 dicembre 1999);

— risulta non corretta la sommatoria tra i lavori e le somme a disposizione dell'Amministrazione;

Tutto ciò premesso si ritiene che il Commissario delegato per la protezione civile possa procedere:

1. di prendere atto della presentazione del progetto esecutivo redatto in data 18 aprile 2008 dall'Ufficio tecnico del Consorzio bonificazione Umbra relativo ai lavori di «Torrente Tessino: riparazione briglie e difese spondali», «Fosso Intiera: riparazione erosioni» e «Fosso di Pompagnano: riparazione erosioni», nell'importo complessivo di € 226.000,00 di cui € 131.051,25 per lavori, € 9.016,66 per oneri per la sicurezza ed € 73.445,07 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come di seguito distinto e rettificato a seguito della rideterminazione dell'importo degli imprevisti ed arrotondamenti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, per le motivazioni in premessa indicate:

A) LAVORI IN APPALTO

A1) Lavori	€ 137.892,19	
A2) Lavori al netto della decurtazione dell'11,50%		€ 122.034,59
A3) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		
- Importo costi per la sicurezza	€ 11.124,70	
- Importo quota 7% spese generali Sicurezza	€ 10.378,98	
Totale oneri di sicurezza	€ 21.503,68	€ 21.503,68
A4) Lavori in economia		€ 9.016,66
Totale Importo in appalto	€ 152.554,93	

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Lavori in amministrazione diretta	€ 15.000,00	
B2) Spese generali 10% su A1+A3+A4+B1	€ 18.341,25	
B4) Conteggio IVA 20% su A	€ 30.510,99	
B6) Incentivo progettazione 1,5% su A1+A3+A4+B1	€ 2.751,19	
B7) Imprevisti ed arrotondamenti	€ 6.841,65	
Totale somme a disposizione	€ 73.445,08	€ 73.445,08
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 226.000,00	

2. di affidare al Consorzio bonificazione Umbra, l'esecuzione dei lavori predetti, con i criteri e le modalità previste dalla vigente normativa;

3. di prendere altresì atto che il termine utile per l'esecuzione dei lavori è fissato, ai sensi dell'art. 2 comma 4 dell'ordinanza Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, in giorni 365 (trecentos-

santacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presa d'atto del progetto da parte del citato Commissario delegato per la Protezione civile;

4. a prendere atto che per quanto in premessa indicato la copertura finanziaria del Progetto «Torrente Tessino: riparazione briglie e difese spondali», «Fosso Intiera: riparazione erosioni» e «Fosso di Pompagnano: riparazio-

ne erosioni» viene fatto fronte con fondi pari ad € 226.000,00 individuati a seguito dell'avvenuta approvazione del «Piano degli Interventi» per l'emergenza idrica giusta ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008;

5. di stabilire che alla liquidazione del finanziamento di € 226.000,00 si provvederà, con le modalità previste dall'art. 3 comma 4 dell'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008 secondo le seguenti modalità:

- 1° acconto, pari al 20 per cento del contributo concesso, all'inizio dei lavori, previa acquisizione dell'atto amministrativo di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna ed inizio dei lavori ;

- 2° acconto, pari al 35 per cento del contributo concesso, alla rendicontazione di almeno il 50 per cento del contributo precedentemente erogato e del 50 per cento della quota di cofinanziamento;

- 3° acconto, pari ad un ulteriore 35 per cento del contributo concesso, alla rendicontazione di almeno il 90 per cento del contributo erogato con il 1° e 2° acconto e del 90 per cento della quota di cofinanziamento;

- il saldo del contributo, pari al 10 per cento del contributo concesso ovvero rideterminato in base alla contabilità finale dei lavori, è erogato alla conclusione dei lavori a seguito dell'acquisizione di copia dell'atto amministrativo che approva il conto finale dei lavori, del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della rendicontazione dell'intero contributo concesso nonché della quota di cofinanziamento;

6. di prendere altresì atto che la vigilanza sui lavori, ai sensi dell'art. 2 comma 7 dell'ordinanza Commissario delegato per la Protezione civile n. 2 del 6 febbraio 2008, è assicurata dalla Provincia di Perugia, quale Autorità idraulica competente;

7. di obbligare il Consorzio bonificazione Umbra, ad acquisire, ove occorra, tutte le autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti e a tenere rilevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori concessi.

Perugia, li 29 ottobre 2008

L'istruttore
F.to GIANNI SCHIAPPI

Il responsabile di sezione
F.to CORRADO BRIZI

Visto: Il dirigente del servizio
F.to ANGELO VITERBO

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 novembre 2008, n. 176.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 23 ottobre 2007, n. 64. Ordinanza del Commissario delegato 28 luglio 2008, n. 48 «Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate» - Concessione provvisoria contributo.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107, comma 1, lett. c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3609 del 29 agosto 2007, recante «Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in favore della Regione Umbria»;

Visto, in particolare, il comma 1, dell'art. 2, della citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3609/2007, che dispone: «Il Commissario delegato sulla base dei criteri e delle priorità stabilite dalla Giunta regionale con deliberazione del 7 giugno 2007, n. 910, predispone un piano di interventi ed opere urgenti e necessarie per fronteggiare la situazione di crisi determinatasi a seguito dell'esondazione del fiume Tevere e dei corsi d'acqua minori, dei dissesti e frane che hanno interessato il territorio regionale, della frana in località Morra del comune di Città di Castello»;

Vista l'ordinanza commissariale del 23 ottobre 2007, n. 64 ed in particolare l'art. 1, laddove prevede la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali di intervento tra cui il «Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate»;

Vista l'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48 che, tra quant'altro:

- approva il «Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate» dell'importo complessivo di euro 17.000.000,00 relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale;

- dispone che i soggetti attuatori, entro il termine di 45 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordinanza commissariale, trasmettano al Commissario delegato, al fine della presa d'atto e dell'emanazione dell'ordinanza di concessione provvisoria del contributo, la dichiarazione contenente l'elenco degli interventi proposti come prioritari e desunti dal Piano, i relativi costi e l'eventuale quota di cofinanziamento;

- dispone che i soggetti attuatori beneficiari di importo inferiore a quello necessario per realizzare gli interventi richiesti, entro 45 giorni naturali e consecutivi, trasmettano al Commissario delegato, al fine della presa d'atto e dell'emanazione dell'ordinanza di concessione provvisoria del contributo, oltre alla dichiarazione sopra indicata, l'elenco degli interventi previsti in ragione della tutela della pubblica e privata incolumità, proposti per il finanziamento, nonché il relativo importo, fermo restando l'importo complessivo per categoria di intervento;

- dispone che i progetti definitivi o esecutivi sono approvati dai soggetti attuatori, anche mediante con-

ferenza di servizi, entro 120 giorni dalla data della ordinanza commissariale di concessione provvisoria del contributo e sono trasmessi al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo;

Visto il rapporto istruttorio predisposto dal Servizio Protezione civile della Direzione Ambiente, territorio e infrastrutture inerente «Piano delle Infrastrutture Pubbliche danneggiate - Concessione provvisoria contributo» e l'*allegato 1*) «Interventi ammessi a concessione provvisoria contributi» dal quale risulta che:

— i soggetti attuatori hanno trasmesso le dichiarazioni previste dall'ordinanza commissariale n. 48/2008, ai fini della concessione provvisoria del contributo;

— alcuni dei soggetti attuatori contemplati nell'ordinanza commissariale n. 48/2008 hanno trasmesso le dichiarazioni previste al fine della concessione provvisoria del contributo oltre i termini stabiliti nella stessa ordinanza;

Considerato che:

— la disposizione letterale dell'art. 3, comma 1, dell'ordinanza commissariale n. 48/2008, laddove non prevede la perentorietà del termine per la trasmissione delle dichiarazioni, consente di ammettere alla concessione provvisoria del contributo anche i sopra citati soggetti attuatori;

— occorre pertanto provvedere all'ammissione alla concessione provvisoria del contributo dei soggetti attuatori individuati nell'*allegato 1*) «Interventi ammessi a concessione provvisoria contributi» secondo gli importi ivi indicati;

— è necessario rideterminare la spesa complessiva per l'attuazione del «Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate», risultante a seguito della concessione provvisoria del contributo di cui alla presente ordinanza, in euro 16.997.000,00, alla quale viene fatto fronte come segue:

a) quanto a euro 14.000.000,00, con le risorse assegnate dall'ordinanza commissariale 23 ottobre 2007, n. 64, art. 1, comma 1;

b) quanto a euro 2.997.000,00, con l'utilizzo delle disponibilità di cui all'art. 1 comma 2, della citata ordinanza commissariale n. 64/2007;

ORDINA

Art. 1

1. È preso atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 dell'ordinanza commissariale n. 48/2008 e a seguito del rapporto istruttorio predisposto dal Servizio Protezione civile della Direzione Ambiente, territorio e infrastrutture, dell'avvenuta trasmissione delle dichiarazioni dei soggetti attuatori previste dall'ordinanza commissariale 28 luglio 2008, n. 48.

2. Sono ammessi alla concessione provvisoria del contributo i soggetti attuatori individuati nell'*allegato 1*) «Interventi ammessi a concessione provvisoria

contributi» alla presente ordinanza, secondo gli importi ivi indicati.

3. La spesa complessiva necessaria per l'attuazione del «Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate», risultante a seguito della concessione provvisoria del contributo di cui alla presente ordinanza, è rideterminata in euro 16.997.000,00, alla quale viene fatto fronte come segue:

a) quanto a euro 14.000.000,00, con le risorse assegnate dall'ordinanza commissariale 23 ottobre 2007, n. 64, art. 1, comma 1;

b) quanto a euro 2.997.000,00, con l'utilizzo delle disponibilità di cui all'art. 1 comma 2, della citata ordinanza commissariale n. 64/2007.

Art. 2

1. I progetti, definitivi qualora i soggetti attuatori intendano affidare la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, esecutivi qualora i soggetti attuatori intendano affidare la sola esecuzione dei lavori, sono approvati dagli stessi soggetti attuatori, anche mediante conferenza di servizi, entro 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della presente ordinanza commissariale e sono trasmessi al Commissario delegato entro lo stesso termine, unitamente alla Sezione 1 della scheda allegata all'ordinanza commissariale n. 48/2008 con il n. 3), al fine della presa d'atto e dell'emanazione dell'ordinanza di concessione definitiva del contributo.

2. È fatto obbligo ai soggetti attuatori di acquisire, ove occorra, tutte le autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti e di tenere rilevato ed indenne il Commissario delegato da ogni azione di terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori da eseguire.

3. I termini per il completamento e la rendicontazione dei lavori sono stabiliti all'art. 2, comma 4, dell'ordinanza commissariale n. 48/2008.

4. L'erogazione dei contributi avviene secondo le modalità stabilite all'art. 4 dell'ordinanza commissariale n. 48/2008.

5. Il ribasso d'asta ed altre eventuali economie rimangono a disposizione del Commissario delegato e vanno ad alimentare la disponibilità di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza commissariale n. 64/2007.

6. Il mancato rispetto dei termini stabiliti comporta la immediata revoca del finanziamento, che va ad alimentare la disponibilità di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza commissariale n. 64/2007.

La presente ordinanza, unitamente all'*allegato 1*) «Interventi ammessi a concessione provvisoria contributi», è pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito internet della Regione Umbria all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.regione.umbria.it>.

Perugia, 12 novembre 2008

LORENZETTI

Eventi Meteorologici del 15, 16, 26 e 27 novembre 2005
"PIANO DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE DANNEGGIATE"

Ordinanza Presidente Giunta Regionale 28 luglio 2008, n. 48

Interventi ammessi a concessione provvisoria contributi

CATEGORIA:

EDIFICI PUBBLICI DANNEGGIATI

ENTE ATTUATORE	ID Segnalazione	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	CONTRIBUTO PROVVISORIO CONCESSO	QUOTA COFINANZIAMENTO
1 Comune di Allerona	CO55002 n. 1	Scuola Materna in Allerona Capoluogo.	€ 145.000,00	€ 142.800,00	€ 2.200,00
2 Comune di Amelia	CO55004 n. 7	Ripristino copertura sede municipale	€ 43.000,00	€ 43.000,00	€ -
3 Comune di Baschi	CO55007 n. 1	Scuola elementare e media in Baschi capoluogo	€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ -
4 Comune di Calvi dell'Umbria	CO55008 n. 1	Ripristino manto di copertura di Palazzo Ferrini (sede municipale) via del Monastero 2	€ 142.800,00	€ 142.800,00	€ -
5 Comune di Castel Giorgio	CO55009 n. 5	Tetto scuola Elementare e Materna	€ 314.240,00	€ 114.240,00	€ 200.000,00
6 Comune di Giano dell'Umbria	CO54021 n. 12	Edificio ex scuola della Fraz. Fabbri	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ -
7 Comune di Guardea	CO55015 n. 13	Tetto edificio ex scuola	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ -
8 Comune di Narni	CO55022 n. 26	Scuola materna Ponte San Lorenzo.	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ -
9 Comune di Norcia	CO54035 n. 4	Sistemazione palestra b1 e tennis coperto	€ 142.800,00	€ 142.800,00	€ -
10 Comune di Otricoli	CO55024 n. 11	Danni edificio scuola elementare	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ -
11 Comune di Perugia	CO54039 n. 23	CVA Ponte San Giovanni - Via della Scuola	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ -
	CO54039 n. 25	Centro Oliveira Bambini Down Boneggio PG	€ 147.961,00	€ 147.961,00	€ -
	CO54039 n. 26	Centro di prima accoglienza per immigrati Via del Favaron	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ -
	CO54039 n. 27	Ostello della Gioventù di Ponte Felcino - Via Maniconi	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ -
	CO54039 n. 43	Ostello della gioventù "Mario Spagnoli" Pian di Massiano Perugia	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ -
	CO54039 n. 45	Via C. Colombo dal N. 7 al N. 17 (serpentone) Loc Ferro di Cavallo (PG)	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ -
	CO54039 n. 46	Edifici via Chiusi	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ -
12 Comune di Sigillo	CO54049 n. 20	Ex chiesa di S. Giuseppe	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -
13 Comune di Umbertide	CO54056 n. 10	Ex molino Gamboni in loc. Molino Casanuova.	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ -
14 Provincia di Perugia	PR54000 n. 230	Scuole di BASTIA UMBRA - ITC - (Sede distaccata)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
	PR54000 n. 233	Scuole di CITTA' DI CASTELLO - ITCG	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ -
	PR54000 n. 235	Scuole di FOLLIGNO - IPSIA	€ 42.399,00	€ 42.399,00	€ -
	PR54000 n. 236	Scuola di GUALDO TADINO - LICEO SCIENTIFICO	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -
	PR54000 n. 237	Scuole di GUBBIO - ISTITUTO D'ARTE (Edificio Principale)	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ -
	PR54000 n. 238	Scuola di MAGIONE ITC (Sede distaccata - Edificio originario)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -
	PR54000 n. 239	Scuole di PERUGIA - ITIS (Edificio Principale) - ITG (Edificio Principale)	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ -
	PR54000 n. 241	Scuole di TODI - ITAS (Edificio Principale e blocco Aule laboratori e Uffici)	€ 102.000,00	€ 102.000,00	€ -
TOT Segnalazioni			€ 2.702.200,00	€ 2.500.000,00	€ 202.200,00

27

Eventi Meteorologici del 15, 16, 26 e 27 novembre 2005
"PIANO DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE DANNEGGIATE"

Ordinanza Presidente Giunta Regionale 28 luglio 2008, n. 48

Interventi ammessi a concessione provvisoria contributi

CATEGORIA:

INFRASTRUTTURE E RETI IDRICHE

ENTE ATTUATORE	ID Segnalazione	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	CONTRIBUTO PROVVISORIO CONCESSO	QUOTA COFINANZIAMENTO
1 Comune di Passignano sul Trasimeno	CO54038 n. 3	Rottura tubazione sotterranea zona "darsena"	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ -
2 A.T.O.1 - Autorità di Ambito Umbria 1	AL00001 n. 1	Ripulitura e spurgo pozzo n. 6 del campo pozzi della Pasquarella - Comune di Baschi	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ -
	AL00001 n. 4	Ripristino della funzionalità dei pozzi in loc. Villa Mancini Tresina e Cornetto.	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ -
TOT Segnalazioni			€ 93.000,00	€ 93.000,00	€ -

Eventi Meteorologici del 15, 16, 26 e 27 novembre 2005
"PIANO DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE DANNEGGIATE"
 Ordinanza Presidente Giunta Regionale 28 luglio 2008, n. 48

Interventi ammessi a concessione provvisoria contributi

CATEGORIA:
INFRASTRUTTURE E RETI FOGNARIE

ENTE ATTUATORE	ID Segnalazione	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	CONTRIBUTO PROVVISORIO CONCESSO	QUOTA COFINANZIAMENTO
1 Comune di Cannara	CO54006 n. 11a	Depuratore D1	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
	CO54006 n. 11b	Depuratore D2	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ -
	CO54006 n. 11c	Rete fognaria	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
2 Comune di Città della Pieve	CO54012 n. 7	Collettore fognario capoluogo lungo la S.R. 71	€ 135.500,00	€ 135.500,00	€ -
3 Comune di Città di Castello	CO54013 n. 16	Ripristino collettori fognari del capoluogo	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ -
4 Comune di Collazzone	CO54014 n. 8	Ripristino fognatura in fraz. collepepe via europa	€ 94.000,00	€ 94.000,00	€ -
5 Comune di Corciano	CO54015 n. 7	Regimentazione acque meteoriche in loc. Strozaccapponi Via Einaudi - Incrocio S.P. Pieveviola	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ -
6 Comune di Costacciaro	CO54016 n. 3	Collettore fognario principale che dal centro storico di costacciaro raggiunge l'impianto di depurazione	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ -
7 Comune di Deruta	CO54017 n. 6	Ripristino rete di smaltimento acque meteoriche in frazione Pontenuovo	€ 112.000,00	€ 112.000,00	€ -
8 Comune di Fossato di Vico	CO54019 n. 5	Fogna acque reflue - loc. Molinello	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ -
9 Comune di Fritta Todina	CO54020 n. 7	Rete fognaria comunale zona area industriale	€ 15.000,00	€ 10.500,00	€ 4.500,00
10 Comune di Montecastello di Vibio	CO54029 n. 4	Rete fognaria comunale in corrispondenza di aree soggette ad alagamento	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ -
11 Comune di Nocera Umbra	CO54034 n. 8	Ricostruzione collettore fognario Rione Postone.	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ -
12 Comune di Narni	CO55022 n. 17	Rete fognante per acque bianche presso i giardini di Porta Ternana a Narni Centro Storico.	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ -
13 Comune di Norcia	CO54035 n. 7	Ripristino dei collettori terminali per acque nelle frazioni di Valcaidara - Savelli - S. Andrea - Ocricchio - Piedripa - Popoli - S. Pellegrino.	€ 250.500,00	€ 250.500,00	€ -
	CO54035 n. 8	Smaltimento delle acque meteoriche sulla Strada Comunale Norcia - Forsivo - Cortigno.	€ 195.000,00	€ 195.000,00	€ -
14 Comune di Panicale	CO54037 n. 1a	Intervento stazione di sollevamento dell'impianto in Tavernelle	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -
	CO54037 n. 1b	Ripristino argine laguna franata verso il fiume Nestore	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ -
15 Comune di S. Anatolia di Narco	CO54045 n. 14	Frazione Gavelli: sistema di fosse biologiche a servizio delle acque nere.	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ -
16 Comune di Scheggia e Pascelupo	CO54046 n. 4	Fraz di Perlicano - Via Manzoni e Via Martiri della Resistenza	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ -
17 Comune di Terni	CO55032 n. 149	Centro urbano Terni	€ 396.500,00	€ 396.500,00	€ -
18 Comune di Tuoro sul Trasimeno	CO54055 n. 2	Canale via Madonnucchia - Ripristino collettore acque bianche	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ -
	CO54055 n. 4	Collettore zona artigianale potenziamento collettore acque bianche	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ -

ENTE ATTUATORE	ID Segnalazione	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	CONTRIBUTO PROVVISORIO CONCESSO	QUOTA COFINANZIAMENTO
19 Comune di Vallo di Nera	CO54058 n. 16	Reti fognarie e opere d'arte del centro abitato di Meggiano	€ 153.500,00	€ 153.500,00	€ -
20 ATO 1 - Autorità di Ambito Umbria 1	AL00001 n. 6	Bastia: Reti scolmatori Imhoff. Costano 1, Costano 2	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -
	AL00001 n. 8	Castiglione del Lago	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ -
	AL00001 n. 19	Passignano: le pedate	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
	AL00001 n. 20a	Perugia: Pontevalleceppi	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ -
	AL00001 n. 20b	Perugia: P.te Paitoli - P.te Felcino - Villa Pliignano - Via Bologna - Percorso Verde	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ -
	AL00001 n. 24	Tuoro sul Trasimeno	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -
	AL00001 n. 25a	Solleveramenti Trestina 1 - Umbertide	€ 8.800,00	€ 8.800,00	€ -
	AL00001 n. 25b	Solleveramenti Trestina 2 - Umbertide	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ -
	AL00001 n. 25c	Solleveramenti Cioccolanti - Umbertide	€ 8.200,00	€ 8.200,00	€ -
	AL00001 n. 25d	Solleveramenti Ponte del Tevere - Umbertide	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ -
	AL00001 n. 25e	Solleveramenti Col di Pozzo - Umbertide	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ -
	AL00001 n. 25f	Solleveramenti Niccone - Umbertide	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ -
TOT Segnalazioni	34	Totale	€ 2.504.500,00	€ 2.500.000,00	€ 4.500,00

Eventi Meteorologici del 15, 16, 26 e 27 novembre 2005
"PIANO DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE DANNEGGIATE"

Ordinanza Presidente Giunta Regionale 28 luglio 2008, n. 48

Interventi ammessi a concessione provvisoria contributi

CATEGORIA:
INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE DI STRADE E SPAZI PUBBLICI

ENTE ATTUATORE	ID Segnalazione	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	CONTRIBUTO PROVVISORIO CONCESSO	QUOTA COFINANZIAMENTO
1 Comune di Acquasparta	CO55001 n. 2	Sistemazione muro di sostegno Frazione Pontaria	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
	CO55001 n. 3	Riordino muro di sostegno Terrapieno G. Marconi - Via IV Novembre	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ -
	CO55001 n. 5	Sistemazione muro di sostegno strada comunale vecchia dell'amerino	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ -
	CO55001 n. 10	Muro di sostegno frazione rosaro	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ -
2 Comune di Allerona	CO55002 n. 2	Strada comunale di Monte Regole - Ripristino della viabilità	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -
	CO55002 n. 3	Strada comunale di Fontalone - Ripristino della viabilità	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ -
	CO55002 n. 4	Strada comunale S. Pietro - interventi di ingegneria naturalistica	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ -
	CO55003 n. 1	Strada comunale Villa che collega il capoluogo con la frazione medesima	€ 130.000,00	€ 127.000,00	€ 3.000,00
4 Comune di Amelia	CO55004 n. 6	Strada comunale della cappella (cimitero) di Montecampano	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ -
	CO55004 n. 8	Cinta muraria versante nord-est fraz. Collicelli	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -
	CO55004 n. 10	Strada dell' Aquilano	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ -
	CO55004 n. 14	Strada comunale di Verselole	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ -
5 Comune di Arrone	CO55005 n. 7	Strada di Buonacquisto	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ -
	CO55005 n. 8	Strada di Cimadimonte	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ -
6 Comune di Attigliano	CO55006 n. 2	Strada di Gallettera - sistemazione (completamento)	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ -
	CO55006 n. 3	Strada della Bandita - sistemazione	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -
	CO55006 n. 4	Strada della Valle - sistemazione del fondo stradale	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -
	CO55006 n. 7	Strada del Campo sportivo - ripristino dell'intero massetto	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -
7 Comune di Avigliano Umbro	CO55033 n. 1	Frazione santa Restituta - Strada Pubblica. Ripristino del muro di contenimento chiesa di San Luigi	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ -
	CO55033 n. 2	Fraz. Toscolano - Loc. Paragnano. Ripristino ponte stradale	€ 58.000,00	€ 58.000,00	€ -
	CO55033 n. 3	Località Chiusa - strada comunale di Avigliano - Farneta	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ -
8 Comune di Baschi	CO55007 n. 4	Danni alla strada vicinale pubblica da Baschi a Fontanabuona - Cardeto (completamento)	€ 95.000,00	€ 85.000,00	€ 10.000,00
	CO55007 n. 11	Muro di sostegno piazzale di pertinenza edificio comunale (ex scuole)	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ -
	CO55007 n. 14	Muro di sostegno limitrofo/abitato della frazione di Morre, via delle Mura	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ -
	CO55007 n. 27	Strada Amerina - Bivio strada del Bottino	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ -

ENTE ATTUATORE	ID Segnalazione	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	CONTRIBUTO PROVVISORIO CONCESSO	QUOTA COFINANZIAMENTO
9 Comune di Bastia Umbra	CO54002 n. 2	Cedimenti diffusi del rilevato stradale di via dell'Isola Romana in prossimità del centro storico	€ 250.000,00	€ 150.000,00	€ 100.000,00
10 Comune di Bettona	CO54003 n. 3	Risistemazione sede viaria asfaltata in via Salceto e Via Torte investite da esondazione	€ 140.000,00	€ 120.000,00	€ 20.000,00
11 Comune di Bevagna	CO54004 n. 5	Consolidamento delle mura dell'abitato che fungono da opera di sostegno in frazione Castibuono	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ -
	CO54004 n. 15	Parcheggio pubblico di Porta Cannara - bitumato lato nord - muro di confinamento	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ -
12 Comune di Campello sul Clitunno	CO54005 n. 2	Muro di contenimento strada comunale via Santa Maria	€ 142.000,00	€ 142.000,00	€ -
13 Comune di Cannara	CO54006 n. 4	Strada comunale Voc. Arcatura - Ponte fosso Rapace	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ -
14 Comune di Cascia	CO54007 n. 3	Area pertinenza Ospedale di Cascia	€ 238.000,00	€ 238.000,00	€ -
15 Comune di Castel Giorgio	CO55009 n. 1	Realizzazione di muro di contenimento crollato in via Cupa (centro abitato)	€ 24.345,00	€ 24.345,00	€ -
	CO55009 n. 2	Realizzazione muro di contenimento in contrada Poderetto	€ 36.450,00	€ 36.450,00	€ -
	CO55009 n. 4	Manutenzione straordinaria di muro di contenimento adiacente la Sede Municipale	€ 23.205,00	€ 23.205,00	€ -
16 Comune di Castel Viscardo	CO55010 n. 3	Danni alle strade comunali (Via di Castel Viscardo, Monterubbiglio - Orvieto)	€ 88.000,00	€ 88.000,00	€ -
	CO55010 n. 5	Esondazione fosso dell'Aluocia che ha causato danni alla strada del Salceto	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ -
17 Comune di Cerreto di Spoleto	CO54010 n. 8	Str com Montagna di Ponte	€ 197.000,00	€ 197.000,00	€ -
18 Comune di Citerna	CO54011 n. 5	Rifacimento ponte Torrente Cerfone e ripristino strada collegamento S.P. Aretinosenese e Voc. Fornace	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ -
19 Comune di Città della Pieve	CO54012 n. 1	Str Com di S. Donato. Tratto Moiano - cimitero - Chiesa S. Donato	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ -
20 Comune di Città di Castello	CO54013 n. 6	Ripristino strada comunale Aretina	€ 330.000,00	€ 208.000,00	€ 122.000,00
21 Comune di Collazzone	CO54014 n. 3	Strada comunale Madonna del Puglia	€ 61.716,80	€ 61.716,80	€ -
	CO54014 n. 6	Intervento di ripristino tratto di strada comunale n. 22 delle Corone	€ 111.283,20	€ 111.283,20	€ -
22 Comune di Corciano	CO54015 n. 3	Via del Piano - loc. Castelviato. Ripristino manto stradale a seguito allagamento	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ -
	CO54015 n. 4	Ripulitura sede stradale, ripristino funzionalità forze stradali: bitumatura parte via Mozzoni - Loc. Taverne	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -
	CO54015 n. 5	Via dell'industria - loc. Solomeo	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ -
23 Comune di Costacciaro	CO54016 n. 10	Strada della Polveriera (completamento)	€ 15.500,00	€ 15.500,00	€ -
	CO54016 n. 13	Ripristino strada Coldagello (completamento)	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ -
	CO54016 n. 14	Ripristino strada Cimitero - Casa bionda	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ -
	CO54016 n. 15	Ripristino strada Poveromo - Lanciafame	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ -
	CO54016 n. 16	Ripristino centri abitati del capoluogo e frazioni Villa Col de Canali, Costa San Savino, Rancana	€ 91.000,00	€ 91.000,00	€ -
	CO54016 n. 17	Ripristino strada Pascolo - Chiascio (completamento)	€ 31.000,00	€ 31.000,00	€ -
24 Comune di Fabriano	CO55011 n. 1	Contrada della Croce. Ripristino e consolidamento porzione di banchina	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
	CO55011 n. 3	Strada dell'Orgno	€ 82.000,00	€ 82.000,00	€ -
	CO55011 n. 5	Strada com.le "La Bandita"	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ -

ENTE ATTUATORE	ID Segnalazione	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	CONTRIBUTO PROVVISORIO CONCESSO	QUOTA COFINANZIAMENTO	
25 Comune di Ferentillo	CO55012 n. 7	Regimazione acque meteoriche su strada com.le collegante il capoluogo alle fraz. Ampognano - le Mura	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ -	
	CO55012 n. 10	Strada Nicciano-Loreno. (completamento)	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ -	
	CO55012 n. 11	Ripristino muro crollato cimitero S.Illuminata. (completamento)	€ 68.000,00	€ 68.000,00	€ -	
26 Comune di Fossato di Vico	CO54019 n. 1	Mura di Continenimento - Fossato centro storico	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ -	
	CO54019 n. 3	Consolidamento Muro di sostegno strada comunale dell'Esse	€ 130.000,00	€ 79.000,00	€ 51.000,00	
27 Comune di Fratta Todina	CO54020 n. 2	Disesto tratto della strada comunale S.M. D'Orzolo	€ 3.000,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00	
28 Comune di Giano dell'Umbria	CO54021 n. 4	Muro di Continenimento della Strada delle Ripe	€ 45.000,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00	
	CO54021 n. 7	Muro di contenimento in via fra Giordano	€ 124.000,00	€ 124.000,00	€ -	
29 Comune di Giove	CO55014 n. 4	Strada di Martinozzi	€ 60.000,00	€ 56.000,00	€ 4.000,00	
30 Comune di Gualdo Cattaneo	CO54022 n. 11	Recupero viabilità della strada comunale "Parco del Bosco" (S. Anna)	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ -	
31 Comune di Gualdo Tadino	CO54023 n. 3	Consolidamenti vari lungo strada comunale Pieve Biagetto	€ 88.880,00	€ 88.880,00	€ -	
	CO54023 n. 12	Centro Storico - Vicolo del Curiale	€ 10.120,00	€ 10.120,00	€ -	
32 Comune di Guardea	CO55015 n. 2	Pubblica illuminazione loc. P.zza Panfilii - Via Vittorio Emanuele - Via delle Forme	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ -	
	CO55015 n. 3	Strada via della Mola	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -	
	CO55015 n. 4	Strada comunale dello Spentagli (detta delle Fontanacce)	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ -	
	CO55015 n. 5	Strada Via Fossato	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -	
	CO55015 n. 6	Via del Cerquitino	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ -	
	CO55015 n. 7	Strada del Termine	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ -	
	CO55015 n. 8	Strada Piani Cruci	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -	
	CO55015 n. 9	Strada Guardea - Mezzeria	€ 20.500,00	€ 20.500,00	€ -	
	CO55015 n. 10	Strada Turrida	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -	
	CO55015 n. 12	Parco dei Cerri	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ -	
	33 Comune di Gubbio	CO54024 n. 23	Ripristino manto superficiale, cunette e chiaviccotti, delle strade comunali sterrate	€ 250.000,00	€ 200.000,00	€ 50.000,00
		CO54024 n. 27	Danneggiamento della strada "Mulino Sperelli" in Loc. S. Marco di Gubbio	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ -
CO54024 n. 29		Esondazione torrente Zappacenero	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ -	
34 Comune di Lisciano Niccone	CO54025 n. 3	Via del Palazzo - capoluogo -	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -	
35 Comune di Lugnano in Teverina	CO55016 n. 6	Pubblica illuminazione	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -	
	CO55016 n. 9	campo in terra battuta	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ -	
	CO55016 n. 10	loc. Madonna dei Pini	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -	
36 Comune di Marsciano	CO54027 n. 4	Strada comunale Olmeto - Spina	€ 100.000,00	€ 80.000,00	€ 20.000,00	
	CO54027 n. 7	Strada comunale di S. Elena	€ 100.000,00	€ 84.000,00	€ 16.000,00	

ENTE ATTUATORE	ID Segnalazione	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	CONTRIBUTO PROVVISORIO CONCESSO	QUOTA COFINANZIAMENTO
37 Comune di Massa Maritana	CO54028 n. 1	Sistemazione strada comunale di San Severo	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ -
	CO54028 n. 5	Sistemazione muro ampliamento cimitero frazionale di Vieri	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -
	CO54028 n. 12	Sistemazione muro di contenimento presso il parco pubblico della Pace	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ -
38 Comune di M. Castello di Vibio	CO54029 n. 1-2-3	Rifacimento muro di contenimento Frazione Doglio Via Circonvallazione	€ 161.000,00	€ 161.000,00	€ -
39 Comune di M.te S. Maria Tiberina	CO54030 n. 7	Fenomeni di ruscellamento con conseguente intasamento di fossi e tombini della strada comunale di Marcignano	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -
	CO54030 n. 10-13-14-15	Ripristino funzionale piano viabile strade comunali	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ -
40 Comune di Montecastrilli	CO55017 n. 9	Str com dei Fondi	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ -
	CO55017 n. 10	Str com di Morra Bianca	€ 66.000,00	€ 66.000,00	€ -
	CO55017 n. 13	Str com dei Collicelli	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ -
41 Comune di Montecchio	CO55018 n. 1	Rifacimento tratti di muri in via delle Mura Castellane in fraz. Melezzole	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ -
42 Comune di Montefalco	CO54031 n. 6	Muro di contenimento di Porta Camiano	€ 350.000,00	€ 201.000,00	€ 149.000,00
43 Comune di Montefranco	CO55019 n. 1	Strada comunale di Monzano. (completamento)	€ 135.000,00	€ 125.000,00	€ 10.000,00
	CO55019 n. 9	Strada comunale di Colle Mullino	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00
44 Comune di Monteleone di Spoleto	CO54032 n. 4-6	Ripristino strada Comunale Via delle Mura e Via di Pago	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -
45 Comune di Montone	CO54033 n. 6	Strada comunale di San Lorenzo Basso	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -
	CO54033 n. 9	Pubblica illuminazione fraz. Carpini	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ -
46 Comune di Narni	CO55022 n. 25	Attraversamento del Torrente Aia in Loc. Erbabbigia	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ -
47 Comune di Nocera Umbra	CO54034 n. 6	Regimentazione acque strada comunale Colosano	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -
	CO54034 n. 13	Regimentazione acque strade Comunali di Santa Croce	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -
	CO54034 n. 15	Ricostruzione muro all'interno delle frazioni di Grillo	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -
	CO54034 n. 16	Regimentazione, acque e risanamento, sede carrabile strada Comunale di Africa	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ -
	CO54034 n. 17	Regimentazione, acque e risanamento, sede carrabile Loc. Nocera Scalo "Casa Animobuono"	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ -
	CO54034 n. 19	Regimentazione, acque e risanamento, sede carrabile strada comunale di Acciano - Castiglioni	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -
	CO54034 n. 21	Regimentazione, acque e risanamento, sede carrabile strada comunale del Monte Permino	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ -
	CO54034 n. 22	Crollo muro di contenimento in Loc. Cese lungo la Strada Comunale per Acciano	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -
48 Comune di Norcia	CO54035 n. 2	Intervento di sistemazione del parcheggio auto coperto sito in Norcia Capoluogo	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -
	CO54035 n. 5	Intervento di sistemazione del locale adibito a garage a servizio della caserma dei Carabinieri	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ -
49 Comune di Orvieto	CO55023 n. 2	Area di parcheggio funicolare Orvieto Scalo - ripristino impianto di illuminazione	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ -
	CO55023 n. 3	Strada sotto diga di Corbara	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ -
50 Comune di Orlicci	CO55024 n. 10	Strada del Mullino - cedimento sede viaria	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -
51 Comune di Panicale	CO54037 n. 5	Esondazione fosso denominato "Acquaioia"	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -

ENTE ATTUATORE	ID Segnalazione	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	CONTRIBUTO PROVVISORIO CONCESSO	QUOTA COFINANZIAMENTO
52 Comune di Parrano	CO55025 n. 1	Ripristino di alcune strade comunali e vicinali di uso pubblico	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ -
53 Comune di Passignano sul Trasimeno	CO54038 n. 4	Rottura tubazione sotterranea zona "dersena"	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ -
54 Comune di Perugia	CO54039 n. 2	Balanzano, centrale di stoccaggio e riduzione del gas metano	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ -
	CO54039 n. 10	Bosco didattico di Ponte Felcino	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ -
	CO54039 n. 31	Campo sportivo comunale di San Martino in Colle	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ -
	CO54039 n. 39	Strada comunale S. Marino - San Matteo	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ -
	CO54040 n. 3	Fraz Castiglioni Fosco	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ -
56 Comune di Pietralunga	CO54040 n. 6	Loc. Fontecristina - strada comunale Pietrafitta - Fontecristina	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ -
	CO54041 n. 6	Scuola Materna - cedimento muro di sostegno	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ -
	CO54041 n. 7	Cedimento muro di sostegno in via del Macello	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ -
	CO54041 n. 8	Cedimento muro di sostegno in via delle Noci	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -
	CO54041 n. 37	Cedimento strada in loc Caselle	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -
	CO54042 n. 1 - 2 - 3	Ripristino strada di Roccatamburo - Colle Mensa e Fonte delle Trocche	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ -
	CO54043 n. 2	Lavori di consolidamento scarpate di monte strada comunale di Preci - Villa campara	€ 67.000,00	€ 67.000,00	€ -
	CO54043 n. 5	Lavori di consolidamento scarpate a monte strada comunale Castelvecchio - Cervara	€ 90.000,00	€ 80.000,00	€ 10.000,00
59 Comune di San Giustino	CO54043 n. 6	Lavori di consolidamento scarpate di valle ed a monte strada comunale S.Vito La Cata	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ -
	CO54044 n. 6	Smottamenti strada della Villa e via Firenze	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ -
60 Comune di Sant'Anatolia di Narco	CO54045 n. 12	Fosso di Gavelli	€ 151.000,00	€ 151.000,00	€ -
61 Comune di Scheggia e Pascelupo	CO54046 n. 6	Muro di sostegno in loc. Ponte a Botte	€ 43.700,00	€ 43.700,00	€ -
	CO54046 n. 8	Muro di contenimento via Serafini	€ 33.300,00	€ 33.300,00	€ -
	CO54046 n. 14	Muro di contenimento loc. Monte Alto	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
	CO54046 n. 15	Muro di contenimento in loc. Santa Maria	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ -
	CO54046 n. 17a	Strada comunale Buotano	€ 19.600,00	€ 19.600,00	€ -
	CO54046 n. 17b	Strada Comunale Flaminia	€ 21.400,00	€ 21.400,00	€ -
	CO54046 n. 17c	Strada Comunale Casalvento	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ -
62 Comune di Scheggino	CO54047 n. 8	Strada comunale di Scheggino Capoluogo Loc Campore	€ 124.000,00	€ 124.000,00	€ -
63 Comune di Sellano	CO54048 n. 7	Strada Civitella - Cesaggi	€ 211.000,00	€ 211.000,00	€ -
64 Comune di Sigillo	CO54049 n. 12	Vai di Ranco	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ -
	CO54049 n. 15	Strada della Pennacchia	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ -
	CO54049 n. 21	Via Bellucci Corallino	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ -
	CO54049 n. 23	Proseguimento Via Umbria / Luciani	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -

ENTE ATTUATORE	ID Segnalazione	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	CONTRIBUTO PROVVISORIO CONCESSO	QUOTA COFINANZIAMENTO
65 Comune di Spoleto	CO54051 n. 25a	Strada Comunale di Collefabbrì	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ -
	CO54051 n. 25b	Fosso in loc. S. Giovanni di Baiano	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -
	CO54051 n. 29	Interventi sottopasso ferroviario in Loc. Chiodo	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -
66 Comune di Stroncone	CO55031 n. 6	Rifacimento tombino stradale della comunale del cimitero di Vasciano in loc. Vasciano	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ -
67 Comune di Terni	CO55032 n. 82	Strada della Sponga	€ 133.000,00	€ 133.000,00	€ -
	CO55032 n. 129	Via Narni	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ -
68 Comune di Todi	CO54052 n. 23	Strada comunale di Chioano Collevaenza	€ 124.000,00	€ 124.000,00	€ -
	CO54052 n. 24	Strada comunale di Torregentile	€ 124.000,00	€ 124.000,00	€ -
69 Comune di Torgiano	CO54053 n. 6	Verde pubblico	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -
	CO54053 n. 7	Impianti sportivi	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ -
70 Comune di Tuoro sul Trasimeno	CO54055 n. 3	Ripristino danni Loc. Madonnucchia II° stralcio	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
	CO54055 n. 6	Sistemazione fossi Torale e Vernazzano	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
71 Comune di Umbertide	CO54056 n. 2	Strada comunale di Campaola	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ -
72 Comune di Valfabbrica	CO54057 n. 5-8-10-17-26	Strada comunale Casa Nuova - Romita - Frecco - Osteria Cerasa - SS 318 - Poggio Morico	€ 77.000,00	€ 77.000,00	€ -
	CO54057 n. 6 - 9	Strada comunale Ponte Pianello - Monteverde e Valfabbrica - S. Donato	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ -
73 Comune di Vallo di Nera	CO54058 n. 4	Strada comunale di Roccagelli	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
	CO54058 n. 7	Strada comunale del Palazzo	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
	CO54058 n. 10	Strada comunale Paterno	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -
	CO54058 n. 11	Loculi cimiteriali del cimitero di Geppa	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ -
	CO54058 n. 17	Disesto piazzale ingresso albergo Vallo di Nera	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -
	CO54058 n. 23	Strada comunale Piedipaterno - Vallo di Nera (detta del Saletto)	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ -
	74 Provincia di Perugia	PR54000 n. 13	S.P. 103/3 - 105/3 - 203/2	€ 60.000,00	€ 60.000,00
	PR54000 n. 14	S.P. 208	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ -
	PR54000 n. 38	S.P. 400/1 - 172 - 318	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ -
	PR54000 n. 41 - 49	D.P. 375/4 - 375/5	€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ -
	PR54000 n. 65	S.P. 460/2	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ -
	PR54000 n. 76	SP 471 di S. Anatolia di Narco - Caduta massi km 5+000	€ 950.000,00	€ 675.000,00	€ 275.000,00
	PR54000 n. 77	S.P. 476/2 - 475 - 474/2	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ -
	PR54000 n. 102	Strada provinciale n. 308 di città della pieve III° tratto Km 9+000 lato DX Smottamento della banchina stradale (esondazione Astrone Chiane)	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ -
	PR54000 n. 136	S.P. 423 - 413	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ -

ENTE ATTUATORE	ID Segnalazione	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	CONTRIBUTO PROVVISORIO CONCESSO	QUOTA COFINANZIAMENTO
75 Provincia di Terni	PR55000 n. 27	Ex S.S. 79 bis	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ -
	PR55000 n. 33	S.P. 46 Tordimonte km 1+700 lato sx e km 1+620 lato dx	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ -
	PR55000 n. 34	SP 99 Aeroporto	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ -
TOT Segnalazioni	181	Totale	€ 12.770.000,00	€ 11.904.000,00	€ 866.000,00

Sezione II

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2008, n. 123.

Consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche. Nomina del componente di spettanza del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali. Integrazione al D.P.G.R. 29 luglio 2008, n. 73.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 19 febbraio 1997, n. 5, recante: «Norme per la organizzazione e la gestione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche»;

Visto in particolare l'art. 5 della suddetta legge, il quale al comma 1 prevede che il Consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale in parola sia nominato con decreto del Presidente della Regione Umbria e sia composto da cinque membri di cui uno designato dal Ministero della sanità, ora Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, due dalla Regione Umbria e due dalla Regione Marche, scelti fra esperti di organizzazione e programmazione ovvero in materia di sanità;

Visto il proprio precedente decreto 29 luglio 2008, n. 73, concernente: «Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche. Nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 19 febbraio 1997, n. 5»;

Visto in particolare l'art. 3 del decreto sopra menzionato, il quale prevede l'integrazione della composizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto in parola non appena pervenga la designazione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di cui all'art. 5, comma 1 della legge regionale n. 5/1997;

Preso atto delle seguenti note:

— del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, prot. 0007942-P-23/10/2008, con la quale si comunica il nominativo del designato di competenza in seno al Consiglio d'amministrazione dell'Istituto di che trattasi, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della richiamata L.R. 5/1997;

— del designato, dott. Marco Ianniello, prot. entrata del 6 novembre 2008, n. 169563, con la quale il medesimo dichiara di non trovarsi nella condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità di cui all'art. 3 della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11: «Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta

Art. 1

È nominato nel Consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche, quale componente di spettanza del

Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della legge regionale 19 febbraio 1997, n. 5, il dott. Marco Ianniello, Direttore dell'Ufficio II del Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria del Ministero medesimo, nato il 24 luglio 1958 a Roma ed ivi residente in via Fulvio Bernardini, 50.

Art. 2

Il nominato permane nella carica di componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche fino alla scadenza naturale del Consiglio medesimo.

Art. 3

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche risulta così composto:

- dott. Marco Ianniello *designato dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;*
- dott. Paolo Lilli
- prof. Carlo Vannini *designati dalla Regione Umbria;*
- rag. Milva Magnani
- sig. Cataldo Modesti *designati dalla Regione Marche.*

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, 11 novembre 2008

LORENZETTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2008, n. 124.

Nomina commissione esaminatrice della selezione per le progressioni verticali di carriera anno 2008 per i seguenti profili: Istruttore direttivo amministrativo cat. D - P.E. D1 e Istruttore direttivo contabile cat. D - P.E. D1 (D.D. n. 5054 del 12 giugno 2008).

N. 124. Decreto del Presidente della Giunta regionale 11 novembre con il quale viene nominata la commissione esaminatrice della selezione di cui all'oggetto.

Il testo integrale del decreto di cui sopra è pubblicato nel Bollettino Ufficiale P. III (Avvisi e concorsi) n. 49 del 26 novembre 2008.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2008, n. 125.

Nomina commissione esaminatrice della selezione per le progressioni verticali di carriera anno 2008 per i seguenti profili: Istruttore amministrativo cat. C - P.E. C1 e Istruttore informatico cat. C - P.E. C1 (D.D. n. 5054 del 12 giugno 2008).

N. 125. Decreto del Presidente della Giunta regionale 11 novembre con il quale viene nominata la

commissione esaminatrice della selezione di cui all'oggetto.

Il testo integrale del decreto di cui sopra è pubblicato nel Bollettino Ufficiale P. III (Avvisi e concorsi) n. 49 del 26 novembre 2008.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2008, n. 126.

Comune di Foligno. Imposizione definitiva di servitù a favore del Comune sui beni immobili occorrenti alla Soc. Valle Umbra Servizi S.p.A. per la realizzazione dell'«Acquedotto Valle Umbra sud - Foligno e comuni limitrofi».

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

— che con proprio decreto in data 2 aprile 2008, n. 35 sono state determinate le indennità provvisorie da corrispondere agli aventi diritto per la costituzione di servitù sui beni immobili occorrenti alla Soc. Valle Umbra Servizi S.p.A. per la realizzazione dell'«Acquedotto Valle Umbra sud - Foligno e comuni limitrofi» e ricadenti nel comune di Foligno;

— che con proprio decreto in data 14 ottobre 2008, n. 100 è stato disposto il deposito delle suddette indennità presso la Cassa depositi e prestiti a favore delle ditte proprietarie dei beni immobili da assoggettare a servitù;

Visto il mandato di pagamento n. 1778 in data 27 ottobre 2008 della Soc. Valle Umbra Servizi S.p.A. con sede in Spoleto comprovante l'avvenuto deposito delle indennità presso la Cassa depositi e prestiti per un importo complessivo di € 4.371,71 pari al valore fiscale dei beni assoggettati a servitù;

Vista la domanda in data 31 ottobre 2008, n. 15986 con la quale la Soc. Valle Umbra Servizi S.p.A. con sede in Spoleto, in nome e per conto del Comune di Foligno, ha chiesto l'emissione del decreto di imposizione definitiva di servitù sui beni immobili di cui trattasi;

Considerato che la Soc. Valle Umbra Servizi S.p.A., in nome e per conto del Comune di Foligno, ha adempiuto a quanto prescritto dal terzo comma dell'articolo 12 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, per cui può pronunciarsi l'imposizione di servitù definitiva sui beni immobili occorrenti per la realizzazione delle opere suindicate;

Visto l'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Visto l'art. 3 del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

Vista la legge regionale 19 luglio 1972, n. 11;

Visto l'art. 57 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni;

Decreta

Art. 1

Il Comune di Foligno è autorizzato ad asservire definitivamente i beni immobili indicati nell'allegato «A» che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto dovrà essere acquisito al repertorio degli atti della Regione per gli adempimenti correlati alla registrazione dell'atto stesso con spese a carico della Soc. Valle Umbra Servizi S.p.A.. Sarà altresì notificato, a cura della medesima Società, nella forma degli atti processuali civili ai proprietari interessati.

Art. 3

L'espropriante, e per esso la Soc. Valle Umbra Servizi S.p.A., provvederà inoltre, in termini di urgenza a sua cura e spese, alla trascrizione del presente decreto presso la competente Agenzia del territorio di Perugia.

Il presente decreto, redatto in duplice originale, sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, 11 novembre 2008

LORENZETTI

Allegato "A"

N.	Comune	Foglio	Particella	Superficie soggetta a servitù (mq)	Ditta
1	Foligno	184	149	360	Albanesi Angelo (LBNGL44R02D653Q - propr. 1/18) Albanesi Pietro (propr. 1/18 - LBNPTR54R01D653W) Albanesi Remo (propr. 1/18 - LBNRME47H05D653K) Ottaviani Agostino (compropr. 12/18 - TTVGTN23A21D653N) Ottaviani Lucia (propr. 3/18 - NATA A FOLIGNO) Ottaviani Sabatino (compropr. 12/18 - TTVSTN14P09D653Q)
2	Foligno	184	83	384	Lauretani Costantino (LRTCTN37B08D653X - proprietà 1000/1000 in comunione)
3	Foligno	146	260	64	Boni Maria (BNOMRA16B46D653V - propr. 1/4) Giustozzi Bianca Maria (GSTBCM50A58H501T - propr. 1/4) Giustozzi Felice; fu Luigi (propr. 2/4)
4	Foligno	146	258	144	Rapo Augusta (RPAGST44L49D653D - propr. 1/3) Rapo Ernesto (RPARST48D26D653N - propr. 1/3) Spinelli Ferminia (SPNFMN16M65D653A - propr. 1/3)
5	Foligno	146	87	40	Angelantoni Giovanna (NGLGNN33M62D653I - proprietà) Olivieri Pasqua; Ved Angelantoni (LVRPSQ03D52D653X - usufrutto per 1/3)
6	Foligno	146	53	456	Angelantoni Giovanna (NGLGNN33M62D653I - proprietà) Olivieri Pasqua; Ved Angelantoni (LVRPSQ03D52D653X - usufrutto per 1/3)
7	Foligno	146	28	1.056	Bosi Carlo (BSOCRL51D11D653Y - proprietà 1/6) Bosi Daniela (BSODNL57C57D653K - propr. 1/6) Fantini Elisabetta (FNTLBT25H54I585X - propr. 4/6 e usuf. parz.)
8	Foligno	146	52	440	Angelantoni Maria mar. Pallini (NGLMRA29L53D653G - proprietà) Olivieri Pasqua; Ved. Angelantoni (LVRPSQ03D52D653X - Usufrutto 1/3)
9	Foligno	146	86	152	Silvestri Giuseppe (SLVGPP24T28D653B - propr. 1000/1000)
10	Foligno	146	89	304	Silvestri Giuseppe (SLVGPP24T28D653B - propr. 1000/1000)
11	Foligno	146	326	192	Silvestri Maria (SLVMRA53R57D653Z - propr. 1000/1000 In regime di comunione)
12	Foligno	146	330	88	Silvestri Maria (SLVMRA53R57D653Z - propr. 1000/1000 In regime di comunione)
13	Foligno	146	166	112	Silvani Duilio (SLVDLU27E05D653U - propr. 1/1)
14	Foligno	146	324	200	Silvani Gino (SLVGINI21B17D653R - propr. 1/1)
15	Foligno	127	304	48	Barbetti Natale (BRBNTL13T24D653J - compropr.) Fedeli Anna (FDLNN20D51I585I - compropr.)
16	Foligno	127	166	416	Foglietta Giuseppe; fu Vincenzo (NATO A FOLIGNO IL 16/09/1975 - prop. 1000/1000)
17	Foligno	127	167	104	Comunanza Di Scopoli (Enfiteusi) Pallavicini Domenico; fu Stefano (diritto del concedente)
18	Foligno	127	170	72	Comunanza Di Scopoli (Enfiteusi) Pallavicini Domenico; fu Stefano (diritto del concedente)
19	Foligno	143	232	480	Enel Ente Nazionale per l'Energia Elettrica Compartimento di Roma con sede in Roma (propr. 1000/1000)
20	Foligno	143	70	424	VILLAGGIO DELLA SOLIDARIETA' DELLA COMUNITA' DI SCOPOLI ONLUS
21	Foligno	143	238	112	Melelli Rina (MLLRNI30T43D653K - propr. 1000/1000)
22	Foligno	143	71	120	Melelli Lavinia (MLLLVN37B67D653E - propr. 1000/1000)
23	Foligno	143	239	184	Melelli Dario (MLLDRA33R26D653F - propr. 1000/1000)
24	Foligno	143	140	112	Petrini Alessandro (PTRLSN55E14D653D - propr. 1000/1000)
25	Foligno	143	65	576	Moccoli Maddalena (usufrutto) Petrini Alessandro (PTRLSN55E14D653D - propr. 3/5) Petrini Franca (PTRFNC60P52D653L - propr. 2/5)
26	Foligno	143	62	104	Moccoli Maddalena (usufrutto) Petrini Alessandro (PTRLSN55E14D653D - propr. 3/5) Petrini Franca (PTRFNC60P52D653L - propr. 2/5)
27	Foligno	126	379	160	Parrocchia di Maria S.S. Assunta in Scopoli di Foligno (proprietà)
28	Foligno	126	260	352	Venanzi Decio (VNNDC50T29D653F - propr. 1/1)
29	Foligno	126	568	40	Milani Anita (MLNNTA19L44D653C - propr. 1/2) Serpolli Fiorella (SRPFL48P66D653T - propr. 1/2)
30	Foligno	126	378	56	Ferretti Sante (FRRSNT34M27D653R - propr. 1000/1000)
31	Foligno	126	421	40	Filippini Francesco (FLPFNC21B11D653N - propr. 2/4) Filippini Giorgio (FLPGRG58R26D653T - propr. 1/4) Filippini Mario (FLPMRA55M23D653S - propr. 1/4)
32	Foligno	126	566	304	Milani Anita (MLNNTA19L44D653C - propr. 1/2) Serpolli Fiorella (SRPFL48P66D653T - propr. 1/2)
33	Foligno	126	565	368	Cecconi Misellina (CCCMLL27B67D653A - propr. 1000/1000)
34	Foligno	126	227	288	Filippini Francesco (FLPFNC21B11D653N - propr. 2/4) Filippini Giorgio (FLPGRG58R26D653T - propr. 1/4) Filippini Mario (FLPMRA55M23D653S - propr. 1/4)
35	Foligno	126	233	400	Petrini Alessandro (PTRLSN55E14D653D - propr. 1000/1000)

Allegato "A"

N.	Comune	Foglio	Particella	Superficie soggetta a servitu (mq)	Ditta
36	Foligno	126	527	80	Venanzi Giorgio (VNNGRG35C08D653Z - propr. 1/1)
37	Foligno	126	281	216	Moccoli Maddalena (usufrutto) Petrini Alessandro (PTRLSN55E14D653D - propr. 3/5) Petrini Franca (PTRFNC60P52D653L - propr. 2/5)
38	Foligno	126	288	240	Petrini Alessandro (PTRLSN55E14D653D - propr. 1000/1000)
39	Foligno	126	289	400	Moccoli Maddalena (usufrutto) Petrini Alessandro (PTRLSN55E14D653D - propr. 3/5) Petrini Franca (PTRFNC60P52D653L - propr. 2/5)
40	Foligno	126	301	120	Bileggi Ugo (BLGGUO29B07D653T - propr. 1/4) Stella Ubalda (STLBLD31S61D653V - propr. 3/4)
41	Foligno	126	561	248	Bileggi Egle (BLGGLE22S51D653Q - propr. 3/6 in comunione) Bileggi Luciana (BLGLCN31H45D653X - propr. 1/6) Stella Ubalda (STLBLD31S61D653V - propr. 2/6 in comunione)
42	Foligno	126	341	184	Salvati Rosa (SLVRSO33D62D653E - propr. 18/3888); Spuntarelli Agostina (SPNGTN40R48D653U - propr. 3240/3888); Benedetti Luigia (BNDLGU36M53D653J - propr. 6/3888); Cruciani Felicetta (CRCFCT13R55D653L - propr. 486/3888); Salvati Anna Paola (SLVNPL63B67D653B - propr. 9/3888); Salvati Anna Rita (SLVNRT69L65D653U - propr. 9/3888); Salvati Domenico (SLVDNC46E26D653Z - propr. 18/3888); Salvati Emanuela (SLVMNL60E59D653A - propr. 9/3888); Salvati Feliciano (SLVFCN65P22D653M - propr. 9/3888); Salvati Franca (SLVFNC64S60Z110V - propr. 4/3888); Salvati Francesca (SLVFNC42L67D653Y - propr. 18/3888); Salvati Franco (SLVFNC68H02Z110C - propr. 4/3888); Salvati Giuseppe (SLVGPP54D23D653Q - propr. 18/3888); Salvati Graziella (SLVGZL63A42Z110Y - propr. 4/3888); Salvati Luciano (SLVLCN50A03D653J - propr. 18/3888); Salvati Luigia (SLVLGU46E66D653Y - propr. 18/3888)
43	Foligno	126	336	64	Petrini Luigi (propr. 1000/1000 - PTRLGU99A05D653U)
44	Foligno	126	457	32	Cingolani Domenico (CNGDNC51P21D653D - propr. 1/3) Cingolani Rolando (CNGRND47A28D653L - propr. 1/3) Cingolani Santa (CNGSNT54B64D653W - propr. 1/3) Ottaviani Malda; fu Nazareno (usufruttuario parziale)
45	Foligno	126	205	32	Venanzi Maria Grazia (proprietà per 1000/1000)
46	Foligno	109	37	32	Formica Claudio (FRMCLD65H18D653O - propr. 1/1)
47	Foligno	109	162	400	Formica Claudio (FRMCLD65H18D653O - propr. 1/1)
48	Foligno	109	36	1.120	Formica Claudio (FRMCLD65H18D653O - propr. 1/1)
49	Foligno	109	126	64	Venanzi Maddalena fu Decio mar. Cecconi (propr. 1000/1000)
50	Foligno	109	154	56	Mattioli Ada (MTTDA09M59D653J - usufrutto 1/3) Nebbi Maria Giacobbe (NBBMGC48B24D653E - propr. 1/2) Nebbi Marisa (NBBMRS36T62D653X - propr. 1/2)
51	Foligno	109	181	48	Cocchetti Alberto (CCCLRT70L26D653O - propr. 1/3) Cocchetti Luigino (CCCLGN65D22D653L - propr. 1/3) Cocchetti Sandro (CCSDR67M28D653P - propr. 1/3)
52	Foligno	109	153	48	Angeli Caterina (NGLCRN15D56D653L - propr. 1000/1000)
53	Foligno	109	42	136	Nebbi Basilio fu Giuseppe (propr. 1000/1000)
54	Foligno	109	134	88	Altobelli Valeria (LTBVL42D70D653R - usufrutto parz.) Laureti Adorna (LRTDRN09R58D653B - proprietà)
55	Foligno	109	136	88	Altobelli Mario (LTBMRA50P29D653I - propr. 1000/1000)
56	Foligno	109	48	224	Romagna Agostino ; fu Pietro (compropr.) Romagna Alfredo; fu Pietro (compropr.) Romagna Anna; Maria fu Pietro (nata a foligno il 07/11/1885 - compropr.) Romagna Giovanni (RMGNN99B13D653M - compropr.) Romagna Mosè; fu Pietro (compropr.)
57	Foligno	109	116	32	Nebbi Basilio; fu Giuseppe (propr. 1000/1000)
58	Foligno	109	183	64	Nebbi Basilio; fu Giuseppe (propr. 1000/1000)
59	Foligno	109	157	88	Nebbi Basilio; fu Giuseppe (propr. 1000/1000)
60	Foligno	109	52	144	Angeli Caterina (NGLCRN15D56D653L - propr. 1000/1000)
61	Foligno	109	141	304	Romagna Norina (RMGNRN24M45D653N - propr. 1000/1000)
62	Foligno	109	63	1.160	Moccoli Maddalena (usufrutto) Petrini Alessandro (PTRLSN55E14D653D - propr. 3/5) Petrini Franca (PTRFNC60P52D653L - propr. 2/5)
63	Foligno	94	18	1.100	S.E.V.A. - SOCIETA' ENERGIA VALLE D'AOSTA S.R.L.

Allegato "A"

N.	Comune	Foglio	Particella	Superficie soggetta a servitù (mq)	Ditta
64	Foligno	94	537	100	Lucantoni Francesca (LCNFNC37B63D653G - propr. 333/1000) Lucantoni Maria (LCNMRA28S66D653S - propr. 333/1000) Lucantoni Rina (LCNRNI26H44D653M - propr. 333/1000)
65	Foligno	94	536	100	Lucantoni Francesca (LCNFNC37B63D653G - propr. 333/1000) Lucantoni Maria (LCNMRA28S66D653S - propr. 333/1000) Lucantoni Rina (LCNRNI26H44D653M - propr. 333/1000)
66	Foligno	94	535	840	Caciorgna Fernando (CCRFNN44H061156W - propr. 1000/1000)
67	Foligno	94	534	840	Caciorgna Fernando (CCRFNN44H061156W - propr. 1000/1000)
68	Foligno	94	96	80	Mattioli Anna Maria (MTTNMR41C45D653F) Micheletti Giuseppina (NATA A FOSSATO DI VICO IL 30/12/1916 - usufrutto 1/2)
69	Foligno	94	64	600	Formica Patrizia (FRMPRZ59S57D653A - propr. Coniuge in comunione) Romagnoli Decio (RMGDCE54R30D653C - propr. Coniuge in comunione)
70	Foligno	94	84	318	Spa Cartiera Abramo Sordini e figli con sede in Foligno (propr. 1000/1000)
71	Foligno	124	20	1.200	Cipolloni Anna Maria (CPLNMR63R69H501P - nuda propr. 1/2) Cipolloni Claudia (CPLCLD65P45H501P - nuda propr. 1/2) Cipolloni Pierfrancesco (CPLPFR35R18A475I - usufrutto 1/1)
72	Foligno	124	7	2.352	Appolloni Giorgio (PPLGRG61R21D653U - propr. 1000/1000)
73	Foligno	110	163	256	Venanzi Mario (VNNMRA29L05D653U - propr. 1000/1000)
74	Foligno	110	158	72	Foglietta Giovanna (FGLGNN56A45D653Z - propr. 1/3) Foglietta Laura (FGLLRA52T67D653U - propr. 1/3) Foglietta Morena (FGLMRN63R43D653T - propr. 1/3)
75	Foligno	110	159	32	Foglietta Giovanna (FGLGNN56A45D653Z - propr. 1/3) Foglietta Laura (FGLLRA52T67D653U - propr. 1/3) Foglietta Morena (FGLMRN63R43D653T - propr. 1/3)
76	Foligno	130	222	288	Ferretti Fernanda (FRRFNN34L41D653V - propr. 1000/1000)
77	Foligno	130	155	376	Ferretti Giovanni (FRRGNN33E31D653Z - propr. 1000/1000)
78	Foligno	130	180	52	Ronconi Angelo (RNCNGL42A01D653D - propr. 1/4); Ronconi Enzo (RNCNZE44B09D653A - propr. 1/4); Ronconi Giuseppa (RNCGPP29B44D653D - propr. 1/4); Ronconi Rosa (RNCRSO32B66D653Z - propr. 1/4)
79	Foligno	130	148	595	Ottaviani Fernanda (TTVFNN22A61D653V - compror.) Ottaviani Palmiero; fu Ercolano (NATO A FOLIGNO IL 25/01/1892 - compror.) Ottaviani Pietro; fu Ercolano (NATO A FOLIGNO IL 05/07/1902 - compror.)
80	Foligno	129	42	592	Bosi Annita (NATA A FOLIGNO IL 17/03/1909 - usufrutto 1/2) Ronconi David (RNCDVD37C29D653K - proprietà)
81	Foligno	129	27	392	Casali Antonietto (CSLNNT51C03D653F - propr. 1000/1000 in comunione)
82	Foligno	129	28	552	Bosi Annita (NATA A FOLIGNO IL 17/03/1909 - usufrutto 1/2) Ronconi David (RNCDVD37C29D653K - proprietà)
83	Foligno	129	15	2.680	Marini Andrea (MRNNDR67R11D653X - propr. 100/200); Marini Emiliano (MRNMLN71M13D653C - propr. 100/200)
84	Foligno	129	120	1.000	De Vecchi Maddalena (NATA A SPOLETO IL 18/09/1921 - propr. 1/3) De Vecchi Margherita (DVCMGH24C47A944G - propr. 1/3) De Vecchi Nicoletta (DVCNLT25T66D612I - propr. 1/3)
85	Foligno	128	124	72	De Vecchi Maria Maddalena (DVCMMD21P58I921A - propr. 1000/1000)
86	Foligno	128	140	48	Coresi Giuseppe (CRSGPP25C17D653R - propr. 1000/1000)
87	Foligno	128	123	40	Azienda Agraria Torre di Acqua Santo Stefano di Marini Andrea e Marini Emiliano Snc (propr. per 1/1)
88	Foligno	128	90	192	Azienda Agraria Torre di Acqua Santo Stefano di Marini Andrea e Marini Emiliano Snc (propr. per 1/1)
89	Foligno	128	79	256	Coresi Francesco (CRSFNC23T09D653E - propr. 1000/1000)
90	Foligno	128	152	296	Coresi Francesco (CRSFNC23T09D653E - propr. 1000/1000)
91	Foligno	128	80	144	Coresi Francesco (CRSFNC23T09D653E - propr. 1000/1000)
92	Foligno	128	120	176	Confraternita del S.S. Sacramento in Casenove (proprietà) Giuliani Salvatore fu Feliciano sacerdote (Amministratore)
93	Foligno	128	68	120	Coresi Francesco (CRSFNC23T09D653E - propr. 1000/1000)
94	Foligno	128	153	840	Coresi Giuseppe (CRSGPP25C17D653R - propr. 1000/1000)
95	Foligno	128	52	168	Cantarini Maria (CNTMRA02H48D653V - propr. 1000/1000)
96	Foligno	128	32	64	De Vecchi Maria Maddalena (DVCMMD21P58I921A - propr. 1000/1000)
97	Foligno	128	33	1.840	De Vecchi Maria Maddalena (DVCMMD21P58I921A - propr. 1000/1000)

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
3 novembre 2008, n. 1475.

Legge 179/92 - Legge 61/97- Interventi edilizi fruanti di contributo pubblico realizzati in locazione permanente - Trasformazione in locazione a termine - Modalità di riutilizzo delle risorse percepite in anticipazione dagli operatori.

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Damiano Stufara;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare l'allegato A), che costituisce parte integrale e sostanziale del documento istruttorio, concernente i criteri, le modalità e le procedure per trasformare in locazione a termine gli interventi in locazione permanente realizzati ai sensi delle leggi 179/92 e 61/98 e per riutilizzare le risorse erogate a titolo di anticipazione;

3) di approvare l'allegato B), che costituisce parte integrale e sostanziale del documento istruttorio, concernente il modello di domanda che gli operatori sono tenuti ad inoltrare alla Regione per ottenere l'autorizzazione ad attuare le procedure di cui al punto 2);

4) di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Il Vicepresidente
LIVIANTONI

(su proposta dell'assessore Stufara)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Legge 179/92 - Legge 61/97- Interventi edilizi fruanti di contributo pubblico realizzati in locazione per-**

manente - Trasformazione in locazione a termine- Modalità di riutilizzo delle risorse percepite in anticipazione dagli operatori.

A seguito di quanto stabilito dalle leggi indicate in oggetto, sono stati realizzati interventi edilizi, parzialmente finanziati con contributo pubblico, destinati alla locazione permanente (per un periodo di trenta anni), con canone convenzionato, a favore di nuclei familiari in possesso dei requisiti soggettivi previsti.

Gli interventi di cui trattasi hanno beneficiato di un contributo in conto capitale stabilito in misura pari al 30 per cento del costo convenzionale e di una anticipazione di uguale importo. Per gli interventi di recupero le aliquote erano di entità superiore, pari al 35 per cento.

La somma concessa a titolo di anticipazione, rivalutata in base all'incremento percentuale dell'indice ISTAT, deve essere restituita dagli operatori che ne hanno beneficiato a partire dal trentunesimo anno successivo all'integrale erogazione in 15 annualità costanti posticipate.

Tuttavia, alcune imprese e cooperative hanno recentemente manifestato la volontà di modificare la destinazione degli alloggi da locazione permanente a locazione a termine, offrendo così agli affittuari l'opportunità di acquistare gli immobili stessi dopo otto anni dalla loro realizzazione, ferma restando la possibilità di vedersi prorogato il contratto per coloro che, invece, intendono rimanere in affitto.

Tale richiesta nasce anche dalla considerazione che nella nostra Regione, costituita prevalentemente da Comuni di piccole dimensioni, la mobilità dei nuclei familiari negli alloggi in affitto, a differenza delle grandi aree metropolitane, è piuttosto limitata e spesso transitoria, legata alle necessità dei lavoratori extracomunitari o comunitari.

Al contrario, molto più frequentemente, la locazione è vissuta come fattore propedeutico per pervenire alla soddisfazione di quella che è l'esigenza primaria, ossia la proprietà di un alloggio.

Operando la trasformazione indicata, si liberano le risorse erogate a titolo di anticipazione, in quanto avevano la precipua finalità di incentivare una locazione di così lunga durata ed in qualche modo premiare l'operatore che si impegnava ad immobilizzare capitali per tanto tempo.

Con la proposta formulata, pertanto, si prevede di reinvestire le somme concesse a titolo di anticipazione al fine di realizzare nuovi interventi in locazione a termine, sulla base della normativa regionale attualmente vigente, al fine di offrire ulteriori possibilità all'utenza e soddisfare i bisogni emergenti in maniera tempestiva.

Alla luce delle considerazioni esposte, l'operazione descritta appare opportuna, sia per i riflessi positivi che produce sul mercato sia perchè consente alla Regione di ottimizzare fondi già spesi, che, altrimenti, verrebbero recuperati integralmente e, quindi, reinvestiti solo fra molti anni.

Conseguentemente, è stata predisposta un'apposita disciplina in merito, (allegato A) ed, inoltre, è stato elaborato il modello di domanda (allegato B) che gli operatori sono tenuti ad inoltrare alla Regione per ottenere l'autorizzazione.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Legge 179/92- Legge 61/98 - art. 7-
Trasformazione in locazione a termine degli interventi edilizi fruente di contributo pubblico realizzati in locazione permanente.
Modalità di riutilizzo delle risorse percepite in anticipazione dagli operatori

1) Criteri generali

Gli operatori interessati possono richiedere alla Regione la trasformazione in locazione a termine degli interventi edilizi realizzati in locazione permanente ai sensi delle leggi 179/92 e 61/98, art. 7. Sono esclusi da tale possibilità gli interventi realizzati a favore di categorie speciali (anziani, studenti e portatori di handicap).

La richiesta deve riguardare interi edifici e gli alloggi in tal modo trasformati possono essere venduti, alla scadenza dell'ottavo anno, con diritto di prelazione a favore dei relativi occupanti. Qualora tale diritto non venga esercitato, l'alloggio può essere venduto a terzi, ovvero mantenuto in locazione.

Nei casi di acquisto da parte di terzi, deve essere garantita la prosecuzione della locazione per il relativo locatario.

I finanziamenti percepiti a titolo di anticipazione per gli interventi trasformati, rivalutati dalla data dell'ultima erogazione fino al momento della domanda, sulla base dell'incremento percentuale dell'indice ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati, devono essere utilizzati per la realizzazione di nuovi interventi da destinare ugualmente alla locazione a termine, per un periodo di otto o dodici anni. Il numero di alloggi da realizzare viene determinato dividendo la somma a disposizione per l'importo massimo del contributo ad alloggio stabilito in fase di programmazione dal Piano triennale di edilizia residenziale 2008/2010, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 257 del 16.9.2008, per la categoria "locazione a termine a canone concordato". Il contributo massimo ad alloggio varia a seconda della durata della locazione (otto o dodici anni) e del tipo di intervento (nuova costruzione o recupero).

La somma a disposizione deve essere interamente utilizzata; pertanto, qualora dal calcolo sopra indicato dovesse risultare un numero di alloggi non intero, lo stesso deve essere arrotondato all'unità superiore. Nel caso in cui non fosse possibile realizzare l'ulteriore alloggio, la quota di finanziamento eccedente deve essere restituita alla Regione.

Con le risorse a disposizione devono essere finanziati solo interventi che hanno il carattere della "immediata cantierabilità", così come successivamente definita, ed eventualmente anche quelli in corso di realizzazione, purchè non ultimati alla data della richiesta inoltrata dall'operatore.

E' infine necessario sottolineare che gli alloggi così realizzati vanno ad incrementare il patrimonio abitativo presente nei Comuni interessati e che di tale circostanza la Regione terrà conto all'atto dell'approvazione dei singoli POA, facenti parte del Piano Triennale 2008/2010.

2) Domanda di autorizzazione alla trasformazione

L'operatore è tenuto ad inoltrare alla Regione la richiesta di trasformazione, redatta su modello appositamente predisposto, nella quale devono essere indicati, per ciascun intervento che si intende trasformare:

- l'ubicazione ed il numero degli alloggi interessati;
- la legge di finanziamento;
- la data di scadenza degli otto anni di locazione;

- l'importo complessivo delle risorse percepite in anticipazione, rivalutato dalla data dell'ultima erogazione fino al momento della domanda, sulla base dell'incremento percentuale dell'indice ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati;

ed, inoltre per il nuovo intervento da realizzare:

- l'ubicazione ed il numero degli alloggi;
- qualora gli alloggi siano in corso di realizzazione, la data di inizio dei lavori e quella presunta di ultimazione degli stessi;
- tipo di intervento (nuova costruzione o recupero);
- durata della locazione (otto o dodici anni).

Nella domanda l'operatore deve dichiarare il proprio impegno ad esperire le procedure necessarie affinché i locatari degli alloggi da trasformare possano esercitare il diritto di prelazione all'acquisto.

Inoltre, alla domanda deve essere allegata la documentazione attestante l'immediata cantierabilità dell'intervento, di cui al successivo punto 5), rilasciata dal Responsabile dello sportello unico comunale.

3) Autorizzazione regionale

La Regione esamina le richieste pervenute e, qualora sussistano tutti gli elementi richiesti, comunica all'operatore l'esito positivo dell'istruttoria, indicando contestualmente:

- l'effettiva somma da utilizzare;
- il numero minimo di alloggi;
- il Comune e la località;

A seguito di tale comunicazione, l'operatore è tenuto a costituire la garanzia di cui al punto 6) ed a trasmetterla alla Regione per l'adozione del provvedimento di autorizzazione, con il quale si dà definitivamente avvio alla procedura. Tale provvedimento viene trasmesso sia all'operatore che al Comune interessato.

4) Tempi ed obblighi per la realizzazione dei nuovi interventi

I lavori per la realizzazione dei nuovi interventi devono essere iniziati entro sei mesi dalla data di trasmissione del provvedimento regionale di autorizzazione e devono essere ultimati entro 24 mesi dall'inizio. Tali termini possono essere prorogati a discrezione della Regione, qualora le cause che determinano il ritardo siano non imputabili al soggetto attuatore. Qualora, nonostante le proroghe concesse, gli interventi comunque non pervengano all'inizio o alla fine dei lavori, la Regione provvederà al recupero delle somme autorizzate per la realizzazione dell'intervento stesso.

Gli operatori sono tenuti a stipulare con il Comune sede dell'intervento apposita convenzione, che disciplina l'attuazione degli interventi e contiene i vincoli e gli obblighi da rispettare, con particolare riferimento al canone di locazione, al prezzo di cessione degli alloggi una volta scaduto il periodo di locazione, ai requisiti che devono possedere i locatari.

5) Immediata cantierabilità

Gli interventi da realizzare devono avere il requisito dell'immediata cantierabilità.

Un intervento si definisce immediatamente cantierabile qualora presenti le seguenti condizioni:

- area o immobile già di proprietà dell'operatore o assegnata dal Comune;
- conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti ed al piano attuativo già approvato (nel caso che lo stesso sia necessario per la realizzazione dell'intervento);
- parere favorevole della Commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio qualora sia previsto dalla L. R. n. 1/04;

Tali condizioni devono essere attestate dal dirigente/responsabile dello Sportello unico comunale, istituito ai sensi dell'art. 5 della L. R. 1/04.

6) Garanzie

La somma utilizzata deve essere garantita da parte del soggetto attuatore a favore della Regione mediante la costituzione di apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa stipulata con gli Istituti abilitati.

Dette garanzie saranno svincolate previo espletamento dei seguenti adempimenti:

- verifica da parte della Regione dei requisiti soggettivi dei beneficiari degli alloggi;
- presentazione, da parte dell'operatore alla Regione, dei contratti di locazione, ovvero dei contratti di acquisto qualora l'intervento venga trasformato in vendita sulla base di quanto stabilito al successivo punto 9).

7) Beneficiari degli interventi, canoni di locazione e vincoli

Gli alloggi realizzati devono essere locati a nuclei familiari in possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'allegato B)- punto 2)- al Piano triennale per l'edilizia residenziale 2008/2010, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 257 del 16.9.2008.

La verifica di tali requisiti viene effettuata alla Regione.

Il canone di locazione è determinato in misura non superiore a quello concordato di cui all'art. 2 della legge n. 431/98.

Alla scadenza del periodo di locazione prescelto, gli alloggi possono essere venduti con diritto di prelazione a favore dei locatari, alle condizioni stabilite nella convenzione stipulata con il Comune ovvero nell'atto d'obbligo registrato e trascritto alla Conservatoria RR.II: Gli acquirenti devono possedere gli stessi requisiti soggettivi previsti per la locazione.

8) Monitoraggio degli interventi

Al fine di consentire alla Regione una puntuale verifica dello stato di attuazione degli interventi e del rispetto di tutte le norme ed i vincoli stabili, gli operatori autorizzati devono trasmettere alla Regione

entro trenta giorni dall'inizio dei lavori:

- la convenzione stipulata con il Comune;
- il certificato di inizio dei lavori.

durante il corso dei lavori e ad intervalli di sei mesi:

- dettagliata relazione tecnica, dalla quale si evinca l'andamento dei lavori e, nel caso in cui vi sia ritardo nell'esecuzione degli stessi, le eventuali cause che lo hanno provocato;

entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori:

- certificato di fine lavori.

entro due anni dall'ultimazione dei lavori:

- la documentazione necessaria alla verifica dei requisiti soggettivi dei locatari;
- contratti di locazione.

9) Termini per la locazione

Gli interventi realizzati devono essere locati entro due anni dalla data di ultimazione dei lavori.

Trascorso inutilmente tale termine, gli alloggi devono essere posti in vendita a favore di acquirenti in possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'allegato B)- punto 1)- al Piano triennale per l'edilizia residenziale 2008/2010, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 257 del 16.9.2008. Agli acquirenti viene trasferito il contributo pubblico,

calcolato con le modalità stabilite dal medesimo allegato B)- punto 1)- lett. E) al Piano triennale.

La vendita può riguardare l'intero immobile ovvero esclusivamente singoli alloggi non locati e deve essere effettuata nei due anni successivi.

Tale procedura non può essere applicata agli alloggi inizialmente locati e successivamente resi disponibili, per i quali, quindi, deve essere mantenuto il vincolo alla locazione per il periodo prescelto.

Allegato B)



ALLA REGIONE UMBRIA
Direzione Regionale Ambiente Territorio e
infrastrutture
Servizio politiche della casa e riqualificazione urbana
Piazza Partigiani, 1
06121 PERUGIA

***RICHIESTA DI TRASFORMAZIONE IN LOCAZIONE A TERMINE DEGLI INTERVENTI
REALIZZATI IN LOCAZIONE PERMANENTE CON IL CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO AI
SENSI DELLE LEGGI N. 179/92 E N. 61/98.***

Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____.

La sottoscritta:

Denominazione: _____

Sede: via/fraz. _____ n. _____

Comune _____ C.A.P. _____ Prov. _____

n. Tel. _____ Fax _____

Indirizzo posta elettronica _____ @ _____

Codice fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Legale rappresentante:

Nome _____ Cognome _____

in qualità di _____

CHIEDE

- di poter trasformare gli interventi indicati nella tabella A), allegata alla presente, da locazione permanente a **locazione a termine**;
- di poter utilizzare le risorse percepite in anticipazione per i medesimi interventi per la realizzazione degli interventi indicati nella tabella B), allegata alla presente, da destinare alla locazione a termine per un periodo di 8 o 12 anni.

DICHIARA

- che per la realizzazione degli interventi indicati nella tabella A) le risorse percepite a titolo di anticipazione, rivalutate sulla base dell'indice ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati, sono pari ad € _____;
- che con le medesime risorse intende realizzare gli interventi indicati nella tabella B);

- che tutti gli interventi, della tabella B), sono immediatamente cantierabili, come risulta dalla/e attestazione/i comunale/i allegata/e alla presente domanda;
- che i lavori degli interventi di cui alla Tabella B), alla data delle presente domanda, qualora iniziati, non sono ultimati;
- di impegnarsi, nel caso di vendita degli alloggi indicati nella tabella A), alla scadenza del termine previsto per la locazione, ad esperire le procedure necessarie affinché i relativi locatari possano esercitare il diritto di prelazione all'acquisto;
- di essere a conoscenza ed accettare tutte le condizioni, vincoli ed obblighi previsti dalla DGR n. _____ del _____.

Il Richiedente

_____ li _____)

(timbro e firma)

Elenco allegati:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 novembre 2008, n. 1498.

Iscrizione di fondi vincolati. Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2008, ai sensi dell'art. 46, 1° comma della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Vincenzo Riommi;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 46, 1° comma della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 in base al quale la Giunta regionale è autorizzata ad apportare le variazioni al bilancio mediante l'istituzione di nuove Unità Previsionali di Base o la modifica degli stanziamenti di quelle esistenti al fine di iscrivere nel bilancio steso le entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici;

Vista la legge regionale 27 marzo 2008, n. 6 con la quale è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio 2008;

Vista la propria deliberazione n. 325 del 31 marzo 2008 con la quale è stato approvato il bilancio di direzione ai sensi dell'art. 50, 3° comma, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13;

Ritenuto opportuno apportare al bilancio per l'esercizio 2008 le necessarie variazioni derivanti da assegnazioni di fondi vincolati a scopi specifici;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di apportare al bilancio regionale per l'esercizio 2008, a norma dell'art. 46, 1° comma, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 le variazioni di cui alle alleghe *tabelle A) e B)*;

3) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma della succitata L.R. 13/2000;

4) di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, 6° comma della L.R. 13/2000.

Il Vicepresidente
LIVANTONI

(su proposta dell'assessore Riommi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Iscrizione di fondi vincolati. Variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2008, ai sensi dell'art. 46, 1° comma della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13.

La Regione Umbria con legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, ha recepito nel proprio ordinamento i principi del decreto legislativo n. 76/2000 in materia di bilanci e contabilità regionale.

Con legge regionale 27 marzo 2008, n. 6 è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio 2008.

Con propria deliberazione n. 325 del 31 marzo 2008 la Giunta regionale, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 50, 3° comma, della L.R. 13/2000, ha approvato il bilancio di direzione che ha il compito di determinare gli obiettivi di gestione, le priorità, i piani e programmi e di affidare la realizzazione degli obiettivi ai titolari dei centri di responsabilità.

L'art. 46, 1° comma, della L.R. 13/2000 autorizza la Giunta regionale ad apportare al bilancio di previsione le variazioni derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché le relative spese quando siano tassativamente regolate dalla legge, mediante l'istituzione di nuove Unità Previsionali di Base o la modifica degli stanziamenti di quelle esistenti.

Per quanto sopra si propone alla Giunta regionale:

1) di iscrivere nel bilancio regionale dell'esercizio 2008 i seguenti fondi a destinazione vincolata non previsti o previsti in misura inferiore:

— per l'organizzazione dei prelievi e dei trapianti di organi e di tessuti - legge 1° aprile 1999, n. 91: € 50.315,91 da iscrivere nell'UPB 2.01.004 - cap. 2007 dell'entrata e nell'UPB 12.1.006 - cap. 2267 della spesa;

— per la realizzazione del progetto «Mai più violenze - Mille azioni e interventi per impedire ulteriori violenze» - Fondi della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per i Diritti e le pari opportunità: € 150.000,00 da iscrivere nell'UPB 2.01.004 - cap. 2063 (N.I.) dell'entrata e nell'UPB 13.1.011 - cap. 2841 (N.I.) della spesa;

— per il finanziamento della Campagna nazionale di comunicazione per la promozione della salute nei primi anni di vita «Genitori più» promossa dal Ministero della salute e coordinata dalla Regione Veneto - Fondi provenienti dall'ULSS 20 di Verona: € 25.100,00 da iscrivere nell'UPB 2.03.001 - cap. 1083 (N.I.) dell'entrata e nell'UPB 12.1.009 - cap. 2226 (N.I.) della spesa;

— per il finanziamento della manifestazione «Umbria Libri 2008» - Contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia: € 70.000,00 da iscrivere nell'UPB 2.03.001 - cap. 2155 dell'entrata e nell'UPB 10.1.004 cap. 981 della spesa;

— per il finanziamento degli interventi previsti dall'Accordo di programma multiregionale in materia di biodiversità - Risorse di cui alla delibera CIPE n. 19/2004: € 450.000,00 da iscrivere nell'UPB 4.03.013 - cap. 2064 (N.I.) dell'entrata e nell'UPB 05.2.023 - cap. 9023 (N.I.) della spesa;

2) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma della succitata L.R. 13/2000;

3) di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, 6° comma della L.R. 13/2000.

Perugia, li 5 novembre 2008

L'istruttore
F.to PATRIZIA PALMUCCI

PARTE ENTRATA

TABELLA A)

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	VARIAZIONI ALLA COMPETENZA		VARIAZIONI ALLA CASSA	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
2.01.004	2007	Quote arretrate del Fondo Sanitario Nazionale destinate a spese correnti. (Rif. S/UPB12.1.004 - Cap. 2470 e UPB 12.1.006 - Cap. 2267).	50.315,91	-	50.315,91	-
2.01.004	2063 (N.I.)	Fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il finanziamento del progetto "Mille violenze - Mille azioni e interventi per impedire ulteriori violenze". (Rif. S/UPB 13.1.011 - Cap. 2841).	150.000,00	-	150.000,00	-
2.03.001	1083 (N.I.)	Fondi dell'ULSS 20 di Verona per il finanziamento della Campagna Nazionale di Comunicazione per la Promozione della Salute nei primi anni di vita "Genitori più". (Rif. S/UPB 12.1.009 - Cap. 2226).	25.100,00	-	25.100,00	-
2.03.001	2155	Contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per manifestazioni, attività e progetti in materia di cultura. (Rif. S/UPB 10.1.004 - Cap. 981 e UPB 10.1.006 - Cap. 1005)	70.000,00	-	70.000,00	-
4.03.013	2064 (N.I.)	Fondi Delibera CIPE n. 19/2004 per l'Accordo di Programma Multiregionale in materia di Biodiversità. (Rif. S/UPB 05.2.023 - Cap. 9023).	450.000,00	-	450.000,00	-
Totale			745.415,91	0,00	745.415,91	0,00

PARTE SPESA

TABELLA E

U.P.B.	CAPITOLO	CAT. EC.	CDR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	VARIAZIONI ALLA COMPETENZA		VARIAZIONI ALLA CASSA	
					In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
05.2.023	9023 (N.I.)	2.3	04.10	Spese per Accordo di Programma Multiregionale in materia di Biodiversità. Finanziamento fondi Delibera CIPE n. 19/04. (Rif. E/UPB 4.03.013 - Cap. 2064).	450.000,00	-	450.000,00	-
10.1.004	981	1.5	04.12	Contributi per il finanziamento della manifestazione Umbria Libri. (Rif. E/UPB 2.03.001 - Cap. 2155)	70.000,00	-	70.000,00	-
12.1.006	2267	1.5	07.03	Erogazione di quote arretrate del Fondo Sanitario Regionale destinate a spese correnti. (Rif. E/UPB 2.01.004 - Cap. 2007).	50.315,91	-	50.315,91	-
12.1.009	2226 (N.I.)	1.5	07.07	Spese per il finanziamento della Campagna Nazionale di Comunicazione per la Promozione della Salute nei primi anni di vita "Genitori più". Fondi della ULSS 20 di Verona. (Rif. E/UPB 2.03.001 - Cap. 1083).	25.100,00	-	25.100,00	-
13.1.011	2841 (N.I.)	1.5	07.09	Spese per la realizzazione del progetto "Mai più violenze - Mille azioni e interventi per impedire ulteriori violenze". Fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri. (Rif. E/UPB 2.01.004 - Cap. 2063)	150.000,00	-	150.000,00	-
				Totale	745.415,91	-	745.415,91	-

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 novembre 2008, n. 1499.

Prelevamento dal Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa. Art. 44, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Vincenzo Riommi;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 44, 2° comma della legge regionale di contabilità n. 13 del 28 febbraio 2000 in base al quale la Giunta regionale è autorizzata a trasferire dal Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa le somme necessarie a provvedere ad eventuali deficienze delle dotazioni delle Unità Previsionali di Base della spesa;

Vista la legge regionale 27 marzo 2008, n. 6 con la quale è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2008;

Vista la propria deliberazione n. 325 del 31 marzo 2008 con la quale è stato approvato il bilancio di direzione ai sensi dell'art. 50, 3° comma, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di apportare al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2008, a norma dell'art. 44, 2° comma, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 le variazioni agli stanziamenti di cassa di cui all'allegata tabella;

3) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma della succitata L.R. 13/2000;

4) di comunicare il presente atto al Consiglio Re-

gionale, ai sensi dell'art. 44, 3° comma della L.R. 13/2000.

Il Vicepresidente
LIVIANTONI

(su proposta dell'assessore Riommi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Prelevamento dal Fondo di Riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa. Art. 44, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13.

La Regione Umbria con legge regionale, n. 13 del 28 febbraio 2000, ha recepito nel proprio ordinamento i principi del decreto legislativo n. 76/2000 in materia di bilanci e contabilità regionale.

Con legge regionale 27 marzo 2008, n. 6 è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio 2008.

Con propria deliberazione n. 325 del 31 marzo 2008 la Giunta regionale, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 50, 3° comma, della L.R. 13/2000, ha approvato il bilancio di direzione che ha il compito di determinare gli obiettivi di gestione, le priorità, i piani e programmi e di affidare la realizzazione degli obiettivi ai titolari dei centri di responsabilità.

Nell'attuale sistema di contabilità regionale accanto al bilancio di competenza esiste un bilancio di cassa riferito alle autorizzazioni a riscuotere e pagare rispetto a somme precedentemente già accertate e impegnate.

Per fronteggiare eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa è previsto in bilancio un apposito «Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa».

L'art. 44, 2° comma della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 autorizza la Giunta regionale a trasferire dal succitato fondo le somme necessarie a provvedere ad eventuali deficienze delle dotazioni delle Unità Previsionali di Base.

Per quanto sopra si propone alla Giunta regionale:

1. di aumentare gli stanziamenti di cassa delle UPB e dei relativi capitoli per gli importi indicati nella tabella allegata, mediante prelevamento dell'importo totale pari a € 12.161.353,83 dal Fondo di riserva per le integrazioni delle autorizzazioni di cassa (UPB 16.1.002 - cap. 6140);

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma, della L.R. 13/2000;

3. di comunicare il presente atto al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 44, 3° comma della L.R. 13/2000.

Perugia, lì 6 novembre 2008

L'istruttore
F.to NICOLETTA SFORNA

PARTE SPESA

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	VARIAZIONI ALLA CASSA	
			In aumento	In diminuzione
02.1.001	5985	Spese per il funzionamento del Consiglio delle Autonomie Locali - Art. 15, L.R.14.10.98 n. 34.	55.800,00	-
02.1.010	845	Oneri per quote associative ad enti ed associazioni. L.R. 19.7.79, n. 34. Art. 8 L.R. 7.4.82 n. 17.	1.462,22	-
02.2.008	6528	Spese per interventi di cui all'Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione. Delibera CIPE 17/2003.	23.094,85	-
05.1.016	5853	Spese per le iniziative dirette alla valorizzazione del territorio dell'Umbria - L.R. 24/3/00 n. 27.	8.395,54	-
05.1.017	5009	Trasferimenti alle Province per il rilascio e il relativo controllo delle licenze di attingimento di acqua pubblica. L.R. 11/05/2007, n. 12.	50.818,80	-
05.1.017	5011	Spese di funzionamento per lo svolgimento, da parte della Provincia di Perugia, delle funzioni amministrative ad essa delegate inerenti al lago Trasimeno e al bacino imbrifero relativo. L.R. 2.5.80 n. 39.	68.017,20	-
05.1.017	5012	Spese operative per lo svolgimento, da parte della Provincia di Perugia, delle funzioni amministrative ad essa delegate inerenti al lago	91.195,80	-
05.2.010	8870	Spese per interventi urgenti di Protezione Civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici nei mesi di Luglio e Agosto 2002. Ordinanze Predidente del Consiglio dei Ministri n. 3276 del 28/03/2003 e n. 3311 del	8.288,77	-
06.1.002	3124/8021	Spese per maggiori oneri (IVA) sostenuti per l'attuazione dell'art. 19 del D.Lgs. 422/97. Contratti di servizio stipulati per la gestione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale. Finanziamento con fondi statali.	3.320.285,17	-
06.1.002	3145	Spese per interventi diretti alla effettuazione dei servizi ferroviari - (art. 32, c. 2, lett. a, L.R. 18.11.98 n. 37).	6.155.000,00	-
07.1.001	4120	Finanziamento del piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi- Art. 20 L.R. 19.11.2001, n. 28.	8.226,60	-
07.1.002	4173	Spese per la gestione delle funzioni conferite dalla Regione ai Comuni non appartenenti ad alcuna Comunità Montana. L.R. 28/2001.	9.000,00	-
07.1.013	4190/6060	Spese per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza regionale in materia di caccia (L.R. 3.6.1986 n. 21) - LR 17.5.94 n. 14 - LR 25.11.2004, n. 25. Interventi diretti della Regione.	25.268,03	-
07.2.004	7827	Promozione delle conoscenze nel sistema produttivo agricolo. L.R. 33/2002.	49.342,43	-
08.1.010	5505	Interventi promozionali nel settore dell'artigianato realizzati direttamente dalla Regione sul territorio regionale, nazionale e all'estero - L.R. 12.3.90 n. 5.	18.800,46	-
08.2.009	9500/3100	Contributi della Regione per il finanziamento dei programmi di attività della società per la promozione dello sviluppo economico dell'Umbria. L.R. 27.8.1979, n. 50. Finanziamento alla Sviluppo Umbria.	1.398.510,35	-

PARTE SPESA

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	VARIAZIONI ALLA CASSA	
			In aumento	In diminuzione
09.1.001	5300	Spese per l'attività dell'Osservatorio regionale sul turismo. L.R. 27/12/2006, n. 18, art. 7.	15.000,00	-
09.1.008	5351	Contributo annuo regionale al Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo e sulla Promozione Turistica - L.R. 23/2/1982, n. 8.	8.100,00	-
10.1.006	1003	Contributi per l'attuazione dei programmi di informazione bibliografica, archivistica e documentaria -art. 20, 3° comma , lett.f) L.R. 3.5.90 n.37.	12.000,00	-
10.1.005	990	Finanziamento interventi ex art. 7, L.R. 06/08/2004, n. 17.	22.750,00	-
10.1.005	993	Finanziamento benefici finanziari per lo spettacolo. L.R. 06/08/2004, n. 17.	2.520,46	-
12.1.003	2151	Spese per programma speciale ex art. 12, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 502/92 - Dinamiche di gestione nella professione infermieristica.	3.512,14	-
12.1.004	2140	Spese per Progetto Ministeriale Comunicazione Informativa ed Educativa per la promozione di stili alimentari e di attività fisica per la prevenzione dell'obesità - Fondi Regione Calabria.	1.278,00	-
12.2.001	7252	Spese per la realizzazione di centri residenziali di cure palliative all'interno della rete di assistenza ai malati terminali. Decreto del Dir.Gen. del Sistema Informativo del Ministero della Salute del 9/10/2001.	78.677,03	-
12.2.003	7284	Fondo da devolvere alle Aziende Sanitarie Locali ad integrazione del finanziamento della spesa di investimento per acquisto di attrezzature a norma dell'art. 25, secondo comma, della Legge 27/12/1983, n. 730.	266.124,59	-
12.2.003	7285/8021	Fondo per l'assistenza sanitaria regionale destinato a spese d'investimento (art. 51 Legge 23.12.78 n. 833). Finanziamento con fondi statali.	459.885,39	-
16.1.002	6140	Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa – Art .44, L.R. 28/2/2000 n.13.	-	12.161.353,83
		TOTALE EURO	12.161.353,83	12.161.353,83

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 novembre 2008, n. 1501.

Variazioni all'interno dell'UPB 11.1.003 della spesa del bilancio regionale per l'esercizio 2008, ai sensi dell'art. 46, 3° comma, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Vincenzo Riommi;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 46, 3° comma della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale 27 marzo 2008, n. 6 con la quale è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2008;

Vista la propria deliberazione n. 325 del 31 marzo 2008 con la quale è stato approvato il bilancio di direzione ai sensi dell'art. 50, 3° comma, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di apportare al bilancio regionale per l'esercizio 2008, ai sensi dell'art. 46, 3° comma, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 le seguenti variazioni sia in termini di competenza che di cassa:

PARTE SPESA

UPB 11.1.003 - c.d.r. 05.10

In aumento

Cap. 2930/8021: «Ob.3 2000/2006 - Mis. C.2: Prevenzione della dispersione scolastica e formativa. Finanziamento con fondi statali. (Rif. E/UPB 2.01.009 - cap. 1935)». (C.E. 1.4) € 568,02

In diminuzione

Cap. 2931/8021: «Ob.3 2000/2006 - Mis. C.3: Formazione superiore. Finanziamento con fondi statali. (Rif. E/UPB 2.01.009 - cap. 1935)». (C.E. 1.5) € 568,02

3) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma, della L.R. 13/2000;

4) di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, 6° comma, della L.R. 13/2000.

Il Vicepresidente
LIVANTONI

(su proposta dell'assessore Riommi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni all'interno dell'UPB 11.1.003 della spesa del bilancio regionale per l'esercizio 2008, ai sensi dell'art. 46, 3° comma, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13.

La Regione Umbria con legge regionale, n. 13 del 28 febbraio 2000, ha recepito nel proprio ordinamento i principi del decreto legislativo n. 76/2000 in materia di bilanci e contabilità regionale.

Con legge regionale 27 marzo 2008, n. 6 è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio 2008.

Con propria deliberazione n. 325 del 31 marzo 2008 la Giunta regionale, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 50, 3° comma, della L.R. 13/2000, ha approvato il bilancio di direzione che ha il compito di determinare gli obiettivi di gestione, le priorità, i piani e programmi e di affidare la realizzazione degli obiettivi ai titolari dei centri di responsabilità.

L'art. 46, 3° comma della succitata L.R. 13/2000 autorizza la Giunta regionale ad apportare nel corso dell'esercizio variazioni ai capitoli del bilancio che non comportino variazioni degli stanziamenti delle Unità Previsionali di Base.

Con deliberazione n. 1397 del 20 ottobre 2008 relativa al recupero somme all'UPB 3.02.003 - cap. 3060 dell'entrata sono state tra l'altro iscritte le somme rimborsate perché indebitamente corrisposte sullo stanziamento del capitolo di spesa correlato 2931/8021 - UPB 11.1.003 per € 5.024,13.

Con deliberazione n. 1302 del 6 ottobre 2008 è stato approvato il nuovo Piano finanziario del Complemento di programmazione del POR Ob. 3 2000-2006 che prevede tra l'altro spostamenti all'interno dell'UPB 11.1.003 della spesa dal cap. 2931/8021 al cap. 2930/8021 per un totale di € 176.000,00.

Il Servizio Bilancio e finanza al fine di realizzare la piena corrispondenza tra le registrazioni di bilancio ed il piano finanziario ha provveduto ad inserire nel DDL di assestamento al bilancio 2008, in corso di approvazione, variazioni ai capitoli di competenza spostando € 175.431,98 dal cap. 2931/8021 al cap. 2930/8021 dell'UPB 11.1.003.

Per la parte restante pari a € 568,02 si provvede con le variazioni di cui al presente atto.

Per quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

1. di provvedere alle seguenti variazioni sia in termini di competenza che di cassa:

PARTE SPESA

UPB 11.1.003 - c.d.r. 05.10

In aumento

Cap. 2930/8021: «Ob.3 2000/2006 - Mis. C.2: Prevenzione della dispersione scolastica e formativa. Finanziamento con fondi statali. (Rif. E/UPB 2.01.009 - cap. 1935)». (C.E. 1.4) € 568,02

In diminuzione

Cap. 2931/8021: «Ob.3 2000/2006 - Mis. C.3: Formazione superiore. Finanziamento con fondi statali. (Rif. E/UPB 2.01.009 - cap. 1935)». (C.E. 1.5) € 568,02

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma, della L.R. 13/2000;

3. di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, 6° comma, della L.R. 13/2000.

Perugia, li 6 novembre 2008

L'istruttore
F.to PATRIZIA PALMUCCI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 novembre 2008, n. 1507.

D.G.R. 1302 del 6 ottobre 2008 «POR Ob. 3 2000-2006: Presa d'atto degli esiti della procedura scritta attivata con D.G.R. n. 1186 del 16 settembre 2008 ed approvazione nuovo piano finanziario»: rettifica errore materiale.

N. 1507. Deliberazione della Giunta regionale 10 novembre con la quale - tra l'altro - viene preso atto della rettifica di cui all'oggetto e viene approvato il nuovo piano finanziario (*Allegato A*) e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Quadro Comunitario di Sostegno - Italia - Regioni obiettivo 3
 Periodo di Programmazione 2000-2006
 Programma operativo Regione dell'Umbria
 Complemento di programmazione
 Piano finanziario totale
 Importi in Euro

Assi e Misure 2000-2006	Costo Totale	Totale Risorse Pubbliche	Quota comunitaria		Risorse pubbliche			Quota pubblica nazionale			Privati
			Totale	FSE	Totale	Stato	Regione	Stato	Regione		
<i>Asse A</i>	71.241.373	71.241.573	32.038.708	32.038.708	39.182.865	31.346.292		7.836.573			
Misura A1	16.526.621	16.526.621	7.436.979	7.436.979	9.089.642	7.271.714		1.817.928			
Misura A2	54.714.952	54.714.952	24.621.729	24.621.729	30.093.223	24.074.578		6.018.645			
<i>Asse B</i>	8.993.956	8.993.956	4.047.280	4.047.280	4.946.676	3.957.341		989.335			
Misura B1	8.993.956	8.993.956	4.047.280	4.047.280	4.946.676	3.957.341		989.335			
<i>Asse C</i>	74.769.867	74.769.867	33.646.440	33.646.440	41.123.427	32.898.741		8.224.686			
Misura C1	2.720.982	2.720.982	1.224.442	1.224.442	1.496.540	1.197.232		299.308			
Misura C2	7.542.375	7.542.375	3.394.069	3.394.069	4.148.306	3.318.645		829.661			
Misura C3	49.890.063	49.890.063	22.450.528	22.450.528	27.439.535	21.951.628		5.487.907			
Misura C4	14.616.447	14.616.447	6.577.401	6.577.401	8.039.046	6.431.236		1.607.810			
<i>Asse D</i>	47.218.253	44.969.765	20.236.394	20.236.394	24.733.371	19.786.697		4.946.674			2.248.488
Misura D1	26.924.237	24.675.749	11.104.087	11.104.087	13.571.662	10.857.329		2.714.333			2.248.488
Misura D2	4.477.444	4.477.444	2.014.850	2.014.850	2.462.594	1.970.076		492.518			
Misura D3	8.913.845	8.913.845	4.011.230	4.011.230	4.902.615	3.922.092		980.523			
Misura D4	6.902.727	6.902.727	3.106.227	3.106.227	3.796.500	3.037.200		759.300			
<i>Asse E</i>	23.194.931	23.194.931	10.437.719	10.437.719	12.757.212	10.205.770		2.551.442			
Misura E1	23.194.931	23.194.931	10.437.719	10.437.719	12.757.212	10.205.770		2.551.442			
<i>Asse F</i>	6.745.464	6.745.464	3.035.459	3.035.459	3.710.005	2.968.004		742.001			
Misura F1	4.556.976	4.556.976	2.050.640	2.050.640	2.506.336	2.005.069		501.267			
Misura F2	2.188.488	2.188.488	984.819	984.819	1.203.669	962.935		240.734			
Totale	232.164.044	229.915.556	103.462.000	103.462.000	126.453.556	101.162.845		25.290.711			2.248.488
di cui:											
Quota aree Obiettivo 3	128.141.671	126.872.942	57.092.824	57.092.824	69.780.118	55.824.095		13.956.023			1.268.729

Assi e Misure 2000	Costo Totale	Risorse pubbliche							Privati
		Totale Risorse Pubbliche	Quota comunitaria		FSE	Totale	Quota pubblica nazionale		
			Totale	FSE			Stato	Regione	
<i>Asse A</i>	-	9.998.678	4.499.405	4.499.405	5.499.273	4.399.419	1.099.854		
Misura A1	2.943.803	2.943.803	1.324.712	1.324.712	1.619.091	1.295.273	323.818		
Misura A2	7.054.875	7.054.875	3.174.693	3.174.693	3.880.182	3.104.146	776.036		
<i>Asse B</i>	1.262.291	1.262.291	568.031	568.031	694.260	555.408	138.852		
Misura B1	1.262.291	1.262.291	568.031	568.031	694.260	555.408	138.852		
<i>Asse C</i>	9.782.758	9.782.758	4.402.241	4.402.241	5.380.517	4.304.414	1.076.103		
Misura C1									
Misura C2	964.669	964.669	434.101	434.101	530.568	424.454	106.114		
Misura C3	6.829.751	6.829.751	3.073.388	3.073.388	3.756.363	3.005.090	751.273		
Misura C4	1.988.338	1.988.338	894.752	894.752	1.093.586	874.869	218.717		
<i>Asse D</i>	6.627.031	6.311.458	2.840.156	2.840.156	3.471.302	2.777.041	694.261	315.573	
Misura D1	3.797.756	3.482.183	1.566.983	1.566.983	1.915.200	1.532.160	383.040	315.573	
Misura D2	580.339	580.339	261.152	261.152	319.187	255.349	63.838		
Misura D3	1.320.343	1.320.343	594.154	594.154	726.189	580.951	145.238		
Misura D4	928.593	928.593	417.867	417.867	510.726	408.581	102.145		
<i>Asse E</i>	3.255.382	3.255.382	1.464.922	1.464.922	1.790.460	1.432.368	358.092		
Misura E1	3.255.382	3.255.382	1.464.922	1.464.922	1.790.460	1.432.368	358.092		
<i>Asse F</i>	946.718	946.718	426.023	426.023	520.695	416.556	104.139		
Misura F1	631.145	631.145	284.015	284.015	347.130	277.704	69.426		
Misura F2	315.573	315.573	142.008	142.008	173.565	138.852	34.713		
Totale	31.872.858	31.557.285	14.200.778	14.200.778	17.356.507	13.885.206	3.471.301	315.573	
di cui:									
Quota aree Obiettivo 1	17.231.098	17.060.493	7.677.222	7.677.222	9.383.271	7.506.617	1.876.654	170.605	

Assi e Misure 2002	Costo Totale	Risorse pubbliche							Privati
		Totale Risorse Pubbliche	Quota comunitaria		FSE	Totale	Quota pubblica nazionale		
			Totale	FSE			Stato	Regione	
<i>Asse A</i>	10.402.622	10.402.622	4.681.180	4.681.180	5.721.442	4.577.154	1.144.288		
Misura A1	2.608.107	2.608.107	1.173.648	1.173.648	1.434.459	1.147.567	286.892		
Misura A2	7.794.515	7.794.515	3.507.532	3.507.532	4.286.983	3.429.587	857.396		
<i>Asse B</i>	1.313.289	1.313.289	590.980	590.980	722.309	577.847	144.462		
Misura B1	1.313.289	1.313.289	590.980	590.980	722.309	577.847	144.462		
<i>Asse C</i>	10.177.982	10.177.982	4.580.092	4.580.092	5.597.890	4.478.312	1.119.578		
Misura C1	578.109	578.109	260.149	260.149	317.960	254.368	63.592		
Misura C2	1.003.934	1.003.934	451.770	451.770	552.164	441.731	110.433		
Misura C3	6.528.071	6.528.071	2.937.632	2.937.632	3.590.439	2.872.351	718.088		
Misura C4	2.067.868	2.067.868	930.541	930.541	1.137.327	909.862	227.465		
<i>Asse D</i>	6.894.762	6.566.440	2.954.898	2.954.898	3.611.542	2.889.234	722.308	328.322	
Misura D1	3.951.184	3.622.862	1.630.288	1.630.288	1.992.574	1.594.059	398.515	328.322	
Misura D2	603.784	603.784	271.703	271.703	332.081	265.065	66.416		
Misura D3	1.373.684	1.373.684	618.158	618.158	755.526	604.421	151.105		
Misura D4	966.110	966.110	434.749	434.749	531.361	425.089	106.272		
<i>Asse E</i>	3.386.900	3.386.900	1.524.105	1.524.105	1.862.795	1.490.236	372.559		
Misura E1	3.386.900	3.386.900	1.524.105	1.524.105	1.862.795	1.490.236	372.559		
<i>Asse F</i>	984.967	984.967	443.235	443.235	541.732	433.386	108.346		
Misura F1	656.645	656.645	295.490	295.490	361.155	288.924	72.231		
Misura F2	328.322	328.322	147.745	147.745	180.577	144.462	36.115		
Totale	33.160.522	32.832.200	14.774.490	14.774.490	18.057.710	14.446.169	3.611.541	328.322	
di cui:									
Quota aree Obiettivo 1	17.927.234	17.749.737	7.987.382	7.987.382	9.762.355	7.809.885	1.952.470	177.497	

Assi e Misure 2003	Costo Totale	Risorse pubbliche							Privati
		Totale Risorse Pubbliche	Quota comunitaria		Quota pubblica nazionale				
			Totale	FSE	Totale	Stato	Regione		
<i>Asse A</i>	10.610.678	10.610.678	4.774.805	4.774.805	5.835.873	4.668.698	1.167.175		
Misura A1	2.220.765	2.220.765	999.344	999.344	1.221.421	977.137	244.284		
Misura A2	8.389.913	8.389.913	3.775.461	3.775.461	4.614.452	3.691.561	922.891		
<i>Asse B</i>	1.339.553	1.339.553	602.799	602.799	736.754	589.403	147.351		
Misura B1	1.339.553	1.339.553	602.799	602.799	736.754	589.403	147.351		
<i>Asse C</i>	10.381.540	10.381.540	4.671.693	4.671.693	5.709.847	4.567.877	1.141.970		
Misura C1	509.587	509.587	229.314	229.314	280.273	224.218	56.055		
Misura C2	1.022.732	1.022.732	460.229	460.229	562.503	450.002	112.501		
Misura C3	6.738.756	6.738.756	3.032.441	3.032.441	3.706.315	2.965.052	741.263		
Misura C4	2.110.465	2.110.465	949.709	949.709	1.160.756	928.605	232.151		
<i>Asse D</i>	7.032.655	6.697.767	3.013.995	3.013.995	3.683.772	2.947.018	736.754	334.888	
Misura D1	2.952.405	2.617.517	1.177.882	1.177.882	1.439.635	1.151.709	287.926	334.888	
Misura D2	615.860	615.860	277.137	277.137	338.723	270.978	67.745		
Misura D3	2.047.838	2.047.838	921.527	921.527	1.126.311	901.049	225.262		
Misura D4	1.416.552	1.416.552	637.449	637.449	779.103	623.282	155.821		
<i>Asse E</i>	3.454.638	3.454.638	1.554.587	1.554.587	1.900.051	1.520.041	380.010		
Misura E1	3.454.638	3.454.638	1.554.587	1.554.587	1.900.051	1.520.041	380.010		
<i>Asse F</i>	1.004.664	1.004.664	452.099	452.099	552.565	442.052	110.513		
Misura F1	669.776	669.776	301.399	301.399	368.377	294.702	73.675		
Misura F2	334.888	334.888	150.700	150.700	184.188	147.350	36.838		
Totale	33.823.728	33.488.840	15.069.978	15.069.978	18.418.862	14.735.089	3.683.773	334.888	
di cui:									
Quota aree Obiettivo 2	18.285.777	18.104.730	8.147.128	8.147.128	9.957.602	7.966.081	1.991.521	181.047	

Assi e Misure 2004	Risorse pubbliche							Privati
	Costo Totale	Totale Risorse Pubbliche	Quota comunitaria		Quota pubblica nazionale			
			Totale	FSE	Totale	Stato	Regione	
<i>Asse A</i>	9.812.751	9.812.751	4.415.738	4.415.738	5.397.013	4.317.610	1.079.403	
Misura A1	2.065.828	2.065.828	929.623	929.623	1.136.205	908.964	227.241	
Misura A2	7.746.923	7.746.923	3.486.115	3.486.115	4.260.808	3.408.646	852.162	
<i>Asse B</i>	1.238.820	1.238.820	557.469	557.469	681.351	545.081	136.270	
Misura B1	1.238.820	1.238.820	557.469	557.469	681.351	545.081	136.270	
<i>Asse C</i>	11.256.430	11.256.430	5.065.393	5.065.393	6.191.037	4.952.829	1.238.208	
Misura C1	374.829	374.829	168.673	168.673	206.156	164.924	41.232	
Misura C2	1.075.295	1.075.295	483.883	483.883	591.412	473.130	118.282	
Misura C3	7.655.715	7.655.715	3.445.071	3.445.071	4.210.644	3.368.515	842.129	
Misura C4	2.150.591	2.150.591	967.766	967.766	1.182.825	946.260	236.565	
<i>Asse D</i>	6.503.803	6.194.098	2.787.344	2.787.344	3.406.754	2.725.403	681.351	309.705
Misura D1	2.730.386	2.420.681	1.089.306	1.089.306	1.331.375	1.065.100	266.275	309.705
Misura D2	569.547	569.547	256.296	256.296	313.251	250.601	62.650	
Misura D3	1.893.841	1.893.841	852.228	852.228	1.041.613	833.290	208.323	
Misura D4	1.310.029	1.310.029	589.514	589.514	720.515	576.412	144.103	
<i>Asse E</i>	3.194.851	3.194.851	1.437.683	1.437.683	1.757.168	1.405.734	351.434	
Misura E1	3.194.851	3.194.851	1.437.683	1.437.683	1.757.168	1.405.734	351.434	
<i>Asse F</i>	929.115	929.115	418.102	418.102	511.013	408.811	102.202	
Misura F1	619.410	619.410	278.735	278.735	340.675	272.540	68.135	
Misura F2	309.705	309.705	139.367	139.367	170.338	136.271	34.067	
Totale	32.935.770	32.626.065	14.681.729	14.681.729	17.944.336	14.355.468	3.588.868	309.705
di cui:								
Quota aree Obiettivo 2	18.664.831	18.480.030	8.316.013	8.316.013	10.164.017	8.131.213	2.032.804	184.800

Assi e Misure 2005	Risorse pubbliche									
	Costo Totale	Totale Risorse Pubbliche	Quota comunitaria		FSE	Totale	Quota pubblica nazionale			Privati
			Totale	FSE			Totale	Stato	Regione	
Asse A	10.009.004	10.009.004	4.504.052	4.504.052	4.504.052	5.504.952	4.403.962	1.100.990		
Misura A1	2.065.828	2.065.828	929.623	929.623	929.623	1.136.205	908.964	227.241		
Misura A2	7.943.176	7.943.176	3.574.429	3.574.429	3.574.429	4.368.747	3.494.998	873.749		
Asse B	1.263.596	1.263.596	568.618	568.618	568.618	694.978	555.982	138.996		
Misura B1	1.263.596	1.263.596	568.618	568.618	568.618	694.978	555.982	138.996		
Asse C	11.481.552	11.481.552	5.166.698	5.166.698	5.166.698	6.314.854	5.051.883	1.262.971		
Misura C1	419.284	419.284	188.679	188.679	188.679	230.605	184.484	46.121		
Misura C2	1.096.801	1.096.801	493.560	493.560	493.560	603.241	482.593	120.648		
Misura C3	7.771.866	7.771.866	3.497.339	3.497.339	3.497.339	4.274.527	3.419.621	854.906		
Misura C4	2.193.601	2.193.601	987.120	987.120	987.120	1.206.481	965.185	241.296		
Asse D	6.633.874	6.317.975	2.843.089	2.843.089	2.843.089	3.474.886	2.779.909	694.977		315.899
Misura D1	5.584.992	5.269.093	2.371.092	2.371.092	2.371.092	2.898.001	2.318.400	579.601		315.899
Misura D2	580.938	580.938	261.422	261.422	261.422	319.516	255.613	63.903		
Misura D3	131.716	131.716	59.272	59.272	59.272	72.444	57.955	14.489		
Misura D4	336.228	336.228	151.303	151.303	151.303	184.925	147.941	36.984		
Asse E	3.258.747	3.258.747	1.466.436	1.466.436	1.466.436	1.792.311	1.433.849	358.462		
Misura E1	3.258.747	3.258.747	1.466.436	1.466.436	1.466.436	1.792.311	1.433.849	358.462		
Asse F	947.696	947.696	426.463	426.463	426.463	521.233	416.986	104.247		
Misura F1	631.797	631.797	284.309	284.309	284.309	347.488	277.990	69.498		
Misura F2	315.899	315.899	142.154	142.154	142.154	173.745	138.996	34.749		
Totale	33.594.469	33.278.570	14.975.356	14.975.356	14.975.356	18.303.214	14.642.571	3.660.643		315.899
di cui:										
Quota aree Obiettivo 1	19.038.118	18.849.622	8.482.329	8.482.329	8.482.329	10.367.292	8.293.834	2.073.458		188.496

Assi e Misure 2006	Costo Totale	Risorse pubbliche						Privati
		Totale Risorse Pubbliche	Quota comunitaria		Quota pubblica nazionale		Regione	
			Totale	FSE	Totale	Stato		
Asse A	10.209.189	10.209.189	4.594.135	4.594.135	5.615.054	4.492.043	1.123.011	
Misura A1	2.065.828	2.065.828	929.621	929.621	1.136.207	908.966	227.241	
Misura A2	8.143.361	8.143.361	3.664.514	3.664.514	4.478.847	3.583.077	895.770	
Asse B	1.288.869	1.288.869	579.991	579.991	708.878	567.103	141.775	
Misura B1	1.288.869	1.288.869	579.991	579.991	708.878	567.103	141.775	
Asse C	11.711.192	11.711.192	5.270.037	5.270.037	6.441.155	5.152.924	1.288.231	
Misura C1	839.173	839.173	377.628	377.628	461.545	369.236	92.309	
Misura C2	1.395.362	1.395.362	627.913	627.913	767.449	613.959	153.490	
Misura C3	7.399.238	7.399.238	3.329.658	3.329.658	4.069.580	3.255.664	813.916	
Misura C4	2.077.419	2.077.419	934.838	934.838	1.142.581	914.065	228.516	
Asse D	6.766.557	6.444.340	2.899.953	2.899.953	3.544.387	2.835.510	708.877	322.217
Misura D1	4.033.803	3.711.586	1.670.214	1.670.214	2.041.372	1.633.097	408.275	322.217
Misura D2	935.031	935.031	420.764	420.764	514.267	411.414	102.853	
Misura D3	799.675	799.675	359.854	359.854	439.821	351.857	87.964	
Misura D4	998.048	998.048	449.121	449.121	548.927	439.142	109.785	
Asse E	3.323.922	3.323.922	1.495.765	1.495.765	1.828.157	1.462.526	365.631	
Misura E1	3.323.922	3.323.922	1.495.765	1.495.765	1.828.157	1.462.526	365.631	
Asse F	966.651	966.651	434.993	434.993	531.658	425.326	106.332	
Misura F1	704.434	704.434	316.995	316.995	387.439	309.951	77.488	
Misura F2	262.217	262.217	117.998	117.998	144.219	115.375	28.844	
Totale	34.266.380	33.944.163	15.274.874	15.274.874	18.669.289	14.935.432	3.733.857	322.217
di cui:								
Quota aree Obiettivo 1	19.418.893	19.226.626	8.651.982	8.651.982	10.574.644	8.459.716	2.114.928	192.266

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 novembre 2008, n. 1524.

Variazioni compensative tra le UPB 02.1.003 e 02.1.013 della spesa, ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. 27 marzo 2008, n. 6.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Vincenzo Riommi;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 6, comma 2, della legge regionale di bilancio n. 6 del 27 marzo 2008 che - in virtù dell'art. 46, comma 3, della L.R. 13/2000 - autorizza la Giunta regionale ad apportare al corrente bilancio di previsione variazioni compensative tra Unità Previsionali di Base individuate nell'elenco n. 3) allegato alla suddetta legge;

Vista la legge regionale n. 6 del 27 marzo 2008 con la quale è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2008;

Vista la propria deliberazione n. 325 del 31 marzo 2008 con la quale è stato approvato il bilancio di direzione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di apportare al bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2008 le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della L.R. 27 marzo 2008, n. 6:

PARTRE SPESA

In aumento

UPB 02.1.013 - Cdr 03.01

Cap. 283: «Spesa per l'assunzione di personale a tempo determinato». (Cat. Ec. 1.2) € 50.000,00

In diminuzione

UPB 02.1.003 - Cdr 03.07

Cap. 680: «Spesa per l'accertamento e la riscossione di entrate». (Cat. Ec. 1.4) • 50.000,00

3) di apportare, conseguentemente, al bilancio di direzione per l'esercizio 2008 le variazioni di cui al punto 2);

4) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino*

Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma della succitata L.R. 13/2000;

5) di comunicare il presente atto al consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, comma 6, della L.R. 13/2000.

Il Vicepresidente
LIVANTONI

(su proposta dell'assessore Riommi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni compensative tra le UPB 02.1.003 e 02.1.013 della spesa, ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. 27 marzo 2008, n. 6.

La Regione Umbria con legge regionale, n. 13 del 28 febbraio 2000, ha recepito nel proprio ordinamento i principi del decreto legislativo n. 76/2000 in materia di bilanci e contabilità regionale.

Con legge regionale 27 marzo 2008, n. 6 è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio 2008.

Con propria deliberazione n. 325 del 31 marzo 2008 la Giunta regionale, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 50, comma 3, della L.R. 13/2000, ha approvato il bilancio di direzione che ha il compito di determinare gli obiettivi di gestione, le priorità, i piani e programmi e di affidare la realizzazione degli obiettivi ai titolari dei centri di responsabilità.

A norma dell'art. 6, comma 2, della legge regionale di bilancio n. 6 del 27 marzo 2008, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, al corrente bilancio di previsione, variazioni compensative fra capitoli delle Unità Previsionali di Base individuate nell'elenco n. 3) allegato alla suddetta legge.

Per far fronte agli oneri connessi all'assunzione di personale a tempo determinato, il Servizio Ragioneria e fiscalità regionale con lettera prot. n. 170120 del 7 novembre 2008, ha richiesto l'incremento di € 50.000,00 dello stanziamento dell'UPB 02.1.013 - cap. 283 mediante riduzione di pari importo dello stanziamento dell'UPB 02.1.003 - cap. 680 della spesa. Per quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

1. di provvedere alle seguenti variazioni:

PARTE SPESA

In aumento

UPB 02.1.013 cap. 283 € 50.000,00

In diminuzione

UPB 02.1.003 cap. 680 € 50.000,00

2. di apportare, conseguentemente, al bilancio di direzione per l'esercizio 2008 le variazioni di cui al punto 1);

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma della succitata L.R. 13/2000;

4. di comunicare il presente atto al consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, 6° comma della L.R. 13/2000.

Perugia, lì 10 novembre 2008

L'istruttore
F.to PATRIZIA PALMUCCI

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO ISTRUZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 ottobre 2008, n. 9768.

Accreditamento e mantenimento dell'accREDITAMENTO a regime per la gestione di attività formative finanziate con risorse pubbliche: disposizioni.

N. 9768. Determinazione dirigenziale 30 ottobre con la quale si approva l'atto in oggetto e si dispone la pubblicazione degli *allegati A, B e C* alla stessa.

ALLEGATO A									
SOGGETTI CHE HANNO PERSO L'ACCREDITAMENTO IN FASE DI MANTENIMENTO									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	ACCADEMIA BRITANNICA	VIALE INDIPENDENZA	21	06100	PERUGIA	PG	X	X	X
2	CONFARTIGIANTERNI SERVIZI S.R.L.	VIA LUIGI CASALE	9	05100	TERNI	TR		X	X
3	CONS. AUTO. SOC. COOP.	CALZONI	13	06100	PERUGIA	PG		X	X
4	CRESC ONLUS	VIA GIOVANNI XXIII	46	06081	ASSISI	PG	X	X	X
5	G.S.A. GESTIONE SERVIZI AZIENDALI SRL	DELLA MOLINELLA	7	06125	PERUGIA	PG		X	X
6	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "F.CESI"	LARGO MARISA PAOLUCCI	1	05100	TERNI	TR	X	X	X
7	NEW LIFE PROJECT	VIA DEL BOSCO	4	06073	CORCIANO	PG			X
8	SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA VILLA UMBRA	LOCALITÀ PILA	sn	06139	PERUGIA	pg		X	X
9	TUCEP	P.ZZA DELL'UNIVERSITÀ	1	06123	PERUGIA	PG		X	X
10	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA	P.ZZA DELL'UNIVERSITÀ	1	06123	PERUGIA	PG		X	X

ALLEGATO B									
SOGGETTI ACCREDITATI - LIVELLO SOGLIA									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	ACCADEMIA BRITANNICA	VIALE INDIPENDENZA	21	06100	PERUGIA	PG	X	X	X
2	CONS. AUTO. SOC. COOP.	CALZONI	13	06100	PERUGIA	PG		X	X
3	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "F.CESI"	LARGO MARISA PAOLUCCI	1	05100	TERNI	TR	X	X	X
4	SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA VILLA UMBRA	LOCALITÀ PILA	sn	06139	PERUGIA	pg		X	X
5	TUCEP	P.ZZA DELL'UNIVERSITÀ	1	06123	PERUGIA	PG		X	X
6	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA	P.ZZA DELL'UNIVERSITÀ	1	06123	PERUGIA	PG		X	X

ALLEGATO C									
SOGGETTI AMMESSI ALL'AUDIT IN LOCO									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	INNOVA BUSINESS	VIA CAMESENA	1	06042	CAMPELLO SUL CLITUNNO	PG		X	X

Perugia, lì 30 ottobre 2008

Il dirigente di servizio
MARIO MARGASINI

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9786.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Ricostruzione mediante restauro conservativo di un fabbricato rurale». Comune di Baschi - Fraz. Morruzze. Proprietà Bonaccorsi Giacomo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del sig. Bonaccorsi Giacomo, acquisita agli atti con prot. n. 1909114 del 15 luglio 2008, in qualità di proprietario del fabbricato in oggetto, relativa all'intervento di «Ricostruzione mediante restauro conservativo di un fabbricato rurale», in frazione Morruzze nel territorio comunale di Baschi;

Accertato che il luogo di intervento è situato all'interno della Zona di protezione speciale, ZPS IT5220024 - «Valle del Tevere tra i laghi Corbara e Alviano»;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *Valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto delle indicazioni fornite nello studio di incidenza trasmesso;

2. di disporre che;

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente: sig. Giacomo Bonaccorsi, via della Maestà, n. 44, Baschi;

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Baschi, e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento Provinciale di Terni - via Turati, 16 Terni;

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 31 ottobre 2008

Il dirigente di servizio
PAOLO PAPA

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9789.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Ristrutturazione postazione di divulgazione del segnale di trasmissione dell'emittente radiofonica Radio Subasio s.r.l.». Località Monterone, comune di Sigillo (PG). Committente Radio Subasio s.r.l.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del sig. Mario Settimi, acquisita agli atti con prot. n. 0134337 del 9 settembre 2008, in qualità di legale rappresentante della società «Radio Subasio s.r.l.», per la «Ristrutturazione postazione di divulgazione del segnale di trasmissione dell'emittente radiofonica Radio Subasio s.r.l.», in località Monterone, nel comune di Sigillo (PG);

Accertato che il luogo di intervento è situato all'interno del SIC IT5210009 «Monte Cucco»;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA:

1) di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000 art. 13, una *Valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2) di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Legale rappresentate la società «Radio Subasio s.r.l.» Mario Settimi, via Mimosa, n. 2, 06081 Assisi (PG);

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Sigillo e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Perugia - via Fontivegge, 55, Perugia;

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 31 ottobre 2008

Il dirigente di servizio
PAOLO PAPA

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9792.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Recupero volumetrico di due annessi agricoli per la realizzazione di un fabbricato di civile abitazione». Comune di Passignano sul Trasimeno. Ditta Mezzetti Giannantonio.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza geom. Paolo Tavini del Comune di Passignano sul Trasimeno, acquisita agli atti con prot. n. 127458 del 22 agosto 2008, per il «Recupero volumetrico di due annessi agricoli per la realizzazione di un fabbricato di civile abitazione», in località Belvedere nel comune di Passignano sul Trasimeno, committente sig. Mezzetti Giannantonio;

Accertato che il luogo di intervento è situato all'intero del SIC IT 5210017 - Boschi di Pischiello e Torre Civitella;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA:

1) di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *Valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del Piano, sugli *habitat* sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che le aree liberate dalla demolizione degli annessi agricoli esistenti vengano riqualficate prevedendo la messa a dimora di specie arboree e arbustive autoctone;

2) di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Passignano sul Trasimeno, al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Perugia, via Fontivegge, 55, 06100 Perugia;

b) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 31 ottobre 2008

Il dirigente di servizio
PAOLO PAPA

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9796.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Realizzazione di una piattaforma a servizio dello stabilimento» - Località Lacaioli, Castiglione del Lago (PG). Proponente sig. Pasqualoni Tiberio.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visti l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza sig. Pasqualoni Tiberio, acquisita agli atti con prot. n. 0141019 del 19 settembre 2008, in qualità di legale rappresentante della Soc. Trasimeno s.r.l., per il progetto di «di una piattaforma a

servizio dello stabilimento «in località Lacaioli, nel comune di Castiglione del Lago;

Accertato che il luogo di intervento è situato all'interno della Zona di protezione speciale ZPS IT5210070 «Lago Trasimeno»;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA:

1) di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000 art. 13, una *Valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2) di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al legale rappresentante della Società Trasimeno s.r.l., Pasqualoni Tiberio, via Poggio del Sole, 34 - fraz. Sanfatucchio, comune di Castiglione del Lago (PG) e allo studio Naturalistico Associato Hyla, via della Pace, 4 - 06069 Tuoro sul Trasimeno (PG);

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Castiglione del Lago e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Perugia - via Fontivegge, 55, Perugia;

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 31 ottobre 2008

Il dirigente di servizio
PAOLO PAPA

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9797.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Ristrutturazione di fabbricato rurale di civile abitazione su area di sedime». Vocabolo Pian Luccio I, Comune di Pietralunga - Committenti Saggini Lorenzo e Citti Samantha.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza dei sigg. Saggini Lorenzo e Citti Samantha, acquisita agli atti con prot. n. 0144371 del 25 settembre 2008, in qualità di proprietari dell'immobile, per la «Ristrutturazione di fabbricato rurale di civile abitazione su area di sedime «sito in vocabolo Pian Luccio I, nel comune di Pietralunga»;

Accertato che il luogo di intervento è situato all'interno del SIC IT5210004 «Boschi di Pietralunga»;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA:

1. Di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000 art. 13, una *Valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che le sistemazione esterne dell'area di parcheggio vengano realizzate con materiale adatto a garantire la permeabilità della superficie interessata;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al tecnico incaricato dott. agr. Paolo Alessandrini - via A. di Francia, 7 - Città di Castello (PG);

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Pietralunga e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Perugia - via Fontivegge, 55 Perugia;

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 31 ottobre 2008

Il dirigente di servizio
PAOLO PAPA

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9799.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Piano di lottizzazione di iniziativa privata». Località La Solda, Città della Pieve - Proponente Ditta cooperativa edilizia Il Granaio s.r.l.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visti l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza dell'arch. Dora Scardanzan, acquisita agli atti con prot. n. 0144339 del 25 settembre 2008, in qualità di Presidente della Cooperativa edilizia Il Granaio s.r.l., per il «Piano di lottizzazione di iniziativa privata» in località la Solda, nel comune di Città della Pieve;

Accertato che il luogo di intervento è situato in adiacenza del Sito di importanza comunitaria SIC IT5210040 «Boschi dell'Alta Valle del Nestore»;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000 art. 13, una *Valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Presidente della Cooperativa edilizia Il Granaio s.r.l., arch. Dora Scardanzan, via Corpo Sodo, 13 - Città della Pieve (PG);

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Città della Pieve e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Perugia - via Fontivegge, 55, Perugia;

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 31 ottobre 2008

Il dirigente di servizio
PAOLO PAPA

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9800.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Ampliamento

edificio ad uso residenziale in area agricola». Località Torre dei calzolari, Comune di Gubbio (PG). - Proponente Mosca Domenico.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del sig. Mosca Domenico, acquisita agli atti con prot. n. 0123884 del 12 agosto 2008, in qualità di proprietario, per il progetto di «Ampliamento edificio ad uso residenziale in area agricola», in località Torre dei Calzolari, nel comune di Gubbio (PG);

Accertato che il luogo di intervento è situato all'interno del SIC IT5210013 «Boschi del Bacino di Gubbio»;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000 art. 13, una *Valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al tecnico incaricato dott. agr. Becchetti Cesare, - via Ubaldi centro dir. «Prato», 06024 - Gubbio (PG);

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Gubbio e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento Provinciale di Perugia - via Fontivegge, 55, Perugia;

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 31 ottobre 2008

Il dirigente di servizio
PAOLO PAPA

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9803.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE ; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Variante al Piano di Fabbricazione Zona VA impianti sportivi» in frazione Fontechiaruccia. Comune di Montefranco.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del geom. Fabrizio Santarelli, acquisita agli atti con prot. n. 97368 del 25/06/2008, in qualità di Responsabile del Servizio del Comune di Montefranco, per la «Variante al piano di fabbricazione Zona V.A. impianti sportivi» in frazione Fontechiaruccia»;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Montefranco ed è situato all'interno della Zona di protezione speciale, ZPS IT5220025 «Bassa Valnerina tra Montefionchi e cascata delle Marmore»;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *Valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, della variante al piano, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto di quanto riportato nello studio di Incidenza trasmesso;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Montefranco, al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Terni;

b) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 31 ottobre 2008

Il dirigente di servizio
PAOLO PAPA

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9804.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Realizzazione di una cisterna per raccolta acqua ad uso potabile». Località Santa Maria di Burano, comune di Gubbio - Commitenti Angeloni Ivano e Angeloni Ivana.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del dott. agr. geom. Stefano Villarini, acquisita agli atti con prot. n. 0122315 dell'8 agosto 2008, in qualità di tecnico incaricato, per «Realizzazione cisterna per raccolta acqua ad uso potabile», in località Santa Maria di Burano, nel comune di Gubbio;

Accertato che il luogo di intervento è situato all'interno del SIC IT5210002 «Serre di Burano»;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000 art. 13, una *Valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al tecnico incaricato dott. agr. geom. Villarini Stefano - p.zza Gramsci, 17, 06019 - Umbertide (PG);

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Gubbio e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Perugia - via Fontivegge, 55, Perugia;

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 31 ottobre 2008

Il dirigente di servizio
PAOLO PAPA

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 31 ottobre 2008, n. 9805.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE ; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - «Progetto di ampliamento di un canile» in loc. Pianezza Comune di Calvi dell'Umbria. Proponente sig. Grillini Guido.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza del sig. Grillini Guido, acquisita agli atti con prot. n. 112861 del 22 luglio 2008, per il progetto di «ampliamento di un canile» in località Pianezza, nel comune di Calvi dell'Umbria. Proponente sig. Grillini Guido;

Accertato che il luogo di intervento è situato all'interno del SIC IT5220023 «Monti San Pancrazio-Oriolo»;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *Valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente: sig. Grillini Guido, loc. Colle delle Cese, 39, 05032 Calvi dell'Umbria (TR);

b) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Calvi dell'Umbria, al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento Provinciale di Terni -via Turati 16, Terni;

c) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 31 ottobre 2008

Il dirigente di servizio
PAOLO PAPA

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2008, n. 9906.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE ; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - Progetto di completamento dell'intervento: «Riqualficazione ambientale delle gole del fiume Nera - Primo stralcio funzionale - Testata di Monte». Comune di Narni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista l'istanza presentata dall'Architetto Riccardo Guarnello e redatta congiuntamente alla dott. nat. Federica Mancinetti incaricati dal Comune di Narni, dello studio di valutazione di incidenza ambientale, del 30 ottobre 2008 protocollo n. 0165221 relativa al progetto di completamento inerente l'intervento di: «Riqualficazione ambientale delle gole del fiume Nera - Primo stralcio funzionale - Testata di Monte»;

Accertato che il luogo di intervento interessa il territorio comunale di Narni ed è situato all'interno del Sito di interesse comunitario, SIC IT5220020 - «Gole di Narni e Stifone»;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA:

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *Valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del progetto, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto delle indicazioni fornite nello studio di incidenza trasmesso e a condizione che:

— venga evitato il previsto taglio raso degli individui arborei presenti;

— durante la fase di cantiere dovrà essere presente un naturalista o forestale che individui le eventuali specie arboree instabili da eliminare;

— le specie arboree e arbustive da mettere a dimora dovranno essere quelle tipiche della vegetazione ripariale presente;

— vengano ripristinate le aree di cantiere che dovranno essere individuate lungo la strada di servizio esistente.

2. di disporre che;

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al Comune di Narni, piazza dei Priori, 1 - 05035 Narni (TR) e al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Terni - via Turati, 16, Terni;

b) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 4 novembre 2008

Il dirigente di servizio
PAOLO PAPA

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI EMERGENZA SANITARIA, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2008, n. 9943.

Corsi organizzati dalla Associazione FORMA.Azione s.r.l. - via Luigi Catanelli n. 19 - Ponte San Giovanni (PG) - Validazione sensi D.G.R. 93/2008.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. n. 3624 del 1° luglio 1998 «Linee guida di indirizzo e coordinamento del D.L.vo 155/97 - igiene dei prodotti alimentari HACCP»;

Viste la D.G.R. n. 758 del 13 luglio 2000 «Linee di indirizzo vincolanti in applicazione del D.L.vo 155/97,

riguardanti il superamento del libretto di idoneità sanitaria» e la D.G.R. n. 566 del 30 maggio 2001 «D.G.R. 13 luglio 2000, n. 758 - proroga sospensione procedure rinnovo libretti idoneità sanitaria» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 1875 del 26 novembre 2007 «Sicurezza Alimentare Regione Umbria: sospensione temporanea rilascio libretti idoneità sanitaria sensi art. 14 L. 283/62 in attesa della definitiva soppressione»;

Vista la determinazione dirigenziale n. 8626 del 30 settembre 2008 «Sicurezza Alimentare Regione Umbria: sospensione temporanea procedura rilascio libretti idoneità sanitaria sensi art. 14, L. 283/62, in attesa della definitiva soppressione - Proroga»;

Vista la D.G.R. n. 246 del 14 marzo 2001 «Linee guida per educazione e formazione personale addetto alle attività proprie dell'industria alimentare ai sensi D.L.vo 155/97, cap. X, D.G.R. 3624/98 e DGR 758/2000» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 93 del 4 febbraio 2008 «Linee guida per la formazione del personale addetto alle imprese alimentari ai sensi dei regolamenti CE 852 e 853/2004. Revisione D.G.R. 246/2001 e D.D. 1915/2003»;

Vista l'istanza del 7 ottobre 2008 (ns. prot. 152043 del 9 ottobre 2008), presentata ai sensi della D.G.R. n. 93 del 4 febbraio 2008 dalla Associazione FORMA.Azione s.r.l. - via Luigi Catanelli, n. 19 - Ponte San Giovanni (PG), nonché la nota di integrazione 23 ottobre 2008, per i seguenti corsi:

> n. 3 corsi di base di 12 ore che si terranno nei giorni:

— 7-14-21 novembre 2008, rivolto agli addetti del settore produzione gastronomia e pasticceria (numero progressivo regionale 124/P/2008);

— 16-23-30 gennaio 2009, rivolto agli addetti del settore produzione pasta (numero progressivo regionale 125/P/2008);

— 6-13-20 febbraio 2009, rivolto agli addetti del settore produzione pasta (numero progressivo regionale 126/P/2008);

Ritenuta l'istanza sopracitata presentata ai fini del riconoscimento di conformità, corrispondente ai requisiti previsti dalla D.G.R. 93/2008;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA:

1. di riconoscere conforme ai sensi della D.G.R. n. 93 del 4 febbraio 2008 i seguenti corsi:

> n. 3 corsi di base di 12 ore che si terranno nei giorni:

— 7-14-21 novembre 2008, rivolto agli addetti del settore produzione gastronomia e pasticceria (numero progressivo regionale 124/P/2008);

— 16-23-30 gennaio 2009, rivolto agli addetti del settore produzione pasta (numero progressivo regionale 125/P/2008);

— 6-13-20 febbraio 2009, rivolto agli addetti del settore produzione pasta (numero progressivo regionale 126/P/2008);

organizzati dalla Associazione FORMA.Azione s.r.l. - via Luigi Catanelli, n. 19 - Ponte San Giovanni (PG);

2. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione la presente determinazione;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 4 novembre 2008

Il dirigente di servizio
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI EMERGENZA SANITARIA, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2008, n. 9945.

Corsi organizzati dalla ECO TECH s.r.l. - Engineering & Servizi - via M. Bochi, n. 6 - Ponte San Giovanni - Perugia - Validazione sensi D.G.R. 93/2008.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. n. 3624 del 1 luglio 1998 «Linee guida di indirizzo e coordinamento del D.L.vo 155/97 - igiene dei prodotti alimentari HACCP»;

Viste la D.G.R. n. 758 del 13 luglio 2000 «Linee di indirizzo vincolanti in applicazione del D.L.vo 155/97, riguardanti il superamento del libretto di idoneità sanitaria» e la D.G.R. n. 566 del 30 maggio 2001 «D.G.R. 13 luglio 2000, n. 758 - proroga sospensione procedure rinnovo libretti idoneità sanitaria» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 1875 del 26 novembre 2007 «Sicurezza Alimentare Regione Umbria: sospensione temporanea rilascio libretti idoneità sanitaria sensi art. 14, L. 283/62 in attesa della definitiva soppressione»;

Vista la determinazione dirigenziale n. 8626 del 30 settembre 2008 «Sicurezza Alimentare Regione Umbria: sospensione temporanea procedura rilascio libretti idoneità sanitaria sensi art. 14, L. 283/62, in attesa della definitiva soppressione - Proroga»;

Vista la D.G.R. n. 246 del 14 marzo 2001 «Linee guida per educazione e formazione personale addetto alle attività proprie dell'industria alimentare ai sensi D.L.vo 155/97, cap. X, D.G.R. 3624/98 e D.G.R. 758/2000» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 93 del 4 febbraio 2008 «Linee guida per la formazione del personale addetto alle imprese alimentari ai sensi dei regolamenti CE 852 e 853/2004. Revisione D.G.R. 246/2001 e D.D. 1915/2003»;

Vista l'istanza prot. DT/MB/2371/08 del 10 ottobre 2008 (ns. prot. 156727 del 16 ottobre 2008), presentata ai sensi della D.G.R. n. 93 del 4 febbraio 2008

dalla Eco Tech s.r.l. - Engineering & Servizi - via M. Bochi, n. 6 - Ponte San Giovanni (PG) per i seguenti corsi:

➤ n. 6 corsi di base per personale addetto alla ristorazione collettiva la cui durata è di 12 ore ciascuno nei giorni:

— 18-25 novembre 2008 (sede Gualdo Cattaneo) (numero progressivo regionale 127/P/2008);

— 20-27 aprile 2009 (sede Gualdo Cattaneo) (numero progressivo regionale 128/P/2008);

— 24 novembre e 1° dicembre 2008 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 129/P/2008);

— 19-26 gennaio 2009 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 130/P/2008);

— 16-23 marzo 2009 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 131/P/2008);

— 11-18 maggio 2009 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 132/P/2008);

➤ n. 6 corsi di base per personale addetto alla somministrazione nei bar di alimenti sottoposti a manipolazione la cui durata è di 12 ore ciascuno nei giorni:

— 15-22 gennaio 2009 (sede Gualdo Cattaneo) (numero progressivo regionale 133/P/2008);

— 8-15 aprile 2009 (sede Gualdo Cattaneo) (numero progressivo regionale 134/P/2008);

— 17-24 novembre 2008 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 135/P/2008);

— 4-11 febbraio 2009 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 136/P/2008);

— 18-19 marzo 2009 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 137/P/2008);

— 20-21 maggio 2009 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 138/P/2008);

➤ n. 6 corsi di base per personale addetto alla ristorazione in agriturismo la cui durata è di 12 ore ciascuno nei giorni:

— 19-26 novembre 2008 (sede Gualdo Cattaneo) (numero progressivo regionale 139/P/2008);

— 21-28 aprile 2009 (sede Gualdo Cattaneo) (numero progressivo regionale 140/P/2008);

— 25 novembre e 2 dicembre 2008 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 141/P/2008);

— 20-28 gennaio 2009 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 142/P/2008);

— 31 marzo e 7 aprile 2009 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 143/P/2008);

— 20-27 maggio 2009 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 144/P/2008);

Ritenuta l'istanza sopraccitata presentata ai fini del riconoscimento di conformità, corrispondente ai requisiti previsti dalla D.G.R. 93/2008;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA:

1. di riconoscere conformi ai sensi della D.G.R. n. 93 del 4 febbraio 2008 i seguenti corsi:

➤ n. 6 corsi di base per personale addetto alla ristorazione collettiva la cui durata è di 12 ore ciascuno nei giorni:

— 18-25 novembre 2008 (sede Gualdo Cattaneo) (numero progressivo regionale 127/P/2008);

— 20-27 aprile 2009 (sede Gualdo Cattaneo) (numero progressivo regionale 128/P/2008);

— 24 novembre e 1° dicembre 2008 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 129/P/2008);

— 19-26 gennaio 2009 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 130/P/2008);

— 16-23 marzo 2009 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 131/P/2008);

— 11-18 maggio 2009 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 132/P/2008);

➤ n. 6 corsi di base per personale addetto alla somministrazione nei bar di alimenti sottoposti a manipolazione la cui durata è di 12 ore ciascuno nei giorni:

— 15-22 gennaio 2009 (sede Gualdo Cattaneo) (numero progressivo regionale 133/P/2008);

— 8-15 aprile 2009 (sede Gualdo Cattaneo) (numero progressivo regionale 134/P/2008);

— 17-24 novembre 2008 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 135/P/2008);

— 4-11 febbraio 2009 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 136/P/2008);

— 18-19 marzo 2009 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 137/P/2008);

— 20-21 maggio 2009 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 138/P/2008);

➤ n. 6 corsi di base per personale addetto alla ristorazione in agriturismo la cui durata è di 12 ore ciascuno nei giorni:

— 19-26 novembre 2008 (sede Gualdo Cattaneo) (numero progressivo regionale 139/P/2008);

— 21-28 aprile 2009 (sede Gualdo Cattaneo) (numero progressivo regionale 140/P/2008);

— 25 novembre e 2 dicembre 2008 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 141/P/2008);

— 20-28 gennaio 2009 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 142/P/2008);

— 31 marzo e 7 aprile 2009 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 143/P/2008);

— 20-27 maggio 2009 (sede Ponte San Giovanni) (numero progressivo regionale 144/P/2008);

organizzati dalla Eco Tech Srl - Engineering & Servizi - via M. Bochi, n. 6 - Ponte San Giovanni - Perugia;

2. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione la presente determinazione;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 4 novembre 2008

Il dirigente di servizio
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI EMERGENZA SANITARIA, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 novembre 2008, n. 9947.

Corso organizzato da Spatola Francesco Andrea - via della Cava, n. 93 - Orvieto (TR) - Validazione sensi D.G.R. 93/2008.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. n. 3624 del 1 luglio 1998 «Linee guida di indirizzo e coordinamento del D.L.vo 155/97 - igiene dei prodotti alimentari HACCP»;

Viste la D.G.R. n. 758 del 13 luglio 2000 «Linee di indirizzo vincolanti in applicazione del D.L.vo 155/97, riguardanti il superamento del libretto di idoneità sanitaria» e la D.G.R. n. 566 del 30 maggio 2001 «D.G.R. 13 luglio 2000, n. 758 - proroga sospensione procedure rinnovo libretti idoneità sanitaria» e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la D.G.R. n. 1875 del 26 novembre 2007 «Sicurezza Alimentare Regione Umbria: sospensione temporanea rilascio libretti idoneità sanitaria sensi art. 14, L. 283/62 in attesa della definitiva soppressione»;

Vista la determinazione dirigenziale n. 8626 del 30 settembre 2008 «Sicurezza Alimentare Regione Umbria: sospensione temporanea procedura rilascio libretti idoneità sanitaria sensi art. 14, L. 283/62, in attesa della definitiva soppressione - Proroga»

Vista la D.G.R. n. 246 del 14 marzo 2001 «Linee guida per educazione e formazione personale addetto alle attività proprie dell'industria alimentare ai sensi D.L.vo 155/97, cap. X, D.G.R. 3624/98 e D.G.R. 758/2000» e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la D.G.R. n. 93 del 4 febbraio 2008 «Linee guida per la formazione del personale addetto alle imprese alimentari ai sensi dei regolamenti CE 852 e 853/2004. Revisione D.G.R. 246/2001 e D.D. 1915/2003»;

Vista l'istanza del 16 ottobre 2008 (ns. prot. 160481 del 22 ottobre 2008), presentata ai sensi della D.G.R. n. 93 del 4 febbraio 2008 da Spatola Francesco Andrea - via della Cava, n. 93 - Orvieto (TR), per il seguente corso:

➤ n. 1 corso di base per addetti al sezionamento, trasformazione carni fresche e preparati di carne la cui durata è di 12 ore nei giorni 9-10-15-16 dicembre 2008 (numero progressivo regionale 145/P/2008);

Ritenuta l'istanza sopraccitata presentata ai fini del riconoscimento di conformità, corrispondente ai requisiti previsti dalla D.G.R. 93/2008;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA:

1. di riconoscere conforme ai sensi della D.G.R. n. 93 del 4 febbraio 2008 il seguente corso:

> n. 1 corso di base per addetti al sezionamento, trasformazione carni fresche e preparati di carne la cui durata è di 12 ore nei giorni 9-10-15-16 dicembre 2008 (*numero progressivo regionale 145/P/2008*);

organizzato da Spatola Francesco Andrea - via della Cava, n. 93 - Orvieto (TR);

2. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione la presente determinazione;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 4 novembre 2008

Il dirigente di servizio
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TERRITORIO E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO QUALITÀ DELL'AMBIENTE E GESTIONE RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 novembre 2008, n. 10049.

D.Lgs. 59/2005 - Procedure di proroga, monitoraggio e controllo relative alle Autorizzazioni Integrate Ambientali.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il D.Lgs 18 febbraio 2005 n. 59 «Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento»;

Considerato che:

— con D.G.R. n. 1402/02 è stata individuata quale autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito riportata per semplicità A.I.A.), ai sensi del D.Lgs 372/99, l'amministrazione regionale nella persona del dirigente del V Servizio della direzione Ambiente, territorio ed infrastrutture;

— con D.G.R. n. 292/05, con D.G.R. n. 1003/05 e con D.G.R. n. 1116/05, D.G.R. n. 4194/2007 veniva stabilita e disciplinata, per la valutazione tecnica delle istanze autorizzative, una collaborazione con l'ARPA Umbria e con l'Università degli studi di Perugia e Provincia di Perugia;

— con D.G.R. n. 524 del 23 marzo 2005 veniva individuato l'arch. Marco Trinei - responsabile della II Sezione del Servizio V della direzione Ambiente territorio e infrastrutture - quale responsabile del procedimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Considerato che il D.Lgs n. 59/2006 all'art. 11, comma 3 sancisce quanto segue:

[...]L'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, per impianti di competenza statale, o le agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente, negli altri casi, accertano, secondo quanto previsto e programmato nell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, e con oneri a carico del gestore:

a) il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;

b) la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;

c) che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'Autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.[...].

Considerato che in particolari condizioni adeguatamente documentate il soggetto al quale si è provveduto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale può avanzare richieste di proroga dei termini per la realizzazione degli interventi previsti dalle prescrizioni, ed è inoltre necessario predisporre il monitoraggio e il controllo del rispetto delle prescrizioni contenute nell'atto di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Considerato che:

— è necessario individuare e definire le specifiche procedure per permettere alle aziende di conoscere le modalità di svolgimento dei relativi iter procedurali;

— le suddette procedure sono state verificate e concordate con il personale dell'Arpa Umbria;

Considerato che le suddette procedure sono state verificate e concordate con il personale dell'Arpa Umbria;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA:

a) di approvare le seguenti procedure relative alle Autorizzazioni Integrate Ambientali:

1 - *Procedura per le richieste di proroga dei termini per la realizzazione degli interventi previsti dalle prescrizioni.*

1.1 La ditta che intenda richiedere una proroga dei termini per l'attuazione degli interventi prescritti nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, è tenuta a trasmetterne richiesta entro e non oltre il termine di scadenza indicato nell'autorizzazione. La richiesta, motivata e documentata, deve essere indirizzata all'Autorità competente (Regione Umbria) nonché all'organo preposto all'attività di controllo (ARPA). La richiesta di proroga non comporta una sospensione dei termini già in essere per il completamento dell'intervento.

1.2 Entro 20 giorni dal ricevimento dell'istanza di cui al punto 1.1, l'ARPA provvede a formulare un parere tecnico di accoglibilità, basato sulla valutazione della fondatezza e condivisibilità delle motivazioni addotte dalla Ditta, e lo trasmette all'Autorità competente. Il parere dovrà contenere un'indicazione della durata della proroga eventualmente da accordare.

1.3 L'Autorità competente, sulla base del parere ARPA provvede:

— in caso di accoglimento dell'istanza alla predisposizione di un atto (D.D.) con il quale si accorda la proroga e si modifica il termine già indicato dell'atto autorizzativo. L'atto viene trasmesso alla ditta ed ad ARPA per conoscenza;

— in caso di non accoglimento a darne comunicazione all'azienda tramite lettera raccomandata, con trasmissione per conoscenza all'ARPA.

1.4 In caso di non accoglimento dell'istanza, il richiedente è sottoposto ai provvedimenti previsti per il mancato rispetto dei tempi indicati nell'atto autorizzativo.

2 - Procedura sull'attività di monitoraggio e controllo.

2.1 Qualora l'ARPA, nello svolgimento della propria attività di controllo, rilevi irregolarità nell'operato di un'azienda rispetto a quanto previsto nell'atto autorizzativo o ad altri obblighi inerenti la disciplina AIA provvede a:

— darne comunicazione all'Autorità competente ai fini dei provvedimenti di cui all'art. 11, comma 9 del D.Lgs. 59/2005;

— darne comunicazione all'Autorità giudiziaria ai fini dei provvedimenti di cui all'art. 16 del D.Lgs. 59/2005.

2.2 La comunicazione all'Autorità competente di cui al punto 1.1 dovrà contenere:

— copia del verbale del sopralluogo effettuato dall'ARPA in cui si contesta l'irregolarità;

— una indicazione delle misure tecniche, gestionali o procedurali che la ditta deve adottare per regolare la sua posizione nei confronti del procedimento autorizzativo;

— una indicazione dei tempi per l'attuazione da parte della ditta dei provvedimenti necessari.

2.3 L'Autorità competente, sulla base della segnalazione dell'ARPA, provvede ad adottare un atto di diffida nel quale ingiunge alla ditta l'attuazione di quanto richiesto nonché la relativa tempistica. Copia dell'atto viene trasmesso alla Ditta tramite lettera raccomandata e, per conoscenza, all'ARPA.

b) di trasmettere copia del presente atto all'ARPA Umbria per l'applicazione delle parti delle procedure che riguardano l'Agenzia regionale per l'ambiente dell'Umbria.

c) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

d) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 7 novembre 2008

Il dirigente di servizio
MAURIZIO GRANDOLINI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO ISTRUZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 novembre 2008, n. 10169.

Bando POR Umbria FSE 2007-2013 Ob. 2 «Competitività regionale e occupazione» percorso di formazione integrata e di specializzazione previsto dall'art. 23, comma 4 della legge regionale 30/2005 (D.D. 7570/2008). Approvazione esiti della valutazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

Visto il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis);

Visto il regolamento CE n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore dell'occupazione;

Visto il regolamento CE n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli;

Vista la decisione comunitaria C(2007)3329 del 13 luglio 2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013;

Vista la decisione della Commissione C(2007)5498 dell'8 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale per il Fondo sociale europeo 2007-2013 - Ob. 2 «Competitività regionale e occupazione»;

Vista la D.G.R. 3 dicembre 2007 n. 2031 con la quale è stato preso atto della decisione di approvazione del POR Umbria FSE 2007-2013;

Vista la legge regionale 23 luglio 2003, n. 11 «Interventi a sostegno delle politiche attive del lavoro,

modificazioni ed integrazioni della legge regionale 25 novembre 1998, n. 41 e disciplina del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili»;

Visto il Patto per lo sviluppo dell'Umbria - II fase, sottoscritto in data 21 dicembre 2006;

Visto il Documento annuale di programmazione (D.A.P.) della Regione Umbria 2008-2010, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 5 febbraio 2008, n. 217;

Vista la D.G.R. 22 dicembre 2003, n. 2000 avente ad oggetto l'approvazione delle «Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche del lavoro» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. 9 dicembre 2004 n. 1948 avente ad oggetto l'approvazione del regolamento e dispositivo regionale in materia di accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento per la fase a regime;

Vista la D.G.R. n. 656 del 23 aprile 2007 avente ad oggetto «POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell'accREDITamento a regime»;

Vista la D.G.R. n. 303 del 26 marzo 2008 «POR Umbria FSE 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione. DGR 183 del 25 febbraio 2008. Approvazione definitiva del documento di indirizzo per l'attuazione degli interventi»;

Vista la D.G.R. n. 124 del 7 febbraio 2008 «Disposizioni regionali in materia di aiuti di Stato attuative dei regolamenti CE n. 1998/2006, 68/2001, 70/2001 e successive modifiche ed integrazioni, applicabili agli interventi qualificabili come Aiuti di Stato cofinanziabili a valere sul POR Umbria FSE 2007-2013 OB.2 Competitività regionale ed occupazione» pubblicata nel supplemento ordinario n. 2 al *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria n. 12 del 12 marzo 2008;

Vista la legge regionale n. 30 del 22 dicembre 2005 «Sistema integrato dei servizi socio educativi per la prima infanzia»;

Visto il regolamento regionale 20 dicembre 2006 n. 13 «Norme di attuazione della legge regionale 22 dicembre 2005 n. 30 in materia di servizi socio educativi per la prima infanzia»;

Visto il Piano triennale 2008/2010 del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia adottato dal Consiglio regionale con atto n. 276 del 3 giugno 2008;

Vista la D.G.R. 1027 del 28 luglio 2008 con la quale sono stati i criteri e le priorità per la presentazione delle domande per la realizzazione del percorso di formazione integrata ai sensi dell'art. 23 comma 4 della L.R. 30/2005;

Vista la D.D. 7570 del 2 settembre 2008 di appro-

vazione e pubblicazione del bando per la presentazione delle domande per la realizzazione del percorso di formazione;

Vista la D.D. 9303 del 20 ottobre 2008 con la quale è stato nominato il nucleo di valutazione;

Premesso che il Servizio Istruzione ha effettuato la verifica di ammissibilità dei progetti pervenuti dai seguenti soggetti:

— Associazione Formazione s.r.l. (Perugia);

— Scuola di amministrazione pubblica Villa Umbra (Perugia);

Considerato che dall'istruttoria risultavano ammissibili entrambi i progetti presentati;

Considerato che il nucleo di valutazione, nominato con succitata D.D. 9303 del 20 ottobre 2008, ha provveduto alla valutazione dei progetti in data 12 novembre 2008;

Ritenuto di poter procedere alla approvazione degli esiti della valutazione compiuta;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA:

1. di prendere atto del verbale di ammissibilità e del verbale redatto dal nucleo di valutazione relativi al bando Por Umbria FSE 2007-2013 Ob. 2 «Competitività regionale e occupazione» percorso di formazione integrata e di specializzazione previsto dall'art. 23, comma 4 della legge regionale 30/2005 approvato con dd 7570/2008);

2. di approvare gli esiti della valutazione del bando di cui al punto 1;

3. di approvare la graduatoria dei progetti e l'elenco dei soggetti ammessi al finanziamento come riportati negli *allegati A) e B)* al presente atto;

4. rinviare a successivi atto all'impegno di spesa e alla liquidazione a favore del soggetto beneficiario secondo quanto prescritto dalla L.R. 13/2000;

5. di comunicare ai soggetti interessati gli esiti della valutazione;

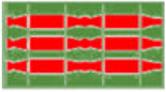
6. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria il presente atto completo degli *allegati A) e B)*;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 12 novembre 2008

Il dirigente di servizio
MARIO MARGASINI

Allegato A)



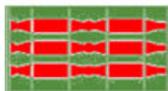
Regione Umbria

POR UMBRIA FSE Ob. 3 2007-2013

**OB. 2 "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE" ASSE I, ASSE II, ASSE IV BANDO PER LA PRESENTAZIONE DEL
PERCORSO DI FORMAZIONE INTEGRATA E DI SPECIALIZZAZIONE PREVISTO DALL'ART.23 COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONALE
30/2005 PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI EDUCATORE PROFESSIONALE E DI EDUCATORE ANIMATORE NEI SERVIZI
SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (DD 7570/2008)**

Graduatoria finale di merito

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente/Capofila di ATI/ATS	Partner in ATI/ATS	Punteggio
1	Scuola di amministrazione pubblica Villa Umbra - Loc. Pila 06132 Perugia 075/515971 info@villaumbra.org	CO.HOR SOC. CONSORTILE - Strada S. Lucia 8 06125 Perugia 075/5848056 aris@arisformazione.it	85
2	Associazione FORMA.Azione SRL - Via L. Catanelli 19 Loc. Ponte S. Giovanni - 06135 Perugia 075/5997340 forma@azione.com		70



Allegato B)

Regione Umbria
POR UMBRIA FSE Ob. 3 2007-2013

OB. 2 "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE" ASSE I, ASSE II, ASSE IV BANDO PER LA PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE INTEGRATA E DI SPECIALIZZAZIONE PREVISTO DALL'ART.23 COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONALE 30/2005 PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI EDUCATORE PROFESSIONALE E DI EDUCATORE ANIMATORE NEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (DD 7570/2008)

Soggetto ammesso a finanziamento

Posizione in graduatoria	Soggetto proponente/Capofila di ATI/ATS	Partner in ATI/ATS	Finanziamento assentito	Punteggio
1	Scuola di amministrazione pubblica Villa Umbra - Loc. Pila 06132 Perugia 075/515971 info@villaumbra.org	CO.HOR SOC. CONSORTILE - Strada S. Lucia 8 06125 Perugia 075/5848056 aris@arisformazione.it	€ 450.000,00	85

PROVVEDIMENTI DI ALTRI ENTI E PRIVATI

TECNOCENTRALI S.R.L. - TERNI

Istanza di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale - Provincia di Terni - Comune di Terni - loc. Pentima.

Il sottoscritto Francesco Angelici in qualità di legale rappresentante della società Tecnocentrali s.r.l., P.IVA 01391120555 con sede legale nel comune di Terni (TR), corso Tacito, n. 8, c.a.p. 05100, comunica di aver formulato *istanza di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale* ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., della legge regionale 9 aprile 1988, n. 11 «Norme in materia di Impatto Ambientale» e della D.G.R. 806/2008, relativamente al progetto per la realizzazione di una centrale idroelettrica, appartenente alla categoria progettuale «C» e tipologia progettuale «Industria energetica ed estrattiva» dell'Allegato IV al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il progetto è localizzato nella provincia di Terni, nel comune di Terni e nella località Pentima.

Il progetto prevede la realizzazione di una centrale idroelettrica (mini-hydro) su derivazione idraulica esistente all'interno di un'area siderurgica per sfruttare un surplus idrico industriale; impatti reversibili e mitigabili rilevati solamente in fase di cantiere.

Copia cartacea dell'istanza e della documentazione allegata, è stata depositata per la consultazione del pubblico presso il Comune di Terni all'Area urbanistica e assetto del territorio, piazza Mario Ridolfi, n. 7, Terni e presso la Provincia di Terni al Servizio Urbanistica e P.T.C.P., via Plinio il Giovane, n. 21, Terni.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione dell'istanza, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo Studio ambientale e far pervenire, con raccomandata A/R, le proprie osservazioni alla «Giunta regionale - Direzione Ambiente, territorio ed infrastrutture, Servizio VI - Rischio idrogeologico, cave e valutazioni ambientali», utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito web della Giunta regionale. Farà fede la data di arrivo della raccomandata A/R all'ufficio del protocollo regionale. Le osservazioni potranno essere eventualmente anticipate via fax al numero 075/5042660 o al 075/5042732

Terni, li 17 novembre 2008

Il proponente
FRANCESCO ANGELICI

G/087 (A pagamento)

Istanza di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale - Provincia di Terni - Comune di Terni.

Il sottoscritto Francesco Angelici in qualità di legale rappresentante della società Tecnocentrali s.r.l., P.IVA 01391120555 con sede legale nel comune di Terni (TR), corso Tacito n. 8, c.a.p. 05100, comunica di aver formulato *istanza di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale* ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., della legge regionale 9 aprile 1988, n. 11 «Norme in

materia di Impatto Ambientale» e della D.G.R. 806/2008, relativamente al progetto per la realizzazione di due centrali idroelettriche, appartenente alla categoria progettuale «C» e tipologia progettuale «Industria energetica ed estrattiva» dell'Allegato IV al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il progetto è localizzato nella provincia di Terni e nel comune di Terni.

Il progetto prevede la realizzazione di due centrali idroelettriche (mini-hydro) su derivazioni idrauliche esistenti all'interno di un'area siderurgica per sfruttare acque industriali depurate; impatti reversibili e mitigabili rilevati solamente in fase di cantiere.

Copia cartacea dell'istanza e della documentazione allegata, è stata depositata per la consultazione del pubblico presso il Comune di Terni all'Area urbanistica e assetto del territorio, piazza Mario Ridolfi, n. 7, Terni e presso la Provincia di Terni al Servizio Urbanistica e P.T.C.P. via Plinio il Giovane, n. 21, Terni.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione dell'istanza, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale e far pervenire, con raccomandata A/R, le proprie osservazioni alla «Giunta regionale - Direzione Ambiente, territorio ed infrastrutture, Servizio VI - Rischio idrogeologico, cave e valutazioni ambientali», utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito web della Giunta regionale. Farà fede la data di arrivo della raccomandata A/R all'ufficio del protocollo regionale. Le osservazioni potranno essere eventualmente anticipate via fax al numero 075/5042660 o al 075/5042732.

Terni, li 17 novembre 2008

Il proponente
FRANCESCO ANGELICI

G/088 (A pagamento)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGIONE UMBRIA

DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Organizzazione e gestione del personale
Sezione Reclutamento del personale e contenzioso
del lavoro

Comunicato relativo a: «Ulteriori disposizioni di indirizzo per l'applicazione dell'art. 7, comma 4, della L.R. n. 38/2007» (D.G.R. n. 1472 del 3 novembre 2008).

La Giunta regionale ha deliberato:

1) di dare atto della avvenuta pubblicazione delle graduatorie formate ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 4, della L.R. n. 38/2007 con determinazione dirigenziale n. 8210 del 18 settembre 2008, pubblicata nel supplemento ordinario al *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, parte III (Avvisi e concorsi) n. 42 del 7 ottobre 2008 e nel sito istituzionale dell'Ente;

2) di dare atto che le graduatorie devono essere utilizzate, come disposto dall'art. 7, comma, 4 della LR n. 38/2007, per le assunzioni a tempo determinato in luogo della richiesta di avviamento dal Centro per l'Impiego, con l'unica eccezione delle assun-

zioni per profili per i quali è richiesta la sola scuola dell'obbligo;

3) di stabilire, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, che nel computo del triennio, di cui al p.to 6) della determinazione dirigenziale n. 8210 del 18 settembre 2008, riferito al quinquennio antecedente la stipula del contratto a tempo determinato, non sono computabili i rapporti contrattuali di collaborazione coordinata e continuativa, intercorsi con i soggetti inseriti nelle graduatorie pubblicate nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, parte III (Avvisi e concorsi) n. 42 del 7 ottobre 2008, in attuazione dell'art. 7, comma 4, della L.R. n. 38/2007;

4) di stabilire che, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio e nel rispetto delle finalità di cui all'art. 2 e 7, della L.R. n. 38/2007, i soggetti ammessi con D.D. n. 9564 del 24 ottobre 2008 come integrata con D.D. n. 9615 del 27 ottobre 2008 alla procedura selettiva riservata di stabilizzazione, in

corso di espletamento ex art. 2 della L.R. n. 38/2007, già inseriti nelle graduatorie pubblicate nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, parte III (Avvisi e concorsi) n. 42 del 7 ottobre 2008, sono utilizzati prioritariamente per le esigenze temporanee di assunzione a tempo determinato;

5) di incaricare le competenti strutture di dare attuazione alle disposizioni di indirizzo contenute nel presente atto nell'esercizio delle attività gestionali connesse alla utilizzazione delle graduatorie pubblicate nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, parte III (Avvisi e concorsi) n. 42 del 7 ottobre 2008, in attuazione dell'art. 7, comma 4, della L.R. n. 38/2007.

Perugia, lì 17 novembre 2008

Il dirigente
VENERA GIALONGO

MODALITÀ DI VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Betti - via del Sette, 1 Centro Ufficio Buffetti - Ponte San Giovanni via Manzoni 202-204 Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio
		FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Libreria Goldoni - via 1° Maggio, 29 Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CITTÀ DI CASTELLO:	Hobby's Park - Libreria del Maestro via Pomerio S. Florido, 16-bis	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
		MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
		TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 18/C

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2008 (IVA compresa)

- A) **Parte I-II (Serie generale) - settimanale** compresi i supplementi ordinari e gli indici:
- | | | | |
|---------------------------|-------------------|--|------------------|
| — annuale | euro 67,00 | — costo di un fascicolo (sino a 32 pagine) .. | euro 1,20 |
| — semestrale | euro 38,00 | | |
- B) Supplementi straordinari:
- | | | | |
|------------------------------|--------------------|--|--|
| — Abbonamento annuale | euro 140,00 | | |
|------------------------------|--------------------|--|--|
- C) **Parte III (Avvisi e concorsi) - settimanale** compresi i supplementi e gli indici:
- | | | | |
|---------------------------|-------------------|--|------------------|
| — annuale | euro 58,00 | — costo di un fascicolo (sino a 32 pagine) .. | euro 1,20 |
| — semestrale | euro 30,00 | | |
- D) **Parte IV - (decisioni Comitato di controllo) (sospesa pubblicazione)**
- | | | | |
|---|------------------|--|-------------------------|
| — Prezzo dei fascicoli del Bollettino Ufficiale (tutte le parti) superiori alle 32 pagine | euro 0,90 | | |
| | | | a 16° o frazione |
- Per numero arretrato si intende quello delle annate precedenti l'esercizio in corso.
- Il termine per il rinnovo o la sottoscrizione di nuovi abbonamenti è pertanto fissato come segue:
- entro il 21 dicembre 2007 per il rinnovo degli abbonamenti in corso;
 - entro il 31 gennaio 2008 per gli abbonamenti annuali e per quelli del primo semestre;
 - entro il 31 luglio 2008 per gli abbonamenti del secondo semestre.
- Nel caso di sottoscrizioni effettuate dopo il 1° gennaio 2008, ed entro la data suindicata saranno inviati, nei limiti delle disponibilità di magazzino, i fascicoli arretrati dell'anno. Eventuali abbonamenti sottoscritti dopo il 31 gennaio e, in ogni caso, prima del 30 giugno 2008 non danno diritto all'invio dei fascicoli arretrati. Questi potranno eventualmente essere ritirati a cura dell'interessato presso la redazione B.U.R. I versamenti per abbonamenti annuali effettuati dopo il 30 giugno si considerano validi per l'anno solare successivo, salvo conguaglio. I versamenti per abbonamenti semestrali effettuati dopo il 30 aprile saranno considerati validi per il semestre successivo.
- La parte V è gratuita e viene inviata agli abbonati alla parte I-II e alle sedi delle organizzazioni che ne facciano richiesta alla Direzione.
- E) **Raccolta di "leggi e regolamenti"** (4 fascicoli trimestrali + indice annuale e coperta per rilegare i fascicoli trim.li)
- | | | | |
|----------------------------------|-------------------|--|------------------|
| — abbonamento annuale ... | euro 29,00 | — costo di un fascicolo trimestrale | euro 9,00 |
|----------------------------------|-------------------|--|------------------|
- F) **Raccolta di "decreti del Presidente della Giunta regionale"** (2 volumi semestrali)
- | | | | |
|----------------------------------|-------------------|--|-------------------|
| — abbonamento annuale ... | euro 38,00 | — costo di un volume semestrale | euro 21,00 |
|----------------------------------|-------------------|--|-------------------|

I versamenti relativi agli abbonamenti vanno effettuati o sul c.c.p. n. 12236063 intestato "Bollettino Ufficiale della Regione Umbria" - Palazzo Donini - corso Vannucci, 96 - 06100 Perugia, specificando l'esatta causale del versamento o con bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: CIN: Y, ABI: 07601, CAB: 03000, C/C: 000012236063.

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2008

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione deve essere redatto in carta legale, fatte salve le esenzioni di legge.

I testi da pubblicare dovranno pervenire entro le ore **12** del lunedì della settimana precedente quella in cui si richiede la pubblicazione.

Unitamente al testo deve essere inviata anche l'attestazione del versamento sul c.c.p. n. 12236063 intestato a "Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - corso Vannucci, 96 - Perugia" indicando sede legale; indirizzo; partita IVA e codice fiscale.

Il costo delle inserzioni è fissato per ogni rigo dattiloscritto (massimo 60 battute) o frazioni di esso nel modo seguente:

- **euro 1,60 + IVA al 20%** con invio del testo in formato sia elettronico (floppy disk o posta elettronica) che cartaceo;
- **euro 2,20 + IVA al 20%** con invio del testo in formato esclusivamente cartaceo.

Nel caso che il testo contenga tabelle o immagini sarà applicata la tariffa a pagina formato A4 (considerando un ingombro pari a 100 righe) nel modo seguente:

- **euro 160,00 + IVA al 20%** con invio del testo in formato sia elettronico (floppy disk o posta elettronica) che cartaceo;
- **euro 220,00 + IVA al 20%** con invio del testo in formato esclusivamente cartaceo.

L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo telefonico con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano unitamente alla richiesta di pubblicazione contenente la dichiarazione che il testo inviato in forma elettronica è conforme all'originale.

Casella di posta elettronica: bur@regione.umbria.it. - n. fax: **075 5043472**